

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 11

mercoledì, 12 marzo 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	7
CONCORSI	8
REGIONE TOSCANA - Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro - Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane Termine conclusione lavori concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, profilo professionale "Funzionario Sistemi Informativi e Tecnologie".	9
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	10
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Gestione delle Misure del PSR per la Consulenza, la Formazione, l'Innovazione, per i Giovani Agricoltori e per la Diversificazione delle Attività Agricole.	
DECRETO 6 marzo 2025, n. 4548 - certificato il 7 marzo 2025 Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" di cui al D.D. n. 28441 del 23/12/2024: modifiche al bando.	11
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 5 marzo 2025, n. 4590 - certificato il 7 marzo 2025 PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.4.1 - Bando n.1 "Progetti strategici di Ricerca e Sviluppo" approvato con D.D. n. 27716/2023 e Bando n.2 "Progetti di R&S per MPMI e Midcap" approvato con D.D. n. 27717/2023 - Apertura dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande per la concessione della sovvenzione interessi in c/capitale.	14
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	

<p>DECRETO 5 marzo 2025, n. 4591 - certificato il 7 marzo 2025 FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 - Misura NIDI GRATIS.</p>	23
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO E RIPRODOTTO. FESTIVAL. PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE. POLITICHE PER LO SPORT.</p>	
<p>DECRETO 6 marzo 2025, n. 4592 - certificato il 7 marzo 2025 DGR 182/2025 - Approvazione Avviso pubblico anno 2025 per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.</p>	61
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.</p>	
<p>DECRETO 6 marzo 2025, n. 4593 - certificato il 7 marzo 2025 Modifiche al Bando attuativo dell'intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - approvato con il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718.</p>	75
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 6 marzo 2025, n. 4676 - certificato il 10 marzo 2025 PR FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLTURA ZOOTECNICA, SILVICOLTURA E PESCA A FAVORE DI IMMIGRATI INSERITI NEI SISTEMI DI ACCOGLIENZA.</p>	79
<p>A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA</p>	
<p>Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2025-2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco.</p>	180
<p>ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO</p>	
<p>"FONDO REGIONALE PER LOCCUPAZIONE DEI DISABILI" AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - LEGGE 68/99.</p>	233

Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.	234
FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - LEGGE 68/99 - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.	235
"FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI" - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - LEGGE 68/99.	236
FONDO REGIONALE PER LOCCUPAZIONE DEI DISABILI Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.	237
INCARICHI	238
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (20/2025/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO/PROVA SELETTIVA, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LE ATTIVITA' DELLA SOC NEUROLOGIA PEDIATRICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER - IRCCS.	239
(21/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OSTETRICA E GINECOLOGIA SANTO STEFANO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.	247

(22/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "FARMACIA OSPEDALIERA I" DELL'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO.	263
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA	
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DELLA DURATA DI 36 MESI DI N. 1 UNITA' NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DESTINATA NELLE UNITA' OPERATIVE DELLA REGIONE TOSCANA - ai sensi dell'art. 3 - ter, comma 1, del D.L. 44/2023.	279
BORSE DI STUDIO	293
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST	
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo "Supporto all'attività di analisi giuridica dei principali istituti afferenti alla: responsabilità sanitaria per gli aspetti correlati all'applicazione della normativa in tema del risarcimento del danno alla persona e gestione degli affari legali in materia penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione, ambito Sud, Anno 2025" - Codice Avviso BSLEG25.	294
ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA	
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "EPINANSARC - SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION USING GENOME-WIDE", FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL'AMBITO DEL BANDO "JOINT TRANSNATIONAL CALL 2023" NELL'AMBITO DELL'ERANET TRANSCAN-3 CUP - F13C24000380002.	300
ALTRI AVVISI	305

CONSIGLIO REGIONALE

- Dirigenza-Decreti 306

CONSIGLIO REGIONALE - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto.

DECRETO 27 febbraio 2025, n. 188

Progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai".
Decreto di approvazione di due avvisi in attuazione dell'art. 13,
commi 1, 2 e 3 della L.r. n. 10/2025 e della relativa modulistica.
Prenotazione impegno di spesa in attuazione della Deliberazione
dell'Ufficio di Presidenza 25 febbraio 2025, n. 29.

. 306

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 64 al B.U. n. 11 del 12/03/2025**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO del 5 marzo 2025, n. 4341

PR FESR Azione 1.3.1 - Bando Internazionalizzazione 2025 e sezione speciale per la partecipazione delle PMI toscane all'Esposizione Universale Expo 2025 Osaka.**Supplemento n. 65 al B.U. n. 11 del 12/03/2025**

GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti

DECRETO del 25 febbraio 2025, n. 4598

Approvazione Bando "Sostegno alle PMI - investimenti settore turismo - Sovvenzioni per l'abbattimento degli interessi e delle commissioni di garanzia sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito "Regione Toscana EU blending 2023-0118" della BEI".

CONCORSI



All'Ufficio Reclutamento

Regione Toscana

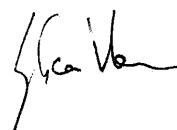
**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO
INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE – AREA DEI FUNZIONARI E
DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE “FUNZIONARIO
SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE**

Si comunica che, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.p.g.r. n. 33/R/2010, la Commissione esaminatrice della selezione di cui in oggetto, rende noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 06/09/2025.

FIRENZE, lì 19/02/2025

Il Presidente della Commissione

Ing. Gianluca Vannuccini





CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE GESTIONE DELLE MISURE DEL PSR PER LA CONSULENZA , LA FORMAZIONE, L'INNOVAZIONE, PER I GIOVANI AGRICOLTORI E PER LA DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE.

Responsabile di settore Fausta FABBRI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4548 - Data adozione: 06/03/2025

Oggetto: Reg. (UE) 2021/2115 - CSR 2023/2027 Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" di cui al D.D. n. 28441 del 23/12/2024: modifiche al bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005462

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 9122 del 2 dicembre 2022 e ss.mm.ii che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la delibera di GR n. 1534 del 27 dicembre 2022: "Reg. (UE) 2021/2115 Feasr - Piano Strategico della Pac (PSP) 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027" e successive modifiche e integrazioni;

Vista in particolare la scheda del PSP e del CSR relativa all'intervento SRG01 "Sostegno ai Gruppi Operativi PEI AGRICOLI" art. 77 del Reg. (UE) 2021/2115;

Vista la Delibera di Giunta n. 1486 del 09/12/2024 Reg. UE 2021/2115, Art. 77 – CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Disposizioni specifiche per l'attivazione dell'intervento SRG01 - "Sostegno ai Gruppi Operativi del partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI Agri)";

Vista la DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 - Feasr – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione versione 1.0 del documento attuativo per gli interventi di investimenti materiali e immateriali" che: - approva l'allegato B), che ne costituisce parte integrante, che contiene il nuovo testo del documento attuativo "Competenze"; - approva l'allegato C), che ne costituisce parte integrante, che contiene le disposizioni comuni attuative per gli interventi di investimento materiali e immateriali, fra cui è incluso l'intervento SRG01, che vanno a costituire la base comune per l'emissione dei bandi per l'assegnazione del sostegno del CSR 2023-2027, con esclusione della fase del pagamento in quanto di competenza dell'organismo pagatore;

Visto il decreto del direttore Artea n. 2427 del 29/07/2024 che approva il documento "Reg. (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di Sviluppo rurale 2023-2027 Misure ad investimento. Approvazione del documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 28441 del 23/12/2024 "Reg. UE 2021/2115, Art. 77 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Bando attuativo dell'intervento SRG01 - Sostegno ai Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in Agricoltura (PEI Agri) - Annualità 2024" ed in particolare l'allegato A) "Bando attuativo dell'intervento SRG01";

Visto il Decreto Dirigenziale n.2661 del 12/02/2025 che modifica detto allegato A;

Considerato che nel Bando attuativo (allegato A) si prevede l'applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente, per la formazione e per i prestatori di consulenza definiti dalla Rete Rurale Nazionale nel documento "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" del marzo 2024 e che nell'ambito di tali Costi semplificati è prevista anche l'applicazione di una formula per la quantificazione del costo standard unitario orario per "Altre tipologie di soggetti privati o pubblici partner dei GO" con altri contratti previsti dal CNEL - Archivio Nazionale dei contratti collettivi di lavoro - coerenti con il settore in cui il personale è inquadrato;

Preso atto delle osservazioni e considerazioni espresse dal Dirigente responsabile del Settore "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi strutturali" di ARTEA con mail del 01/03/2025, agli atti del settore, in merito alle spese rendicontabili a costi standard inserite nell'allegato A di cui sopra;

Ritenuto opportuno, a seguito di tali osservazioni, modificare il paragrafo 3.3 “Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente, per la formazione e per i prestatori di consulenza” del Bando, allegato A al sopra citato Decreto Dirigenziale, *eliminando completamente il punto E. “Altre tipologie di soggetti privati o pubblici partner dei GO”*;

Dato atto che sussistono anche degli errori materiali nel testo del Bando, allegato A al sopra citato Decreto Dirigenziale, e che pertanto si rende necessario quanto segue:

- modifica del titolo del punto A. “Costo standard del personale degli enti di ricerca, imprese e altri soggetti” del paragrafo 3.3 “Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente, per la formazione e per i prestatori di consulenza” sostituendolo con “*Costo standard per le spese di personale per i progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione*”;
- modifica del paragrafo 6.4 “Documentazione da allegare all’istanza capofila e alla domanda di sostegno” – SECONDA FASE, aggiungendo “*Dichiarazione di natura prototipale delle macchine e attrezzature (solo per i beneficiari che realizzano prototipi) scaricabile dal sistema Artea*”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di *eliminare completamente il punto E. “Altre tipologie di soggetti privati o pubblici partner dei GO”* modificando il paragrafo 3.3 “Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente, per la formazione e per i prestatori di consulenza” del bando, allegato A al D. D. 28441/2024 e s.m.i.;

2. di modificare il titolo del punto A. “Costo standard del personale degli enti di ricerca, imprese e altri soggetti” del paragrafo 3.3 “Applicazione dei costi semplificati per il personale dipendente, per la formazione e per i prestatori di consulenza” del bando, allegato A al D. D. 28441/2024 e s.m.i, sostituendolo con “*Costo standard per le spese di personale per i progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione*”;

3. di modificare il paragrafo 6.4 “Documentazione da allegare all’istanza capofila e alla domanda di sostegno” – SECONDA FASE, aggiungendo “*Dichiarazione di natura prototipale delle macchine e attrezzature (solo per i beneficiari che realizzano prototipi) scaricabile dal sistema Artea*”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23635 del 24-10-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4590 - Data adozione: 05/03/2025

Oggetto: PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.4.1 - Bando n.1 "Progetti strategici di Ricerca e Sviluppo" approvato con D.D. n. 27716/2023 e Bando n.2 "Progetti di R&S per MPMI e Midcap" approvato con D.D. n. 27717/2023 - Apertura dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande per la concessione della sovvenzione interessi in c/capitale

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005026

PRESENTE ERRATA CORRIGE

IL DIRIGENTE

Richiamati i Decreti Dirigenziali n. 27716 e n. 27717 del 29/12/2023 che approvano i Bandi R&S n. 1 “*Progetti Strategici di Ricerca e Sviluppo*” (di seguito Bando n. 1) e n. 2 “*Progetti di R&S per MPMI e Midcap*” (di seguito Bando n. 2);

Visti i Decreti Dirigenziali n. 18919 e n. 18920 del 12/08/2024 che approvano gli elenchi degli ammessi e non ammessi della graduatoria, rispettivamente del Bando n. 1 e del Bando n. 2, e che rinviando a successivo atto l’adozione dei Decreti Dirigenziali delle concessioni;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 25828 e n. 25829 del 21/11/2024 di concessione dei finanziamenti rispettivamente del Bando n. 1 e del Bando n. 2, con i quali venivano sospesi i termini della concessione della sovvenzione interessi, di cui al Paragrafo 6.2 fino a successivo atto, da adottare a seguito dell’attivazione della linea di credito BEI denominata “Regione Toscana EU blending 2023-0118”;

Viste la D.G.R. n. 748 del 25/06/2024 e la D.G.R. n. 843 del 15/07/2024 con le quali si approvano i criteri e modalità per l’accesso delle sovvenzioni per l’abbattimento degli interessi sui finanziamenti concessi dalle banche sulla linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118” della BEI;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3132 del 18/02/2025, integrato dal Decreto Dirigenziale n. 3955 del 27/02/2025, di presa d’atto dell’attivazione della linea di credito BEI denominata “Regione Toscana EU blending 2023-0118” con cui si attesta che le seguenti banche hanno sottoscritto il contratto di finanziamento con BEI e che, pertanto, risultano definitivamente ammesse a ricevere la provvista della linea di credito “Regione Toscana EU blending 2023-0118”:

- **ICCREA Banca S.p.A.** con sede in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, C.F. 04774801007 - P.IVA 15240741007;
- **BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.** con sede in Siena, Piazza Salimbeni n.3, C.F. 00884060526 – P.IVA 01483500524;
- Gruppo Bancario Cambiano:
BANCA CAMBIANO 1881 S.p.A. con sede in Firenze, Viale Antonio Gramsci n.34, C.F./P.IVA 02599341209,
CAMBIANO LEASING S.p.A. con sede in Empoli, Piazza Garibaldi n. 3, C.F. 01085070496 - P.IVA 04487530489;

Dato atto che le MPMI che hanno diritto a presentare la domanda sono le micro, piccole e medie imprese e professionisti così come definite dall’allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, che risultino beneficiarie dei suddetti Bandi R&S e abbiano selezionato l’opzione “sovvenzione interessi” in sede di domanda iniziale, di cui al Paragrafo 4.2.23 dal titolo “*Requisiti per l’accesso alla sovvenzione interessi*” del Bando n. 1 e Bando n. 2;

Ritenuto, pertanto, di dare attuazione alla raccolta delle domande delle MPMI aventi diritto, con i requisiti, di cui al Paragrafo 6 dal titolo “*Presentazione della domanda, istruttoria e concessione*” del Bando n. 1 e Bando n. 2, così come modificato dall’ Addendum al Bando n. 1 e Bando n. 2 approvato con Decreto Dirigenziale n. 18648 del 12/08/2024, per l’ottenimento della sovvenzione interessi in c/capitale;

Richiamate le fasi del suddetto Paragrafo 6, in cui si elencano le fasi del procedimento e in particolare: fase del: “- *caricamento da parte delle MPMI richiedenti, sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione relativa alla concessione del finanziamento e la eventuale delibera di garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui all’art. 2, c. 100 lett.a) della Legge 23 dicembre 1996 n. 662. La domanda di agevolazione è quindi perfezionata al termine del corretto caricamento della suddetta documentazione sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A.. Nel caso in cui il soggetto richiedente non proceda, entro 150 giorni dalla comunicazione di accantonamento, la domanda di agevolazione per la sovvenzioni interessi e la relativa prenotazione delle risorse di cui al punto 1) decadono automaticamente, fatti salvi ritardi non imputabili al soggetto richiedente; in questo caso, l’impresa è tenuta a dimostrare, prima della scadenza dei 150 giorni, che il ritardo è imputabile alla banca, producendo la richiesta della stessa banca di maggior tempo necessario al completamento dell’istruttoria. Sviluppo Toscana verificherà*”

la documentazione ricevuta e accorderà una proroga dei termini, fino ad un massimo di 30 giorni, dalla scadenza dei 150 giorni”;

Ritenuto di aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui al Paragrafo 6 dal titolo *“Presentazione della domanda, istruttoria e concessione”* del Bando n. 1 e del Bando n. 2, dal **17 marzo 2025** al termine ultimo del **15 maggio 2025**;

Dato atto che il mancato rispetto del termine suddetto comporta per il richiedente la perdita di ogni diritto relativamente all’accesso alla sovvenzione interessi, di cui al Paragrafo 5.5 dal titolo *“Forma e intensità dell’agevolazione - Forma dell’aiuto”* del Bando n. 1 e Bando n. 2;

Ritenuto di introdurre l’ Allegato A denominato *“Codici NACE esclusi”*, tenuto conto che non saranno ammissibili i settori esclusi dalle regole di eleggibilità ed etiche della BEI, come previsto dal Paragrafo 4.2.23 - punto 3, del Bando n. 1 e del Bando n. 2;

Dato atto che il volume massimo concedibile della sovvenzione interessi, pari al 10% dell’investimento ammesso per le MPMI già beneficiarie della sovvenzione diretta e che hanno opzionato il finanziamento BEI, ammonta complessivamente ad Euro 10.767.822,91, di cui Euro 1.514.066,65 per il Bando n. 1 ed Euro 9.253.816,26 per il Bando n. 2;

Dato atto che il circuito finanziario della sovvenzione interessi prevede l’adozione dell’atto di concessione a seguito dell’istruttoria da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. di cui al Paragrafo 6.2 dal titolo *“Istruttoria”* del Bando n. 1 e del Bando n. 2;

Dato atto che, come previsto dal Paragrafo 8.2.4 dal titolo *“Domanda di erogazione della Sovvenzione Interessi”* del Bando n. 1 e n. 2, la liquidazione della sovvenzione interessi è effettuata contestualmente alla liquidazione ed erogazione a saldo della sovvenzione diretta dietro presentazione di una delle modalità di rendicontazione, di cui al Paragrafo 8.2.3 dal titolo *“Domanda di erogazione a SALDO”*, e la suddetta liquidazione è prevista per l’anno 2026;

Dato atto che per la gestione della suddetta procedura la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo quanto previsto dall’art. 4 della Legge Regionale n. 28/2008, nonché dalla Legge Regionale n. 1/2023 e che tale attività è inclusa negli elenchi di attività da assegnare a Sviluppo Toscana S.p.A. per il triennio 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 497/2024 ed aggiornati con la D.G.R. n. 721/2024 e con la D.G.R. n.1263/2024 e precisamente:

- al Punto 1, Att. n. 23 per l’anno 2024;
- al Punto 1, Att. n. 19 per l’anno 2025;
- al Punto 1, Att. n. 13 per l’anno 2026;

Dato atto che la copertura degli oneri delle attività di gestione di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2024-2025-2026 è stata effettuata con il Decreto Dirigenziale n. 25539 del 20/11/2024;

Vista la disponibilità in bilancio 2025-2027 delle risorse necessarie per il finanziamento integrale della suddetta misura, pari ad Euro 10.767.822,91, di cui Euro 1.514.066,65 per il Bando n. 1 ed Euro 9.253.816,26 per il Bando n. 2;

Ritenuto di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 10.767.822,91 a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione per capitolo e annualità:

- Bando n. 1

- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 605.602,66 sul capitolo 53414 (PURO), annualità 2026,
- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 635.882,80 sul capitolo 53415 (PURO), annualità 2026,
- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 272.521,19 sul capitolo 53935 (PURO), annualità 2026;

- Bando n. 2

- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 3.701.526,50 sul capitolo 53414 (PURO), annualità 2026,
- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 3.886.602,83 sul capitolo 53415 (PURO), annualità 2026,
- di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 1.665.686,93 sul capitolo 53935 (PURO), annualità 2026;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 05/05/2009;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all’Allegato 4/2;

Considerato che ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e della Circolare prot. n. 305395 del 07/06/2018, le scritture di allineamento sui correlati capitoli di entrata saranno oggetto di monitoraggio periodico annuale e comunicazione ai singoli settori competenti;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n.61/2001 del 19.12.2001 in quanto compatibile con il D.lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 (“Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R (“Regolamento di contabilità”) e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 24 dicembre 2024, n. 60 "Bilancio di previsione finanziario 2025–2027”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 8 gennaio 2025 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento”;

DECRETA

1) di dare attuazione alla raccolta delle domande delle MPMI aventi diritto, con i requisiti, di cui al Paragrafo 6 dal titolo “*Presentazione della domanda, istruttoria e concessione*” del Bando n. 1 e Bando n. 2, così come modificato dall’ Addendum al Bando n. 1 e Bando n. 2 approvato con D.D. n. 18648 del 12/08/2024, per l’ottenimento della sovvenzione interessi in c/capitale;

2) di aprire i termini per la presentazione delle domande, di cui al Paragrafo 6 dal titolo “*Presentazione della domanda, istruttoria e concessione*” del Bando n. 1 e del Bando n. 2, dal **17 marzo 2025** al termine ultimo del **15 maggio 2025**;

3) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l’Allegato A denominato “*Codici NACE esclusi*”;

4) di procedere alle prenotazioni di spesa pari ad Euro 10.767.822,91 a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione finanziario gestionale 2025-2027, secondo la seguente articolazione per capitolo e annualità:

- Bando n. 1
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 605.602,66 sul capitolo 53414 (PURO), annualità 2026,
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 635.882,80 sul capitolo 53415 (PURO), annualità 2026,
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 272.521,19 sul capitolo 53935 (PURO), annualità 2026;
- Bando n. 2
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 3.701.526,50 sul capitolo 53414 (PURO), annualità 2026,
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 3.886.602,83 sul capitolo 53415 (PURO), annualità 2026,
 - di assumere prenotazioni di spesa pari ad Euro 1.665.686,93 sul capitolo 53935 (PURO), annualità 2026;

5) di trasmettere, il presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. per gli opportuni adempimenti, ivi inclusa la comunicazione alle imprese candidate alla sovvenzione interessi, opzionata in fase di domanda, dei termini e delle modalità per la presentazione della domanda;

6) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Codici NACE esclusi

d4f7bf88252df30febc3c3442063d04155da2d3690f5ae6c3f208fe7f37e5932

ALLEGATO A**Codici NACE esclusi**

Legenda: “Escluso” indica che il settore o il sotto-settore sono esclusi.

NACE rev 2

**code non
ammissibili**

Descrizione attività

		escluso
B	ATTIVITÀ ESTRATTIVA	
050000	Estrazione di carbone e lignite	escluso
051000	Estrazione di antracite	escluso
052000	Estrazione di lignite	escluso
060000	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	escluso
061000	Estrazione di petrolio greggio	escluso
062000	Estrazione di gas naturale	escluso
062010	Liquefazione del gas naturale	escluso
062030	Rigassificazione del gas naturale	escluso
063000	Composti derivati dal riciclo dei rifiuti (per uso energetico)	escluso
070000	Estrazione di minerali metalliferi	escluso
071000	Estrazione di minerali metalliferi ferrosi	escluso
072000	Estrazione di minerali metalliferi non ferrosi	escluso
072100	Estrazione di minerali di uranio e di torio	escluso
072900	Estrazione di altri minerali metalliferi non ferrosi	escluso
089000	Estrazione di minerali e prodotti di cava n.c.a	escluso
089100	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	escluso
089200	Estrazione di torba	escluso
089300	Estrazione di sale	escluso
089900	Altre attività estrattive n.c.a	escluso
091000	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale	escluso
099000	Attività di supporto ad altre attività estrattive	escluso
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
120000	Produzione di tabacchi	escluso
191000	Fabbricazione di prodotti di cokeria	escluso
192000	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	escluso
201300	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	escluso
201400	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	escluso
201500	Fabbricazione di fertilizzanti e di composti azotati	escluso
201600	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	escluso
205100	Fabbricazione di esplosivi	escluso
235100	Produzione di cemento	escluso
241000	Siderurgia – fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie	escluso
242000	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relative guarnizioni in acciaio	escluso
243000	Fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	escluso
243100	Stiratura a freddo di barre	escluso
243200	Laminazione a freddo di nastri	escluso
243300	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	escluso
243400	Trafilatura a freddo	escluso
244200	Produzione di alluminio	escluso
244600	Trattamento dei combustibili nucleari	escluso
244610	Arricchimento dell'uranio	escluso
244620	Ritrattamento del combustibile irradiato	escluso
254000	Fabbricazione di armi e munizioni	escluso

303100	Fabbricazione di aeromobili e dei relativi dispositivi	escluso
304000	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	escluso
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
351110	Centrali termiche	escluso
351111	Centrali termiche: carbone, lignite	escluso
351112	Centrali termiche: olio combustibile	escluso
351113	Centrali termiche: gas naturale	escluso
351114	Centrali termoelettriche: carbone + olio combustibile o gas naturale o entrambi	escluso
351115	Centrali termiche: olio combustibile + metano	escluso
351116	Altre centrali termiche	escluso
351120	Centrali idroelettriche e di pompaggio	escluso
351121	Centrali idroelettriche: convenzionali (con accumulo)	escluso
351122	Centrali idroelettriche: corso del fiume	escluso
351123	Centrali idroelettriche: maree	escluso
351124	Altre centrali idroelettriche	escluso
351125	Centrali elettriche a pompaggio	escluso
351140	Energia nucleare	escluso
351141	Impianti pilota	escluso
351142	Impianti dimostrativi	escluso
351143	Centrali elettriche commerciali	escluso
352000	Produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	escluso
352100	Produzione di gas	escluso
352200	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	escluso
352300	Commercio di gas distribuito mediante condotte	escluso
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
361002	Dissalazione	escluso
381200	Raccolta di rifiuti pericolosi	escluso
382113	Discariche	escluso
382114	Incenerimento	escluso
382120	Rifiuti industriali	escluso
382130	Acque reflue e rifiuti solidi	escluso
382140	Trattamento rifiuti speciali	escluso
382141	Impianti di trattamento fisico-chimico	escluso
382142	Discariche	escluso
382143	Incenerimento	escluso
382144	Altre strutture per rifiuti speciali	escluso
382190	Altri rifiuti solidi	escluso
382200	Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi	escluso
F	COSTRUZIONI	
411000	Sviluppo di progetti immobiliari	escluso
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
463500	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco	escluso
472600	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	escluso
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
495010	Trasporto mediante oleodotti	escluso
495011	Trasporto mediante gasdotti	escluso
495012	Stoccaggio di petrolio e gas naturale e relative attrezzature	escluso
495013	Trasporto di etilene e altri prodotti chimici tramite condotte	escluso
510000	Trasporto aereo	escluso
511000	Trasporto aereo di passeggeri	escluso
512100	Trasporto aereo di merci	escluso
522140	Strade e autostrade	escluso
522141	Autostrade	escluso

522142	Strade	escluso
522143	Altri progetti nel settore stradale	escluso
522144	Ponti e gallerie	escluso
522160	Strutture eccezionali	escluso
522161	Strutture eccezionali: ferrovie	escluso
522162	Strutture eccezionali: strade e autostrade	escluso
522163	Strutture eccezionali: composite e varie	escluso
522210	Impianti portuali marittimi/lavori di sviluppo fluviale	escluso
522220	Acquisizione di navi	escluso
522300	Attività di servizio accessorie al trasporto aereo	escluso
522310	Aeroporti e installazioni aeroportuali	escluso
522320	Acquisizione di aeromobili	escluso
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
920000	Attività riguardanti scommesse e case da gioco	escluso
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
940000	Attività di organizzazioni associative	escluso
941000	Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali	escluso
941100	Attività di organizzazioni economiche e di datori di lavoro	escluso
941200	Attività di organizzazioni associative professionali	escluso
942000	Attività dei sindacati	escluso
949000	Attività di altre organizzazioni associative	escluso
949100	Attività delle organizzazioni religiose	escluso
949200	Attività delle organizzazioni politiche	escluso
949900	Attività di altre organizzazioni associative n.c.a	escluso



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4591 - Data adozione: 05/03/2025

Oggetto: FSE+ 2021/2027 - Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 - Misura NIDI GRATIS

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005249

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonché la Nota di Aggiornamento al DEFER 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, ed in particolare l'allegato 1a nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione adotti la Misura Nidi gratis, finalizzata a garantire la frequenza gratuita, dei servizi educativi per la prima infanzia, da parte dei bambini e delle bambine;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l’altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022;
- i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 818/2024 avente ad oggetto Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021 – 2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 6 del 10-02-2025 “Cronoprogramma 2025-2027 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/02/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 5/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025, che approva gli elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2025/2026, adottata ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Considerato che la cifra complessivamente disponibile, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 253/2025, ammonta ad Euro 40.000.000,00, ed è allocata sui capitoli 64168 (puro), 64169 (puro) e 64170 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2025/2027;

Dato atto che tale somma deve essere utilizzata per l’approvazione dell’avviso regionale rivolto alle amministrazioni comunali per le finalità stabilite dalla Deliberazione della G.R. n. 253/2025;

Ritenuto opportuno pertanto procedere all'approvazione di un avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2025/2026, assumendosi le seguenti prenotazioni di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2025:

- € 7.634.635,77 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025299 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;
- € 8.016.367,62 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025308 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;
- € 3.435.586,27 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025309 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;

Esercizio 2026

- € 8.365.364,14 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025299 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;
- € 8.783.632,34 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025308 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;
- € 3.764.413,86 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025309 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;

Ritenuto opportuno altresì procedere all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2025/2026, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 253/2025;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;
- dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello da utilizzarsi per l'indicazione delle rette/tariffe applicate dai servizi e per il calcolo delle relative variazioni intervenute nell'anno educativo 2025/2026 rispetto agli anni educativi 2023/2024 e 2024/2025;

Dato atto che sono esclusi dalla partecipazione all'avviso pubblico di cui al presente provvedimento i servizi per la prima infanzia elencati nell'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27-05-2024, per le motivazioni ivi riportate;

Dato atto che l'avviso regionale approvato con il presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6 e rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

Dato atto che, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 253/2025, le risorse FSE 2021/27 - attività di Pad 3.k.6 - dell'anno 2025 potranno essere parzialmente sostituite con risorse provenienti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, subordinatamente all'approvazione di apposita variazione di bilancio;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Valutato che i contributi concessi con l'atto in oggetto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto gli interventi sono riferiti a quanto disciplinato dalla L.R. n. 32/2002, dalla normativa del FSC e del PR FSE+ Toscana 2021/2027 e dai successivi provvedimenti attuativi;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dalla deliberazione della G.R. n. 253/2025, all'approvazione:

- di uno specifico avviso, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2025/2026, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 253/2025;
- dell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale modello di atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere da parte dei servizi per la prima infanzia privati accreditati, con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di candidatura all'avviso da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di registro di presenza dei bambini e delle bambine da utilizzarsi con le modalità fissate dall'avviso pubblico;
- dell'allegato E, parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzarsi da parte dei servizi privati accreditati come modulo di richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari del beneficio regionale;
- dell'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello di censimento degli operatori incaricati dell'accesso all'applicativo informatico regionale, da utilizzarsi da parte delle amministrazioni comunali interessate;
- dell'allegato G, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modello da utilizzarsi per l'indicazione delle rette/tariffe applicate dai servizi e per il calcolo delle relative variazioni intervenute nell'anno educativo 2025/2026 rispetto agli anni educativi 2023/2024 e 2024/2025;

2. di assumere le seguenti prenotazioni specifiche di impegno ex art. 25 comma 3 della LR 1/2015 per un importo complessivamente pari a € 40.000.000,00, che trova copertura finanziaria a valere sul Bilancio finanziario gestionale 2025/2027, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Esercizio 2025:

– € 7.634.635,77 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025299 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;

– € 8.016.367,62 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025308 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;

– € 3.435.586,27 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2025, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025309 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2025;

Esercizio 2026

– € 8.365.364,14 sul capitolo 64168 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025299 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;

– € 8.783.632,34 sul capitolo 64169 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025308 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;

– € 3.764.413,86 sul capitolo 64170 (puro) – annualità 2026, riducendo la prenotazione generica di impegno 2025309 assunta con la deliberazione della G.R. n. 253/2025 sul medesimo capitolo del bilancio finanziario gestionale 2025/2027, esercizio 2026;

3. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento si avvale delle risorse disponibili sul PR FSE+ Toscana 2021/2027 - Asse 3 - Attività 3.k.6 e rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

4. di precisare che, come previsto nella deliberazione della G.R. n. 253/2025, le risorse FSE 2021/27 - attività di Pad 3.k.6 - dell'anno 2025 potranno essere parzialmente sostituite con risorse provenienti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, subordinatamente all'approvazione di apposita variazione di bilancio;

5. di dare atto dell'esclusione dei servizi per la prima infanzia elencati nell'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27-05-2024, per le motivazioni ivi riportate, dalla partecipazione all'avviso pubblico di cui al presente provvedimento;

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

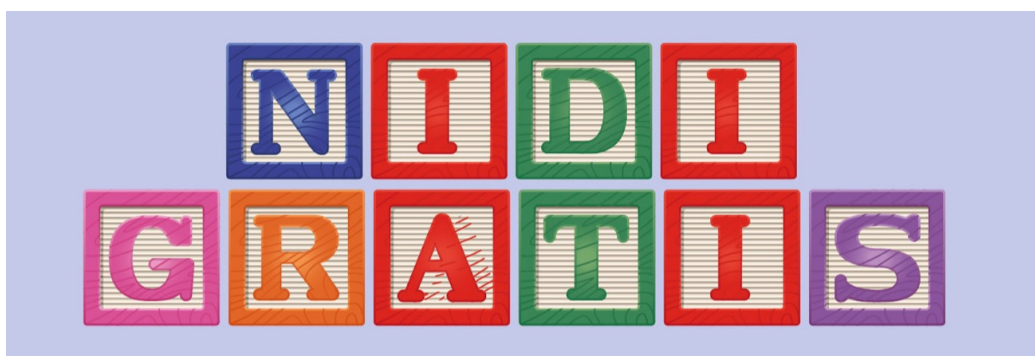
7. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di gestione e rendicontazione, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore ai Comuni che avranno presentato i progetti.

La Dirigente

Allegati n. 7

- A* *Avviso pubblico*
55d88d5dea7a2c2ddb2ccd16ddf1cc8127bfd70cb7ba7209d59a07eaf05a0456
- B* *Atto unilaterale di impegno*
0ff7ebba17a68f60597c1f95228f8e7c471838f1abeed23f6195b452f2d3a0dc
- C* *Candidatura di adesione all'avviso*
693ef8d9bec4181317a68b4c209d1a048c0bf203400237c5db52078b04979aeb
- D* *Registro presenze*
989e3661368ea3f03988181676acbb90d8f01c9d96170e9836fdb15f547665d1
- E* *Richiesta del contributo per conto degli assegnatari*
cf4aeb7ad4294904d154a654ecb5bdf70a22ed488870a1a66ffbf9d47c690b03
- F* *Modulo per richiesta credenziali*
a93fe81b53a3b5d6b15edaa3f83108e9ed5caf742998a7ccf6c0a8bcdbb5cf73
- G* *Modulo per calcolo incremento rette tariffe/rette*
54955990cb697c49195a5eb2dba825035b8e43b57e120db870444c9244524ec5

Allegato A

**GIOVANI SI****Indice:**

Articolo 1: Finalità generali e specifiche

Articolo 2: Descrizione dell'intervento

Articolo 3: Soggetto beneficiario

Articolo 4: Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Articolo 5: Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Articolo 6: Risorse disponibili

Articolo 7: Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Articolo 8: Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

Articolo 9: Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

Articolo 10: Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

Articolo 11: Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Articolo 12: Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Articolo 13: Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Articolo 14: Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Articolo 15: Responsabile del procedimento

Articolo 16: Trattamento dei dati personali

Articolo 17: Informazione e pubblicità



FSE+ 2021/2027

Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2025/2026 – Misura NIDI GRATIS

Riferimenti normativi:

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili anche al Fondo sociale europeo Plus;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione di G.R. n. 367 del 6/04/2022, con la quale è stata approvata, tra l'altro, la proposta del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Legge Regionale n. 32/2002;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/6/2023 e successive modificazioni e integrazioni che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 253 del 03-03-2025, che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione della G.R. n. 2 del 19/6/2023 e ss.mm.ii;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- il D.P.G.R. 41/r 2013;

Articolo 1

Finalità generali e specifiche

Il presente avviso si prefigge l'obiettivo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione, in una prospettiva lifelong learning.

La Regione Toscana, grazie alla attivazione del presente avviso, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini, soprattutto per i più bisognosi, l'accesso a servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.

La Regione Toscana ritiene fondamentale sostenere l'accoglienza nei servizi per la prima infanzia, anche al fine di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri; tali obiettivi che il presente avviso si prefigge di perseguire vengono attuati mediante l'intervento di abbattimento dei costi delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori per la frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi per la prima infanzia, di cui all'articolo 10 del D.P.G.R. 41/r 2013 (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare)¹, che rientrano nel sistema pubblico dell'offerta, composto dai servizi:

- a titolarità comunale;
- a titolarità di soggetti pubblici non comunali di cui all'articolo 49 comma 2 del D.P.G.R. 41/r 2013;
- privati accreditati e convenzionati.

L'attuazione della Misura prevista nel presente avviso richiede la collaborazione delle amministrazioni comunali che, ai sensi dell'articolo 3 bis della Legge Regionale n. 32/2002:

- sono titolari delle funzioni amministrative in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- gestiscono i servizi educativi;
- autorizzano soggetti pubblici e privati ad istituire e gestire servizi educativi e concedono l'accreditamento;
- programmano lo sviluppo del sistema dei servizi operanti sul proprio territorio e ne garantiscono la governance;
- promuovono lo sviluppo di un sistema integrato pubblico-privato;
- vigilano sulla funzionalità del sistema.

¹ Sono esclusi dall'accesso ai benefici di cui al presente avviso i Centri bambini e famiglie.

Più in particolare l'obiettivo del presente avviso è la promozione ed il sostegno nel territorio regionale della Toscana nell'anno educativo 2025/2026 (settembre 2025-luglio 2026) della frequenza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r 2013.

Il presente avviso sostiene l'accoglienza dei bambini, ed in particolare di quelli in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, nei servizi per la prima infanzia mediante l'abbattimento delle tariffe/rette dovute dai genitori/tutori.

L'azione riguarderà sia i servizi per la prima infanzia a titolarità comunale che i servizi privati accreditati presenti in un Comune della Toscana.

L'attuazione dell'azione coinvolge i Comuni e le Unioni di Comuni interessate che assicureranno, per i bambini e le bambine ammesse al progetto l'abbattimento delle tariffe e delle rette che eccedono la quota rimborsabile da INPS (bonus Inps di cui all'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232) **fino ad un massimo di 800 euro; l'importo della tariffa che supera 800 euro mensili** rimane in carico del richiedente; la Regione Toscana rimborsa le amministrazioni comunali per conto delle famiglie. Tali importi terranno conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori, come ad esempio quelle non presenti nell'atto comunale di individuazione delle tariffe per la frequenza in caso di servizi comunali.

Le disposizioni stabilite nel presente avviso riferite ai servizi privati accreditati si applicano, senza distinzione e senza necessità di espressa specifica previsione nel testo, ai servizi per la prima infanzia a titolarità di soggetti pubblici non comunali.

Il presente avviso regionale è finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientra nel progetto GiovaniSi.

Articolo 2 Descrizione dell'intervento

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune e all'Unione di Comuni, per conto del destinatario.

Ritenendo necessario integrare le risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. "Bonus nido nazionale INPS", che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Con riferimento alla misura nazionale, infatti, con l'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, sono state introdotte nuove modalità di erogazione della prestazione, prevedendo l'erogazione di un contributo mensile erogato da INPS, a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,00: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da Inps un bonus fino ad un massimo di € 327,27;
- ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a 35.000,00: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, viene riconosciuto da Inps un bonus fino ad un massimo di € 327,27.

L'intervento regionale ha ad oggetto, per i nuclei familiari **con ISEE fino a 35.000 euro (in corso di validità e con DSU correttamente attestata)**, l'abbattimento, per i bambini e le bambine per i quali i genitori/tutori presentano domanda e ai quali viene assegnato il contributo, della quota che eccede il contributo rimborsabile da INPS pari a:

- € 272,73 (dieci rate) ed € 272,70 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da 0 fino a € 25.000,00

- € 227,27 (dieci rate) ed € 227,30 (una ulteriore rata) nel caso di ISEE da € 25.000,01 fino a € 35.000,00;

- € 327,27 (dieci rate) ed € 327,30 (una ulteriore rata) per i nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE da 0,00 fino a 35.000.

L'importo massimo riconoscibile come "sconto per la frequenza" per ciascun bambino e bambina destinatario/a ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive dell'anno educativo 2025/2026.

Tali disposizioni si applicheranno nel caso di famiglie con ISEE minorenni (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000 euro anche in caso di omessa assegnazione del Bonus nido nazionale o di riduzione o aumento di tale importo assegnato o di esaurimento di tali risorse.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande al contributo regionale ed al calcolo del relativo ammontare, all'atto della presentazione della domanda la famiglia dovrà essere in possesso di un ISEE minorenni in corso di validità e con DSU correttamente attestata. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla conformità con il nucleo anagrafico risultante all'amm.ne comunale.

Ai fini della semplificazione amministrativa, per la determinazione del beneficio spettante per tutto l'anno educativo è considerata valida l'attestazione ISEE correttamente attestata in sede di presentazione della domanda e verificata positivamente dal settore competente in sede di istruttoria della stessa.

E' ammessa la riduzione delle rette/tariffe oltre che per la frequenza dei nidi d'infanzia, anche degli spazi gioco e dei servizi educativi in contesto domiciliare; anche per queste ultime due tipologie di servizi, per la riduzione delle tariffe e delle rette, valgono i limiti e le modalità sopra riportate.

Gli importi assegnati sopra indicati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalle amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

Le mensilità nelle quali sarà possibile beneficiare della Misura prevista dal presente avviso sono quelle da settembre 2025 a luglio 2026 (1/9/2025-31/7/2026).

Non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2026.

Si evidenziano inoltre le seguenti disposizioni:

- 1) Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da richiedere a rimborso ad INPS, anche per le eventuali riduzioni di importo del Bonus Inps derivanti dal passaggio alla fascia ISEE superiore e per la quota di tariffa/retta superiore a 800 euro;
- 2) ai fini del riconoscimento del contributo regionale l'assegnatario dello stesso deve corrispondere all'intestatario della domanda Bonus Inps, Nidi Gratis e fattura/ricevuta emessa dal servizio ovvero avviso Pago PA. Il mancato rispetto di tale disposizione determina il non riconoscimento del contributo fino alla regolarizzazione di tale documentazione.
- 3) Le risorse di cui al presente avviso non possono essere utilizzate per la copertura di eventuali costi aggiuntivi (quali ad esempio preiscrizione, iscrizione, refezione) se non compresi all'interno della tariffa/retta;
- 4) Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile applicate durante l'anno educativo o comunque successivamente all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori, corrispondente alla data del provvedimento di impegno dei contributi alle amministrazioni comunali, non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento dei fondi del "bonus Inps";

5) in caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata;

6) l'eventuale accertamento dello stato di morosità relativo agli importi dovuti nell'a.e. 2024/2025 determina la non applicabilità degli sconti per l'a.e. 2025/2026 fino alla regolarizzazione di tali pagamenti; è onere del Comune ove ha sede il servizio verificare l'applicazione di tale disposizione.

7) il sostegno di cui al presente avviso viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e bambine che:

- continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo;

- per comprovati motivi di fragilità certificata, continuano ad usufruire del servizio;

8) ai fini del riconoscimento del contributo regionale è obbligo delle famiglie corrispondere la quota rimasta a proprio carico al soggetto titolare del servizio (importo da chiedere a rimborso a INPS e ulteriori quote a carico della famiglia non ricomprese nella retta); la Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie:

- a) il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza e sospende l'applicazione degli sconti;

- b) il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse informandone il Comune;

- c) l'amm.ne comunale in cui ha sede il servizio comunica tempestivamente al settore regionale competente il verificarsi di tale omesso pagamento di due mensilità, sia per i servizi privati accreditati che per i servizi di cui essa è titolare, al fine dell'adozione dei necessari provvedimenti di revoca del contributo;

la revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento con contestuale recupero nei confronti della famiglia degli sconti già applicati dal soggetto titolare per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la retta/tariffa;

l'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti; per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2026; per le famiglie inadempienti a tale obbligo, in seguito a sollecito dalla Regione trasmesso ai contatti segnalati in sede di presentazione di domanda, si procederà alla revoca del contributo regionale assegnato, a decorrere dalla prima mensilità di omesso pagamento; il recupero della quota rimasta in carico alla famiglia, per le mensilità non riconosciute da Regione Toscana rimane nella responsabilità del titolare del servizio;

9) qualora i beneficiari dei contributi regionali non adempiano agli obblighi di monitoraggio previsti dall'avviso rivolto alle famiglie, le Amm.ni Comunali procedono secondo le disposizioni ivi previste.

10) i benefici di cui al presente avviso non sono cumulabili con le detrazioni fiscali previste dall'articolo 2, comma 6, della legge 22 dicembre 2008, n. 203.

Le disposizioni di cui sopra non sono derogabili e determinano nel caso di mancato rispetto delle stesse, il non riconoscimento del contributo alle amministrazioni comunali per conto dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine.

Articolo 3 Soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è la Regione Toscana, in quanto responsabile dell'avvio dell'operazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento UE 2021/1060.

Articolo 4

Enti coinvolti, destinatari degli interventi e modalità di presentazione delle domande da parte delle famiglie

Possono partecipare al presente avviso i Comuni, singolarmente o mediante esercizio associato svolto tramite Unioni di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all'articolo 20 della Legge Regionale n. 68/2011.

L'esercizio associato prevede che l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato gestisce tutti i procedimenti, attività e servizi relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, compresi quelli afferenti al presente avviso.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno coinvolti, a seguito dell'avviso della Regione rivolto alle famiglie, nelle attività di verifica sulle domande di accesso all'intervento Nidi gratis presentate dai genitori/tutori; tali controlli sono svolti in ragione delle competenze attribuite dalla Legge Regionale n. 32/2002 elencate all'articolo 1 del presente avviso.

Tali attività saranno svolte anche mediante l'accesso all'applicativo regionale appositamente dedicato, disponibile sul sito internet regionale (di seguito denominato "applicativo regionale"); per l'accesso a tale applicativo regionale Comuni e Unioni di Comuni:

- potranno utilizzare le credenziali già disponibili per i propri incaricati senza necessità di ulteriori adempimenti;

- solo in caso di modifiche rispetto a quanto già previsto per il bando dell'a.e. 2024/2025 aggiornarle utilizzano l'allegato F, che dovrà essere trasmesso in formato scrivibile entro e non oltre il giorno 12/4/2025 all'indirizzo bandonidigratis@regione.toscana.it.

L'invio dell'allegato F con la scadenza e le modalità sopra descritte è richiesto obbligatoriamente anche alle amministrazioni comunali che non hanno aderito al bando relativo all'anno educativo 2024/2025. Gli incaricati di cui sopra dovranno coincidere con quelli designati dalle amministrazioni comunali per il trattamento dei dati richiesto dal presente avviso.

La cancellazione delle credenziali già comunicate, così come la richiesta di attivazione di nuove, potranno essere richieste al settore competente mediante apposita istanza motivata, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo pec allegando copia del provvedimento di nomina per gli adempimenti connessi al trattamento dati.

I Comuni e le Unioni di Comuni ammesse saranno i soggetti a cui la Regione, previa presentazione della documentazione attestante gli sconti usufruiti dalle famiglie destinatarie, verserà l'importo del contributo per conto delle famiglie.

Le amministrazioni comunali cureranno la gestione, il monitoraggio e l'istruttoria delle domande dei genitori/tutori relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio; per i non residenti viene assicurata la collaborazione nelle fasi di istruttoria delle domande da parte dei Comuni di residenza.

Destinatari dell'intervento a valere con le risorse di cui al presente avviso sono i bambini e le bambine in età utile per la frequenza di servizi per la prima infanzia residenti in un Comune della Toscana, i cui nuclei familiari siano in possesso di un ISEE (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) fino a 35.000. Il requisito della residenza del/la bambino/a dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda da parte del genitore/tutore. Nel caso si verifichi, successivamente alla presentazione della domanda e comunque durante l'anno educativo 2025/2026, il cambio della residenza verso un Comune non facente parte della Regione Toscana, il richiedente è escluso con effetto irretroattivo dal beneficio.

La domanda di accesso alla misura Nidi gratis potrà essere presentata, con le modalità che saranno dettagliate nel successivo avviso approvato dalla Regione e rivolto specificatamente alle famiglie interessate.

I genitori/tutori saranno tenuti a presentare una domanda di accesso alla Misura Nidi gratis per ciascun/a figlio/a.

Articolo 5

Individuazione dei servizi presso i quali è possibile beneficiare della Misura di cui al presente avviso, verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Per partecipare al presente avviso è necessario che le amministrazioni interessate, così come specificate all'articolo 4, individuino preventivamente alla presentazione della propria candidatura le strutture comunali e private convenzionate (nidi d'infanzia, spazi gioco e servizi educativi in contesto domiciliare), ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi Gratis.

L'individuazione è effettuata approvando una determina dirigenziale nella quale dovranno essere elencati i servizi comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare, da parte dei genitori/tutori, degli sconti previsti dal presente avviso.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i servizi elencati nell'allegato C al Decreto Dirigenziale n. 11352 del 27-05-2024.

Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2025/2026 rispetto all'anno educativo 2024/2025.

La percentuale di incremento delle tariffe/rette di ciascun titolare dei servizi, sarà calcolata come media di tutte le variazioni (in aumento, in diminuzione, in invarianza di ogni modulo orario/fascia ISEE); per tale motivazione, ai fini del calcolo della media dell'incremento per l'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025, nell'allegato G dovranno essere riportate le tariffe di tutti i servizi per ogni modulo orario (o fascia ISEE nel caso delle amm.ni comunali), anche considerandosi le possibili riduzioni ed esenzioni, sia per quelli in cui sia stata previsto un aumento, sia per quelli per i quali non vi sia stato alcun incremento.

L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali di seguito riportate, così come risultante dagli allegati G, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2026/2027. Eventuali ulteriori penalizzazioni su contributi finalizzati al sistema dei servizi per la prima infanzia potranno essere previste in altri atti regionali.

- **Incremento ammissibile a parità di orario di frequenza del servizio:** verrà verificato se sia previsto un incremento medio delle rette/tariffe, a parità di orario di frequenza del servizio, superiore alla crescita media registrata nel 2024 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari al 1,0%. Qualora si verifichi, a parità di orario di frequenza dei servizi, un incremento superiore al 1,0%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista. Esclusivamente qualora il titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette per l'anno educativo 2023/2024 la percentuale del 1,0% sopra indicata viene rideterminata al 6,7% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 5,7% per l'anno 2023 e 1,0% per l'anno 2024); la percentuale del 6,7% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella esclusione dai futuri bandi sopra specificata. Nel calcolo delle percentuali ammissibili non si tiene conto della invariabilità da più anni delle tariffe applicate per la frequenza dei servizi per la prima infanzia da parte delle amministrazioni comunali e dei titolari dei servizi privati accreditati interessati.

- Incremento ammissibile in caso di aumento dell'orario di servizio giornaliero: verrà verificato, nel caso dell'aumento dell'orario effettivo di servizio giornaliero uguale o superiore a 60 minuti, se l'incremento delle rette/tariffe non sia superiore al 20% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025 per ogni ora di apertura giornaliera aggiuntiva; qualora tale incremento sia superiore al 20% per ogni ora aggiuntiva, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.
- Incremento ammissibile in caso di trasformazione della medesima struttura educativa da spazio gioco a nido d'infanzia (chiusura dello spazio gioco ed apertura del nido d'infanzia nella medesima struttura/indirizzo ove era presente lo spazio gioco): verrà verificato, nel caso di tale trasformazione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate nel nuovo nido d'infanzia non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025 per lo spazio gioco; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista. Nel caso in cui tale trasformazione sia effettuata per servizi a titolarità comunale tale deroga si applica esclusivamente se essa sia espressamente prevista in un provvedimento comunale e qualora nell'anno educativo 2024/2025, fossero stati presenti sul territorio comunale solo spazi gioco.
- Incremento ammissibile qualora nelle tariffe/rette vengano ricompresi per la prima volta nell'anno educativo 2025/2026 anche gli importi previsti per la refezione, diversamente da quanto previsto nell'anno educativo 2024/2025: verrà verificato, nel caso di tale decisione, se l'incremento delle rette/tariffe applicate non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2024/2025; qualora tale incremento sia superiore al 40%, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.
- Incremento ammissibile qualora il servizio applichi il nuovo CCNL Aninsei: è consentito per i servizi che dimostreranno l'applicazione di tale nuovo contratto un aumento aggiuntivo ammissibile del 12,54% oltre all'indice nazionale dei prezzi al consumo sopra indicato; qualora tale incremento sia superiore a tale limite, si applicherà l'esclusione dai futuri bandi sopra prevista.

Nel caso in cui il titolare del servizio non confermi uno o più moduli di frequenza previsti invece nell'a.e. 2024/2025, applicando però nell'anno educativo 2025/2026 un unico importo della retta per la frequenza per l'intero orario di apertura del servizio, il confronto verrà effettuato tra l'unica retta applicata nell'a.e. 2025/2026 con tutti gli importi delle rette previste nei diversi moduli di frequenza del servizio applicati nell'a.e. 2024/2025, calcolando nell'allegato G la media di tutti gli incrementi verificati.

Saranno altresì presi in considerazione gli incrementi delle rette dei moduli di frequenza differenziati per orari inferiori ai 60 minuti (esempio 8,00-13 e 8,00-13,30, 8,30-13,30 e 8-14) unicamente se il titolare del servizio sarà in grado di dimostrare l'effettiva iscrizione nell'a.e. 2025/2026 per tali moduli.

Ai fini della valutazione dell'eventuale incremento delle tariffe/rette dei servizi privati accreditati, le amministrazioni comunali utilizzano l'allegato G ed i dati eventualmente disponibili agli atti dell'ufficio e formalmente comunicati in precedenza dai relativi soggetti titolari.

Nel caso di accertata sussistenza di tipologie diverse di rideterminazione in aumento delle tariffe, sarà presa in considerazione, ai fini dell'applicazione della esclusione dai futuri bandi sopra prevista, unicamente la condizione più favorevole al beneficiario tra quelle sopra citate.

Nel caso dei servizi a titolarità comunale le tariffe a carico dei genitori/tutori per l'accesso dei bambini e bambine ai servizi comunali sono quelle espressamente previste nell'atto (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali; la differenziazione sulla base dell'ISEE deve essere adottata per i residenti mentre per i non residenti le amministrazioni comunali

possono prevedere norme e disposizioni specifiche; si specifica che le amministrazioni comunali che non abbiano ancora approvato un atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamentare di approvazione delle tariffe comunali, dovranno necessariamente adottarlo prima della presentazione della domanda di adesione al presente avviso.

Nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali interessate individuano i servizi aderenti al progetto e definiscono le condizioni di partecipazione al progetto attraverso una convenzione. **L'individuazione dei servizi privati accreditati è effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale; l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente.** L'amministrazione comunale nel cui territorio ha sede la struttura, al momento dell'adesione del servizio privato accreditato all'avviso comunale, dovrà far sottoscrivere dallo stesso l'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura Nidi Gratis con il modello di cui all'Allegato B.

All'atto unilaterale di impegno viene allegata la seguente documentazione che rimane agli atti dell'amministrazione comunale:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l'allegato G compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto; l'amministrazione comunale interessata collabora con il servizio privato accreditato per la corretta compilazione dell'allegato G; esclusivamente qualora il servizio privato accreditato intenda avvalersi della deroga sopra prevista per l'incremento delle rette per un importo inferiore al 6,7% dovrà darsi indicazione delle rette applicate anche nell'anno educativo 2023/2024.

Tale atto unilaterale impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere per l'anno educativo 2025/2026 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici dei contributi regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda;
- a riscuotere, dai genitori/tutori beneficiari della Misura di cui al presente avviso, la somma prevista al netto dello sconto attribuito nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8; la mancata applicazione degli sconti attribuiti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8 determina, oltre all'obbligo di restituzione ai genitori/tutori, il mancato rimborso da parte dell'amministrazione comunale;
- a trasmettere entro il 01/07/2025 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di cui all'articolo 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31/01/2026 (per le mensilità da settembre 2025 a gennaio 2026) ed entro il 30/09/2026 (per le mensilità da febbraio a luglio 2026) all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E;
- ad effettuare tempestivamente le comunicazioni previste al punto 6) delle disposizioni conclusive elencate all'articolo 2 nei casi di omesso pagamento delle somme dovute e a rispettare le disposizioni ivi stabilite;

- a rispettare tutte le disposizioni previste dal presente avviso e a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2025/2026.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

Articolo 6 Risorse disponibili

Le risorse disponibili di cui al presente avviso ammontano a **40.000.000,00 euro**, a valere sulle risorse del FSE+ 2021-2027.

Eventuali risorse che si rendessero successivamente disponibili sul bilancio regionale, potranno essere destinate all'incremento di tale importo.

Articolo 7 Modalità e termini di presentazione della candidatura, individuazione delle amministrazioni candidate

Le amministrazioni comunali interessate presentano al Settore Educazione e Istruzione la propria candidatura di adesione all'avviso regionale sul modello di cui all'allegato C sottoscritto digitalmente, in cui:

- attestano la sussistenza delle condizioni di partecipazione previste dal presente avviso;
- elencano tutti i servizi che aderiscono all'intervento Nidi gratis, specificando per ciascuno di essi se:
 - 1) siano o non siano stati decisi incrementi delle tariffe/rette nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025;
 - 2) se siano o non siano stati decisi incrementi delle rette nell'a.e. 2024/2025 rispetto all'a.e. 2023/2024;
- forniscono, qualora l'ente si presenti in forma diversa da quella singola, l'elenco dei Comuni associati.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- un allegato G per ogni servizio; nel solo caso dei servizi a titolarità comunale:
 - 1) qualora le tariffe applicate siano le stesse per tutti i servizi comunali del territorio in uguale misura, è possibile compilare un unico prospetto;
 - 2) qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i servizi a titolarità comunale del territorio è obbligatorio compilare un unico prospetto inserendo tutti i servizi;
 - 3) devono essere inseriti anche i servizi a titolarità comunale che non hanno subito variazioni tariffarie;
 - 4) devono essere riportate tutti gli importi delle rette applicati dal titolare del servizio;
- la determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso; in tale provvedimento si dovrà dare evidenza, laddove reso obbligatorio dal presente avviso, della approvazione dell'avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati;
- nel caso di sussistenza, nell'elenco di servizi di cui al punto precedente, di servizi a titolarità comunale, esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2025/2026 variazioni delle tariffe comunali rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2024/2025, l'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali, con le chiare evidenze degli importi al netto del contributo comunale e differenziate su base ISEE per i residenti ovvero con eventuale altra modalità di contribuzione per i non residenti; questo al fine di consentire in sede di controllo in itinere e a rendiconto finale la verifica degli

importi delle tariffe sulle quali è necessaria l'applicazione degli sconti previsti dal presente avviso; in caso di invarianza delle tariffe nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;

- gli atti unilaterali di impegno per l'adesione alla Misura Nidi gratis sottoscritti dalle strutture private accreditate aderenti all'intervento, con il modello di cui all'allegato B; non deve essere allegata l'ulteriore documentazione richiesta all'articolo 5 (elenco degli importi delle rette applicate, importi per la preiscrizione o l'iscrizione al servizio o la refezione) che rimangono agli atti delle amministrazioni comunali ai fini dei futuri controlli;

- gli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente; in caso di insussistenza di tali atti o di invarianza di tali importi nell'a.e. 2025/2026 rispetto all'a.e. 2024/2025 tale invio non è necessario in quanto si prenderà a riferimento quanto già inviato dall'amm.ne comunale e disponibile agli atti dell'ufficio per altri bandi;

- esclusivamente qualora siano state previste nell'a.e. 2025/2026 variazioni dei nominativi rispetto a quanto previsto nell'a.e. 2024/2025, l'atto per la nomina del responsabile e degli incaricati del trattamento dei dati personali connesso al presente avviso; la nomina può essere disposta anche con la determina dirigenziale di cui al primo paragrafo;

- nel caso di esercizio associato di funzioni l'atto convenzionale dal quale risulti tale modalità di gestione.

La documentazione di cui ai paragrafi precedenti è obbligatoria, pena la non ammissibilità della richiesta di adesione presentata.

Tale documentazione deve essere trasmessa alla Regione Toscana – Settore Educazione e Istruzione esclusivamente via PEC, a pena di esclusione, entro e non oltre il 26 aprile 2025 al seguente indirizzo: regionetoscana@postcert.toscana.it.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE - AVVISO NIDI GRATIS a.e. 2025/2026.

Il mancato ricevimento di tale documentazione non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia.

Il Settore Educazione e istruzione si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali integrazioni o chiarimenti ad esito dell'istruttoria della documentazione di cui sopra, stabilendo anche un termine perentorio per la risposta, in assenza della quale la richiesta di adesione non sarà accolta.

A seguito dell'istruttoria di tale documentazione la Regione Toscana provvede all'approvazione mediante decreto dirigenziale:

- delle amministrazioni comunali candidate all'attuazione della Misura regionale Nidi gratis di cui al presente avviso;

- dell'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati presso i quali sarà possibile accedere alla misura Nidi Gratis unicamente per le finalità di cui al presente avviso.

Ai fini della celerità del procedimento amministrativo, per l'applicazione di quanto previsto al secondo paragrafo e ss dell'articolo 5 del presente avviso, la verifica della correttezza delle variazioni delle rette/tariffe indicate negli allegati C e G viene disposta anche successivamente all'approvazione di tale provvedimento. L'avvio del procedimento di verifica viene comunicato all'amministrazione comunale ove hanno sede i servizi interessati da tali controlli, anche unicamente a mezzo di segnalazione trasmessa a mezzo mail. L'eventuale esclusione delle amministrazioni comunali e/o dei servizi privati accreditati dall'adesione al bando dell'anno educativo 2026/2027 viene disposta con proprio successivo atto, previa comunicazione di avvio del procedimento ex Legge 241/1990 al soggetto interessato da tale provvedimento.

Entro la scadenza del 26 aprile 2025 i Comuni e le Unioni di Comuni inseriscono e validano sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso.

L'istruttoria delle candidature delle amministrazioni comunali è effettuata da apposito nucleo interno.

Articolo 8

Istruttoria delle domande presentate sull'applicativo regionale ed individuazione dei destinatari della Misura Nidi gratis

A seguito dell'avviso rivolto alle famiglie, le famiglie/tutori presenteranno domanda sull'apposito applicativo regionale indicando il servizio presso cui è iscritto il/la bambino/a, che deve essere presente tra quelle previste nell'elenco delle strutture ammesse approvato dalla Regione a seguito del presente avviso.

La Regione procederà all'istruttoria delle domande delle famiglie/tutori interessati, verificando la sussistenza di un ISEE minorenni in corso di validità e correttamente attestato alla data di presentazione della domanda. La corretta attestazione è dimostrata anche dalla assenza di omissioni e difformità, anche con riferimento alla rispondenza tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee, laddove rilevata.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti inseriti nell'elenco comunale dei genitori/tutori richiedenti l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, l'amministrazione comunale utilizzerà il codice identificativo unico assegnato dall'applicativo regionale in sede di presentazione della domanda.

Le amministrazioni comunali, per le domande di propria competenza, verificheranno:

- la residenza in Toscana dei bambini e delle bambine per le quali viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso;
- l'effettiva iscrizione ai servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e la relativa disponibilità dei posti;
- la presenza del servizio per il quale viene richiesto l'accesso alla Misura di cui al presente avviso, tra quelli individuati nella determina dirigenziale di cui all'articolo 5;
- le tariffe/rette indicate in sede di domanda, anche con riguardo ai servizi prescelti, e la loro conformità come importo rispetto alle informazioni riportate nell'allegato G trasmesso.

E' ammessa la possibilità per le famiglie, in sede di presentazione della domanda, di indicare rette corrispondenti a diversi moduli orari di frequenza purché sia verificata da parte dell'amministrazione comunale la disponibilità del posto e la rispondenza degli importi sull'Allegato G.

E' consentito in tali casi indicare in sede di domanda un solo modulo orario di frequenza.

Le amministrazioni comunali, qualora sia da esse eventualmente riscontrato nella istruttoria delle istanze, sono tenute altresì a rifiutare le domande per le quali risulti una difformità tra il nucleo anagrafico disponibile negli uffici comunali con quello dichiarato nella DSU relativa all'Isee.

Nello svolgimento dell'istruttoria l'amministrazione comunale potrà richiedere chiarimenti o integrazioni all'indirizzo mail riportato della domanda fissando un termine, decorso il quale senza che siano forniti gli stessi la domanda non sarà accolta.

L'amministrazione comunale competente potrà altresì, ai fini della celerità del procedimento amministrativo, provvedere autonomamente ad apportare variazioni ai dati inseriti dal richiedente il contributo regionale; i dati oggetto di modifiche potranno riguardare:

- il servizio educativo per il quale è stato ottenuto il posto;
- l'effettivo orario/periodo di frequenza del servizio;
- preventivo finanziario (rette/tariffe e ulteriori contributi comunali);

come risultanti dalla documentazione amministrativa in proprio possesso. L'amministrazione comunale assicura la tempestiva comunicazione al richiedente il contributo regionale delle modifiche effettuate.

In seguito a tale verifiche le amministrazioni comunali sono anche tenute ad indicare, qualora non sia già fatto dagli stessi genitori/tutori, i casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, da completarsi entro il 31/07/2025, sulle domande presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale.

Nella definizione dell'elenco dei destinatari ammessi sarà data priorità ai casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Esaurite tale priorità si procederà all'individuazione dei destinatari mediante apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore). In tale caso il Settore regionale competente darà successiva comunicazione a ogni amministrazione interessata dei nominativi dei destinatari delle agevolazioni di cui al presente avviso fino al raggiungimento dell'importo assegnato alla stessa.

Una volta terminata l'istruttoria delle domande di adesione alla misura, la Regione approverà le liste, per ciascuna amministrazione comunale, dei destinatari ammessi (mediante indicazione del solo codice univoco della domanda), con indicazione dell'ISEE, la tariffa/retta mensile e annuale totale prevista e l'importo dello sconto a carico della misura Nidi Gratis; contestualmente assegnerà le corrispondenti risorse alle amministrazioni comunali in nome e per conto delle famiglie.

Articolo 9

Erogazione dell'anticipo dei contributi assegnati

La Regione Toscana eroga le risorse ai Comuni e alle Unioni di Comuni per conto dei destinatari alla Misura Nidi Gratis.

Contestualmente all'approvazione del decreto di individuazione dei destinatari della misura Nidi Gratis di cui all'articolo 8, il Settore regionale competente provvede all'erogazione dell'anticipo alle amministrazioni comunali fino ad un massimo del 50% dell'importo complessivamente assegnato.

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette previsto dal presente avviso dalla mensilità di settembre 2025, le amministrazioni comunali possono procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, in favore dei soggetti gestori di tali strutture. L'erogazione può essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione degli sconti previsti.

Tale acconto in favore dei soggetti gestori dei servizi privati accreditati non è soggetto a preventiva autorizzazione regionale.

Articolo 10

Ulteriori condizioni per il riconoscimento del beneficio

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del minore iscritto nei servizi pubblici e privati, per almeno 5 giorni nell'arco del mese.

Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia (data inizio e data fine malattia);
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessarie per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

Articolo 11

Variazioni dei servizi, rinunce al contributo ed eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande da parte dei genitori/tutori dei bambini e delle bambine

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle relative strutture aderenti alla misura non sarà possibile per l'amministrazione comunale modificare i servizi indicati per l'intera durata dell'anno educativo, ad eccezione dei casi di:

- inadempienza, durante l'anno educativo, degli impegni assunti dal servizio privato accreditato con l'atto unilaterale di impegno di cui all'allegato B;
- chiusura dei servizi;
- revoca dell'accreditamento al servizio privato.

Tali variazioni possono determinare la modifica della struttura per la prima infanzia prescelta inizialmente; in tal caso la famiglia può iscrivere il bambino ad un'altra struttura e continuare ad usufruire del contributo, purché la struttura sia tra quelle già previste nell'elenco delle strutture aderenti alla misura approvate con decreto dirigenziale regionale. L'eventuale variazione del servizio, determinatasi per le tre cause sopra indicate, è formalizzata mediante domanda in cartaceo, il cui modello viene reso dal settore regionale competente, da presentarsi all'amministrazione

comunale ove ha sede il servizio; tali domande sono trasmesse al settore regionale competente a mezzo PEC, ai fini della relativa istruttoria e dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Le amministrazioni comunali assicurano in ogni caso la tempestiva comunicazione di tali variazioni al Settore regionale competente.

In caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata. Le modalità di rinuncia saranno specificate nell'avviso rivolto alle famiglie.

In presenza di ulteriori risorse disponibili il Settore regionale competente, avendo già esaurito le richieste di accesso alla Misura Nidi Gratis potrà procedere, previa approvazione del relativo decreto dirigenziale, alla riapertura mediante avviso dei termini per la presentazione di nuove domande di accesso al beneficio regionale da parte delle famiglie/tutori. Per queste domande il beneficio potrà essere riconosciuto, ad esito positivo del procedimento analogo a quanto riportato nei precedenti articoli dalla mensilità indicata nell'avviso di riapertura.

Le modalità di presentazione delle richieste sopra indicate saranno definite nello specifico avviso rivolto alle famiglie. La riapertura dei termini utili per la presentazione delle domande non potrà determinare la possibilità di presentare le stesse in un periodo successivo al 1 dicembre 2024.

Gli esiti dell'istruttoria dei Comuni e delle Unioni di Comuni, su queste domande integrative presentate dalle famiglie dovranno essere inseriti e validati nell'apposito applicativo regionale alle scadenze fissate dall'avviso che provvede alla riapertura dei termini.

Non sono ammissibili, per i destinatari ammessi eventuali variazioni in aumento dell'importo della tariffa/retta mensile prevista da parte del Comune e/o del servizio privato accreditato al momento dell'iscrizione dell'utente, dovute, ad esempio, a modifiche dell'orario di frequenza o a ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o a esaurimento del "bonus Inps".

Non possono essere modificate la tipologia di destinatari e le finalità generali del progetto.

Gli errori e le omissioni nella individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, così come nella determinazione dei contributi regionali spettanti, possono essere sanati se l'informativa viene resa dal soggetto interessato al settore regionale competente entro e non oltre il giorno 27 novembre 2025. Decorsa tale scadenza non è più possibile procedere alle rettifiche di tali errori.

Decorsa tale scadenza non è parimenti possibile procedere ad una modifica dei mesi di inizio e fine frequenza prevista del/la bambino/a, così come del preventivo finanziario.

Articolo 12

Monitoraggio, rendicontazione e liquidazione in itinere

Preventivamente al monitoraggio intermedio Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da settembre 2025 a gennaio 2026, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini del monitoraggio intermedio e della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da settembre 2025 a gennaio 2026 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Comuni e Unioni di Comuni dovranno inserire e validare tali documenti sull'applicativo regionale entro il 27/02/2026.

Si precisa che nelle schede contabili devono essere inseriti esclusivamente i bambini destinatari delle Misure di cui al presente avviso.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da settembre 2025 a gennaio 2026 sono raccolti e tenuti agli atti dai Comuni e dall'Unione dei Comuni ai fini degli eventuali successivi controlli disposti con la tempistica e le modalità di cui all'articolo 14.

La liquidazione delle risorse alle amministrazioni beneficiarie dei contributi da parte della Regione, **fino ad un massimo del 90%** delle risorse assegnate, avverrà al completamento con esito positivo delle operazioni di monitoraggio di cui al punto precedente, tenendo conto delle eventuali economie già registratesi in questa fase.

Gli adempimenti sopra richiesti, relativi al monitoraggio e alla rendicontazione intermedia, sono obbligatori; il settore competente, accertata l'inosservanza di tale impegno, sollecita l'amministrazione comunale ad adempiere. Nel caso di persistenza di tale inadempimento, provvede alla revoca totale dei contributi assegnati.

Articolo 13

Controlli in itinere e a rendiconto dell'amministrazione regionale

Il Settore regionale competente in ogni fase del procedimento amministrativo svolgerà le attività di controllo presso i Comuni, le Unioni di Comuni e i servizi per la prima infanzia, anche a campione, al fine di:

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi, anche effettuando controlli on line/in loco;
- verificare la correttezza della documentazione e delle procedure seguite.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche, si rilevino irregolarità la Regione Toscana potrà procedere alla revoca dei contributi e, laddove necessario, al recupero/compensazione delle somme versate per l'abbattimento dei costi delle tariffe/rette.

In proposito si precisa che la Regione Toscana effettuerà controlli in loco ovvero on line nei casi previsti dalla normativa di riferimento, a mezzo di personale appositamente autorizzato, presso le amministrazioni comunali, nonché presso i servizi pubblici e privati per i quali si sostiene l'accoglienza dei bambini, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso. I controlli in loco verranno effettuati su un campione minimo pari al 10% delle amministrazioni comunali che corrisponda ad un importo minimo pari ad almeno il 5% degli importi complessivamente impegnati in favore di Comuni e Unioni di Comuni.

Nei controlli alle amministrazioni comunali potrà essere richiesta la visione:

- a) della determina dirigenziale con la quale si approva l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove è stato possibile beneficiare della misura di cui al presente avviso, e del relativo atto propedeutico (avviso comunale rivolto ai servizi privati accreditati);
- b) dell'atto amministrativo (deliberazione o determinazione) o regolamento di approvazione delle tariffe comunali;
- c) degli ulteriori provvedimenti amministrativi o regolamentari che determinino una variazione in aumento o diminuzione delle tariffe comunali o rette nei servizi privati accreditati; rientrano tra questi ultimi anche quei provvedimenti che riconoscano ulteriori agevolazioni alle famiglie i cui figli frequentino i servizi per la prima infanzia comunali, esclusivamente qualora non già ricomprese negli atti o regolamenti di cui al punto precedente;
- d) delle schede contabili;
- e) dei registri di presenza;
- f) della documentazione relativa agli sconti applicati trasmessa dai servizi ai comuni.

A seguito di tali controlli in loco, i cui esiti saranno riportati in apposito verbale, la Regione potrà:

- verificare il rispetto di quanto prescritto dal presente avviso;

- prescrivere l'effettuazione di adeguamenti entro un termine prefissato;
- provvedere alla revoca dei contributi.

Si precisa che la Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli in loco.

Articolo 14

Rendicontazione finale e revoca dei contributi

Preventivamente al monitoraggio finale Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti:

- a verificare il corretto adempimento degli obblighi di monitoraggio delle famiglie, così come saranno specificati nell'avviso rivolto alle famiglie;
- nel solo caso in cui l'intervento Nidi gratis abbia ad oggetto la riduzione delle rette pagate dalle famiglie per la frequenza dei servizi privati accreditati, a raccogliere e verificare le richieste di rimborso delle strutture private alle amministrazioni comunali con l'indicazione dell'importo degli sconti applicati da febbraio 2026 a luglio 2026, con il modello di cui all'allegato E.

Ai fini della rendicontazione, anche sulla base della documentazione sopra verificata, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti ad inserire sull'applicativo regionale le informazioni utili alla predisposizione:

- della scheda contabile con l'indicazione dell'importo totale della tariffa/retta e degli sconti applicati da febbraio 2026 a luglio 2026 ai destinatari della Misura dalle strutture di propria competenza, comunali e private;
- della richiesta di rimborso dell'importo corrispondente agli sconti applicati ai destinatari della Misura frequentanti le strutture di propria competenza nel periodo di riferimento.

Ai fini della rendicontazione finale, i Comuni e le Unioni di Comuni sono tenuti entro la scadenza del 10/11/2026, contestualmente all'inserimento e alla validazione dei documenti di cui sopra, a generare sull'applicativo regionale la relazione finale di sintesi, dando conto:

- della frequenza dei bambini e delle bambine nei servizi riscontrata nei registri di presenza;
- delle modalità di attuazione delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 17.

I registri di presenza di cui all'allegato D delle mensilità da febbraio 2026 a luglio 2026 sono raccolti e tenuti agli atti dell'amministrazione comunale ai fini degli eventuali successivi controlli.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione dei registri di presenza di cui all'allegato D dei servizi coinvolti nell'intervento; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei registri dei servizi nei quali i genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

I riferimenti dei registri su cui verrà operato il riscontro sono comunicati dal Settore regionale competente all'amm.ne comunale interessata.

Il Settore regionale procederà ad una verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive dei genitori/tutori ove le stesse hanno attestato gli importi degli sconti di cui hanno beneficiato; tale campione sarà pari ad almeno il 10% dei genitori/tutori hanno beneficiato della misura di cui al presente avviso.

In sede di rendiconto finale il Settore regionale competente potrà richiedere alle amministrazioni comunali di fornire chiarimenti o integrazioni a mezzo di specifica richiesta; in caso di omessa o insufficiente risposta potrà essere trasmesso un sollecito definitivo stabilendo un termine perentorio per la risposta. Trascorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione richiesta o motivata richiesta di proroga con indicazione della data entro la quale si intende provvedere, e comunque non oltre l'eventuale ulteriore termine accordato, il Settore regionale competente procederà alla revoca parziale o totale dei contributi in ragione della gravità dell'inadempimento.

Ulteriori indicazioni sul monitoraggio e sulla rendicontazione potranno essere fornite alle amministrazioni beneficiarie dal Settore regionale competente.

La mancata osservanza dei termini da parte delle amministrazioni comunali o dei servizi privati accreditati comporta la non erogazione delle risorse assegnate, fino ad assolvimento degli adempimenti sopra indicati.

La Regione Toscana dispone la revoca, parziale o totale in ragione della gravità dell'inadempimento, del finanziamento attribuito all'amministrazione comunale aderente al presente avviso nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata applicazione degli sconti;
- b) revoca totale in caso di rifiuto o grave impedimento opposti ai controlli sulle attività da parte dell'amministrazione regionale;
- c) revoca totale o parziale in caso di omessa o insufficiente o ritardata trasmissione delle integrazioni richieste dall'amministrazione regionale, senza che precedentemente sia stata formalizzata la richiesta di proroga;
- d) revoca totale ove risulti che l'amministrazione comunale non abbia effettuato il monitoraggio e la rendicontazione intermedia o finale;
- e) revoca totale in caso di scioglimento, operativo a tutti gli effetti in una data successiva a quella della presentazione del progetto preliminare o nel corso dell'anno educativo, dell'esercizio della gestione associata così come descritta all'articolo 4;
- f) revoca totale in caso di aumento delle rette/tariffe disposto successivamente alla data di presentazione della candidatura di cui all'articolo 7, limitatamente ai servizi coinvolti da tale incremento;
- g) in tutti gli altri casi stabiliti dal presente avviso in cui il mancato adempimento costituisce motivo di revoca.

La documentazione relativa al rendiconto finale dovrà essere conservata dal beneficiario agli atti del proprio ufficio fino al termine di 10 anni dall'emissione dei giustificativi di spesa.

Avverso il presente avviso ed i relativi provvedimenti di assegnazione e revoca dei contributi è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria amministrativa competente per legge nei relativi termini.

Le amministrazioni comunali beneficiarie dovranno inoltre conservare e archiviare la documentazione necessaria a comprovare, per ogni pratica, l'erogazione e la fruizione dei servizi, e la conseguente determinazione della tariffa/retta mensile, ai fini degli eventuali controlli successivi di competenza della Regione Toscana.

Articolo 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il dirigente del Settore Educazione e istruzione.

Articolo 16 Trattamento dei dati personali

La Regione, i Comuni e le Unioni di Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ognuno per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ed i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

A tal fine si precisa quanto segue:

- la Regione Toscana è tenuta ad acquisire i dati dei partecipanti per le finalità di monitoraggio, verifica, rendicontazione e valutazione degli interventi cofinanziati, in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria ed in particolare il Regolamento (Ue) 2021/1057 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Gli interessati del trattamento sono i genitori/tutori dei bambini e delle bambine che frequentano i servizi per la prima infanzia;
- costituiscono oggetto del trattamento in particolare:
 - i dati anagrafici dei genitore/tutore (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita) dati di residenza/domicilio, indirizzo mail, recapito telefonico, dati economici (valore ISEE del nucleo familiare), i giustificativi previsti dal presente avviso;
 - i dati anagrafici del bambino (nome, cognome, codice fiscale, sesso, cittadinanza, data di nascita) e dati relativi alla residenza;
- il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche;
- la Regione Toscana adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;
- i dati, inoltre, sono comunicati a soggetti terzi, e specificatamente al soggetto incaricato della gestione e manutenzione dell'applicativo regionale, ai soggetti incaricati dalla Regione per l'esercizio delle funzioni di controllo, verifica e monitoraggio dei progetti, ai Comuni e alle Unioni di Comuni aderenti al presente avviso; l'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare;
- i dati potranno essere altresì comunicati a Irpet o all'Istituto degli Innocenti per le valutazioni sull'efficacia della Misura e ai fini di ricerca e statistica; le modalità di utilizzo e valutazione di tali dati sono definiti dal Settore regionale competente in protocolli comunicati a tali soggetti;
- i dati personali non saranno diffusi;
- la durata massima di conservazione dei dati è pari a 10 anni, dalla data di acquisizione del dato, ciò anche in applicazione di quanto previsto dalla normativa europea;
- i Comuni, le Unioni di Comuni e i soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002);
- i dati personali forniti dalle parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- ciascuna parte provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
- ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
- ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale - P.zza duomo 10 - 50122 Firenze. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: dpo@regione.toscana.it. Aderendo alle Misure previste dal presente avviso Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

I trattamenti effettuati per conto del Titolare Regione Toscana cesseranno al termine del periodo di riferimento delle attività previste negli atti richiamati nelle premesse o di ulteriori atti successivi che

ne prevedano la prosecuzione, ovvero in caso di cessazione anticipata delle attività, per qualsiasi altro motivo.

Se una disposizione del presente articolo è o diventa invalida o inapplicabile, la validità e l'applicabilità delle altre disposizioni del medesimo rimangono inalterate. In questo caso, Titolare e soggetti coinvolti concordano di adottare una disposizione che corrisponda al meglio allo scopo previsto nella disposizione non valida o agli interessi comuni.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18; in particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, si impegnano a:

- effettuare le operazioni di trattamento dei suddetti dati personali nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni della vigente normativa sulla protezione dei dati personali ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle disposizioni di cui al presente avviso;
- trattare i dati personali soltanto sulla base delle disposizioni previste dal presente avviso ovvero dalle ulteriori documentate istruzioni fornite da Regione Toscana quale Titolare del trattamento nei casi non disciplinati dallo stesso, adottando le adeguate garanzie secondo la vigente normativa europea e nazionale di riferimento, garanzie di cui andrà mantenuta adeguata documentazione da fornire, ove richiesto, a Regione Toscana;
- adottare tutte le misure richieste per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del GDPR nonché dei provvedimenti prescrittivi del Garante in tema di sicurezza dei dati ed amministratori di sistema fino alla loro eventuale modifica;
- assistere il Titolare del Trattamento nel garantire il rispetto, per quanto di relativa competenza, degli obblighi in tema di sicurezza, notifica all'Autorità per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante") di eventuali violazioni di dati personali e, se del caso, loro comunicazione agli interessati, nonché di valutazione d'impatto sulla protezione dati ed eventuale consultazione preventiva, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso Titolare, nonché delle documentate istruzioni via via impartite dal Titolare in relazione all'adempimento dei suddetti obblighi;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo e comunque entro il termine di 30 ore dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del Trattamento di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE (una descrizione della natura della violazione di dati personali e delle conseguenze della stessa, e le misure proposte o adottate dal Responsabile per porvi rimedio);
- individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali (gli Incaricati), che operano sotto la propria autorità, nonché adottare le misure volte a:
 - (i) garantire l'assunzione da parte di tali persone di idonei obblighi di riservatezza in ordine ai dati personali trattati,
 - (ii) fornire loro adeguate e documentate istruzioni circa il rispetto, in particolare, delle misure per la sicurezza dei dati e
 - (iii) vigilare sulla osservanza, da parte delle persone autorizzate, delle istruzioni impartite per il trattamento dei dati personali e delle vigenti disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali;
- assicurare, ai fini della corretta applicazione della vigente normativa sulla privacy, il costante monitoraggio degli adempimenti e delle attività effettuati da chi opera sotto la propria autorità (se applicabili: fornire l'informativa, raccogliere il consenso, l'elaborazione ed archiviazione, la comunicazione e la diffusione, etc.) in relazione alle operazioni di trattamento di competenza;
- informare periodicamente il Titolare del Trattamento, su richiesta di quest'ultimo, in ordine all'attività svolta, sia sotto il profilo del trattamento, sia sotto il profilo della sicurezza dei dati;

- conservare i dati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
- inviare al Titolare del Trattamento, previa apposita richiesta scritta, al momento della cessazione delle operazioni di trattamento o anche antecedentemente in caso di specifica richiesta del Titolare del Trattamento, la documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione degli adempimenti privacy;
- informare prontamente il Titolare del Trattamento di ogni questione rilevante ai fini della presente nomina, quali a titolo indicativo: (i) istanze di interessati; (ii) richieste del Garante; (iii) violazioni o messa in pericolo della riservatezza, della completezza o dell'integrità dei dati personali;
- fornire per quanto di competenza la massima collaborazione al Titolare del Trattamento in caso di istanze avanzate da parte degli interessati, ex artt. dal 15 al 22 del GDPR, le cui informazioni sono trattate in esecuzione dei Servizi o in caso di accertamenti o ispezioni effettuate da parte del Garante, nonché in caso di qualsiasi controversia avente ad oggetto la normativa a tutela dei dati personali;
- garantire per quanto di competenza l'esecuzione di ogni altra operazione richiesta o necessaria per ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge e/o da regolamenti vigenti in materia di protezione dei dati personali;
- mettere a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Accordo ed alla vigente Normativa Privacy, nonché consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni che il Titolare del Trattamento (con preavviso minimo di 5 giorni), direttamente o avvalendosi di terzi, potrà effettuare per verificare la puntuale osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali nonché delle proprie indicazioni;
- comunicare al Titolare del Trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati" (DPO), qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) di Toscana Promozione Turistica collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) del Titolare del Trattamento.

L'esecuzione delle attività di cui al presente avviso non originano alcun diritto a percepire compensi ulteriori.

Comuni, Unioni di Comuni e soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati si impegnano a tenere indenne il Titolare da ogni responsabilità, costo, spesa o altro onere, discendenti da pretese, azioni o procedimenti di terzi a causa della violazione, da parte propria (o di suoi dipendenti o collaboratori ovvero di sub-responsabili) degli obblighi a suo carico in base alla presente e/o della violazione delle prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Potrebbero inoltre essere conferiti alla banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici regionali per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità, facendo riferimento al Regolamento Generale della Protezione Dati; del D. Lgs. 101/2018 e al GDPR (Regolamento UE 679/2016).

Articolo 17 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i Comuni e i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione "Nidi Gratis" che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

In applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, qualora il comune:

- non rispetti i gli obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempia a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non ponga in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Allegati:

- A: Avviso
- B: Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura da sottoscrivere dal servizio privato accreditato
- C: Candidatura delle amm.ni comunali di adesione all'avviso regionale
- D: Registro di presenza
- E: Richiesta dei servizi aderenti alla Misura di erogazione del contributo per conto degli assegnatari
- F: Format censimento operatori per accesso applicativo
- G: Modulo per l'indicazione delle rette/tariffe e per il calcolo delle relative variazioni



Allegato B

**Atto unilaterale di impegno per l'adesione alla Misura regionale "Nidi gratis"
per l'anno educativo 2025/2026**

Il/la sottoscritto... ..

in qualità di Legale Rappresentante di

soggetto titolare dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento del servizio per la
prima infanzia denominato

con sede nel Comune di presso

.....

C.F. P.Iva

Indirizzo PEC (non email)

con riferimento all'Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima
infanzia per l'anno educativo 2025/2026 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

SI IMPEGNA:

- ad emettere per l'anno educativo 2025/2026 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici del contributi regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda;
- a riscuotere per conto dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis, per l'anno educativo 2025/2026, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi, ad inviare all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E all'avviso regionale;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a trasmettere entro il 01/07/2025 all'amministrazione comunale ove ha sede il servizio l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto; il servizio privato accreditato assicura tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i casi di omesso pagamento applicando quanto previsto all'art. 2 dell'avviso, in particolare sospendendo l'applicazione degli sconti decorse due mensilità di mancato pagamento da parte delle famiglie (pertanto i giustificativi di spesa dovranno essere emessi per l'intero importo della retta, interamente a carico della famiglia), e applicando nuovamente gli scontri attribuiti dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione dei pagamenti delle mensilità pregresse;
- a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2025/2026.

In fede

Data

.....

.....

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore e la documentazione prevista dall'avviso


GIOVANI SI'

Allegato C

**Candidatura di adesione alla Misura regionale “Nidi gratis” per l’anno educativo
2025/2026**

Alla Regione Toscana
 Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro
 Settore Educazione e istruzione
 Piazza dell’unità italiana, 1
 50123 Firenze

SOGGETTO PROPONENTE: (barrare solo una delle opzioni)

COMUNE DI: _____

UNIONE DI COMUNI: _____

DI CUI FANNO PARTE I SEGUENTI COMUNI _____

COMUNE DI _____

QUALE ENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ASSOCIATA MEDIANTE CONVENZIONE DI
 CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE N. 68/2011 2, DI CUI FANNO PARTE ANCHE I
 SEGUENTI COMUNI: _____

Io sottoscritto/a, nato a

il, per conto del soggetto proponente sopra indicato ed in qualità di dirigente

responsabile del seguente Servizio/Settore/Ufficio

presenta la candidatura di tale soggetto all’Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi
 educativi per la prima infanzia per l’anno educativo 2025/2026 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla
 Regione Toscana;

Si elencano di seguito i servizi aderenti all’avviso:

Tipologia servizio *	Soggetto titolare **	Nome servizio	Comune sede del servizio	Indirizzo	Nell'a.e. 2025/2026 vi sono stati incrementi tariffari rispetto all'a.e. 2023/2024 (si/no)	Nell'a.e. 2025/2026 vi sono stati incrementi tariffari rispetto all'a.e. 2024/2025 (si/no)

* Indicare "Nido d'infanzia" o "Spazio gioco" o "Servizio educativo in contesto domiciliare"
 ** Indicare "Comune" o "Soggetto pubblico non comunale" o "Privato accreditato"

Si trasmette un Allegato G per ogni servizio.
 Qualora le tariffe applicate siano le stesse per tutti i servizi comunali del territorio in uguale misura, è possibile compilare un unico allegato G.
 Qualora l'incremento delle tariffe sia differenziato tra i servizi comunali del territorio è OBBLIGATORIO compilare un unico allegato G inserendo TUTTE le strutture educative.

Registro presenze

A.E. 2025/2026

Allegato D



COMUNE _____

STRUTTURA EDUCATIVA _____

Cognome e Nome del bambino/a	MESE E ANNO																															PRESENZE INFERIORI AI 5 GIORNI (INDICARE CON X)	PRESENZA CERTIFICAZIONE MEDICA PER L'ASSENZA						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31								

I sottoscrittori del presente registro di presenza dichiarano ai sensi del DPR 445/2000 che lo stesso è conforme all'originale

Il legale rappresentante legale del servizio o suo delegato*
(timbro e firma)
INDICARE NOME E COGNOME IN STAMPATELLO

Il Dirigente Responsabile del Comune o suo delegato
(timbro e firma)
INDICARE NOME E COGNOME IN STAMPATELLO

* In caso di servizio a titolarità comunale omettere.
Si allega copia del documento di identità dei sottoscrittori



Allegato E

Richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari degli sconti di cui alla Misura regionale “Nidi gratis” per l’anno educativo 2025/2026

Al Comune di.....
 Alla cortese attenzione
 Responsabile dei servizi educativi per la prima infanzia

Il/la sottoscritto... ..

in qualità di Legale Rappresentante di

soggetto titolare dell’autorizzazione al funzionamento e dell’accreditamento del servizio per la
 prima infanzia denominato

con sede nel Comune di presso

C.F. P.Iva

con riferimento all’Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l’anno educativo 2025/2026 – Misura NIDI GRATIS, emanato dalla Regione Toscana

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

• che per le mensilità di

- settembre 2025 ottobre 2025 novembre 2025 dicembre 2025
- gennaio 2026 febbraio 2026 marzo 2026 aprile 2026
- maggio 2026 giugno 2026 luglio 2026

sono stati applicati i seguenti sconti ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi gratis:

Nome e cognome genitore/tutore	Nome e cognome bambino/a	Sconto complessivamente applicato
Totale		

- che per i genitori/tutori sopra indicati beneficiari della Misura Nidi Gratis gli importi delle rette dovuti nel periodo di riferimento sono stati riscossi al netto degli sconti regionali.

Per quanto sopra esposto chiede all'amministrazione comunale interessata la richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, pari agli sconti applicati, per un importo complessivamente pari a €

In fede

.....

Data

.....

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO DAL VIVO E RIPRODOTTO. FESTIVAL. PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE. POLITICHE PER LO SPORT.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 20393 del 10-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4592 - Data adozione: 06/03/2025

Oggetto: DGR 182/2025 - Approvazione Avviso pubblico anno 2025 per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005380

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n.21 del 27/02/2015 “Riordino delle funzioni e delle attività in materia di promozione della cultura e della pratica delle attività motorie”;

Vista la L.R. n. 1 del 2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 09/10/2019;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la L.R. n. 11 del 4 febbraio 2025 “Valorizzazione della Toscana diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti;

Visto il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2025 approvato dal Consiglio regionale con la Deliberazione n. 73 del 2 ottobre 2024;

Vista la Deliberazione 19 dicembre 2024, n. 100 del Consiglio regionale “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025” che al Progetto Regionale 25 Obiettivo 3 “Sostenere l’impiantistica sportiva” prevede la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto agli enti pubblici per la realizzazione di nuovi impianti sportivi, l’acquisto di immobili (terreni e/o fabbricati) da destinare ad attività sportive, il completamento e/o l’ampliamento e/o il recupero e/o la ristrutturazione di impianti esistenti, il loro adeguamento normativo, l’abbattimento di barriere architettoniche, l’efficientamento energetico, in generale il pieno utilizzo degli impianti sportivi e l’acquisto delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività in essi praticabili;

Richiamata la DGR n. 182 del 24/02/2025 “Criteri e modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva. Avviso 2025” con la quale sono definiti i criteri generali per la concessione di contributi attraverso l’adozione di uno specifico Avviso pubblico volto a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell’impiantistica sportiva presente sul territorio regionale;

Richiamata altresì la proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale n. 20 del 24/02/2025 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025” che, come disposto dal comma 5 dell’art. 2 della l.r. 11/2025, delibera di prevedere l’applicazione di un sistema di premialità e priorità a favore dei territori della Toscana diffusa da applicarsi nelle procedure di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici;

Ritenuto pertanto opportuno approvare l’Avviso pubblico per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi, pubblici e/o di uso pubblico, destinati alle attività motorie sportive mediante contributi in conto capitale anno 2025 che si allega sub lettera “A” al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che le domande per la partecipazione all’Avviso pubblico di cui all’Allegato A dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall’art. 9 del medesimo avviso;

Preso atto che, a seguito della DGR di cui sopra, la relativa copertura finanziaria è assicurata nel bilancio finanziario gestionale 2025-2027 da una dotazione pari a totali Euro 10.000.000,00 disponibile sul capitolo 62003 (competenza pura) come segue:

- per l'annualità 2025 Euro 5.000.000,00;
- per l'annualità 2026 Euro 5.000.000,00;

Considerato inoltre di rimandare l'assunzione dell'impegno di spesa per l'erogazione dei contributi a successivi atti nel momento in cui saranno definiti i Soggetti beneficiari del bando;

Dato atto che qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione dell'Avviso sopramenzionato;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Vista la L.R. n. 60 del 24/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

Vista la D.G.R. n. 1 del 08/01/2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

DECRETA

1) di approvare, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 182 del 24/02/2025, uno specifico Avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale, allegato "A" al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato "A" dovranno pervenire con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 9 del medesimo avviso;

3) di assumere la prenotazione di euro 10.000.000,00 sul capitolo 62003 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, come segue:

- per annualità 2025 Euro 5.000.000,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2025559 assunta con DGR n. 182 del 24/02/2025;
- per annualità 2026 Euro 5.000.000,00, riducendo contestualmente per pari importo la prenotazione n. 2025559 assunta con DGR n. 182 del 24/02/2025;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Avviso contributi impiantistica sportiva

9be0d86196b8091a8a1c2b6139e8c526329ccd877ed2dc2a136b7a7b24318fea

Allegato A



Regione Toscana



**Toscana
Sportiva**

REGIONE TOSCANA

AVVISO PUBBLICO 2025

**PER IL SOSTEGNO AD INVESTIMENTI IN MATERIA DI IMPIANTISTICA
E SPAZI SPORTIVI PUBBLICI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ MOTORIO SPORTIVE
MEDIANTE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**

Indice generale

Art. 1 Finalità.....	3
Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo.....	3
Art. 3 Requisiti specifici di partecipazione.....	3
Art. 4 Iniziative ammissibili.....	3
Art. 5 Tipologie di spese finanziabili.....	4
Art. 6 Definizione del quadro economico.....	4
Art. 7 Domande di finanziamento.....	4
Art. 8 Tempi di realizzazione degli interventi.....	4
Art. 9 Modalità di presentazione delle domande di contributo.....	5
Art. 10 Contenuto della domanda.....	5
Art. 11 Cause di inammissibilità.....	5
Art. 12 Aspetti prioritari nella valutazione delle iniziative proposte.....	6
Art. 13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione.....	8
Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
Art. 15 Controlli e revoche.....	9
Art. 16 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	9
Art. 17 Responsabile del procedimento.....	10
Art. 18 Diritto di accesso agli atti.....	10
Art. 19 Trattamento dati personali.....	10

Art. 1 Finalità

Con il presente Avviso la Regione Toscana intende promuovere e sostenere investimenti finalizzati al miglioramento e alla qualificazione del sistema di impianti e di spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale.

Art. 2 Soggetti beneficiari del contributo

Le istanze di contributo per la realizzazione di interventi relativi ad impianti destinati all'attività sportiva possono essere presentati dagli Enti locali (es. Comuni, Province, Città metropolitane).

Art. 3 Requisiti specifici di partecipazione

Le istanze devono riferirsi a interventi cantierabili nell'anno 2025 (progetto di fattibilità tecnico-economica o progetto esecutivo approvati con atto formale da parte dell'Ente richiedente).

Art. 4 Iniziative ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento del presente bando interventi relativi ad impianti sportivi di proprietà pubblica, anche collocati all'interno di istituti scolastici, riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- 1) la realizzazione di nuovi impianti sportivi o l'ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti;
- 2) la riqualificazione delle strutture esistenti, quali il recupero funzionale, la ristrutturazione, la manutenzione straordinaria, il miglioramento e l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza degli impianti, al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture;
- 3) la realizzazione di aree verdi e spazi all'aperto attrezzati, destinati alla pratica sportiva, al fine di accompagnare la pratica sportiva all'aperto e in autonomia;
- 4) l'acquisto di arredi e attrezzature sportive collegati ad un impianto/spazio sportivo.

Gli interventi possono anche riguardare, in caso di appalto, un singolo lotto funzionale di un intervento più articolato su di un impianto o complesso sportivo, purché questo assicuri una funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione del resto del complesso di interventi.

Gli interventi dovranno essere già identificati, all'atto della domanda, da un Codice Unico di Progetto (CUP).

Per ciascun intervento dovrà essere stato approvato almeno il Progetto di fattibilità tecnico-economica, anche nelle more dell'ottenimento dei pareri di Enti terzi preposti. Nel caso della realizzazione di nuovi impianti, l'intervento proposto deve essere conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Nel caso di impianti sportivi scolastici deve essere garantito un utilizzo indipendente per autonomia di servizi, di accessi e di gestione.

Art. 5 Tipologie di spese finanziabili

Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo le seguenti voci di spesa strettamente connesse all'intervento oggetto di finanziamento:

- a) le spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza;
- b) le spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- c) le spese relative all'acquisto e/o all'esproprio di terreni su cui realizzare l'impianto sportivo e le spese relative all'acquisto e/o all'esproprio di edifici da destinare ad uso di impianto sportivo;
- d) le spese tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, perizie e consulenze tecniche e professionali purché le stesse siano strettamente legate all'intervento.

Si evidenzia che l'IVA, quale costo di progetto, è interamente rimborsabile nei limiti in cui tale costo possa ritenersi ammissibile e non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Sono ammissibili tutte le spese sostenute e rendicontate relative all'intervento, ricomprese nel Quadro Economico, a condizione che esse siano:

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di finanziamento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile.

È ammissibile il riutilizzo dei ribassi d'asta per spese aggiuntive coerenti con gli obiettivi del progetto e le finalità del bando, nonché riconducibili alle tipologie ammissibile sopra riportate.

Art. 6 Definizione del quadro economico

La somma complessiva prevista dalla Regione Toscana a titolo di cofinanziamento degli interventi è pari a 10.000.000,00 Euro.

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 10% del costo complessivo di ogni intervento.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è richiesto un cofinanziamento minimo pari al 5% del costo complessivo di ogni intervento.

Art. 7 Domande di finanziamento

Ciascun Soggetto richiedente deve presentare una sola domanda di contributo che può essere riferita a più interventi, fino a raggiungere il tetto massimo di richiesta ammissibile pari complessivamente a Euro 400.000,00.

In fase istruttoria, nel caso in cui si rilevassero più domande presentate dallo stesso Soggetto, sarà presa in considerazione l'ultima istanza trasmessa in ordine temporale.

Art. 8 Tempi di realizzazione degli interventi

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale devono, a pena di pronuncia di revoca dei finanziamenti, avviare i lavori (anche in economia) o aver emanato il provvedimento di aggiudicazione degli stessi entro il 30/11/2025.

I soggetti beneficiari del contributo in conto capitale si impegnano a:

- completare le opere finanziate entro il 30/11/2026;
- presentare la rendicontazione entro il 31/12/2026.

I lavori possono essere già in esecuzione, ma non conclusi, al momento di presentazione dell'istanza di contributo.

Art. 9 Modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica accedendo al seguente applicativo sul portale regionale:

<https://servizi.toscana.it/formulari/#/wizard-formulario> (DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IMPIANTISTICA SPORTIVA 2025) **entro le ore 13:00 del 28/04/2025.**

Non sono ammesse altre modalità di presentazione.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati effettuando l'accesso con una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (CNS), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta di Identità Elettronica (CIE).

Si specifica che è ammessa la delega a presentare la domanda da parte dei rappresentanti legali del soggetto richiedente purché la medesima sia rivolta esclusivamente a dipendenti dell'Ente richiedente.

Art. 10 Contenuto della domanda

Le domande di contributo sono presentate sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Il dichiarante, sotto la propria responsabilità, attesta di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

La domanda deve contenere:

- la relazione tecnica che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento e nella quale sia riportato il relativo quadro economico;
- il cronoprogramma delle attività, con previsione di avvio lavori entro il 30/11/2025 e conclusione dei lavori entro il 30/11/2026;
- un rendering o fotomontaggio che possa illustrare l'aspetto finale dell'opera, quando questo sia significativo per l'intervento,
- descrizione accurata delle opere oggetto di premialità di cui al successivo art. 12.

Art. 11 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità dei progetti presentati:

- aver presentato la domanda con modalità diverse e in tempi diversi da quanto indicato all'art. 9 del presente Avviso;

- aver presentato un cronoprogramma che non tenga conto di quanto indicato all'art. 8 del presente Avviso;
- aver presentato un progetto che, ove si tratti di impianti sportivi scolastici, non garantisca un utilizzo indipendente, per autonomia di servizi, di accessi e di possibilità di gestione;
- domanda presentata da un soggetto non avente i requisiti indicati nell'articolo 2 del presente Avviso.

Art. 12 Aspetti prioritari nella valutazione delle iniziative proposte

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dal Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Saranno considerate prioritarie le istanze aventi per oggetto:

- interventi presentati da Soggetti che non hanno beneficiato del contributo o che hanno ottenuto complessivamente contributi inferiori alla somma di euro 100.000,00 nelle seguenti annualità:
 - nel 2021 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 21007 del 30/11/2021 e di cui all'allegato A del Decreto Dirigenziale n. 19969 del 08/11/2021, a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità 2021;
 - nel 2022 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B del Decreto Dirigenziale n. 14169 del 07/07/2022 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2022;
 - nel 2023 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato A e B del Decreto Dirigenziale n. 16044 del 17/07/2023 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2023;
 - nel 2024 non hanno ricevuto alcun finanziamento di cui all'allegato B e C del Decreto Dirigenziale n. 12726 del 06/06/2024 a valere sull'Avviso per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale annualità annualità 2024;
 - nelle annualità comprese tra il 2021 e il 2024 non sono risultati beneficiari di contributi straordinari previsti dalla Regione Toscana in collegamento a disposizioni finanziarie in materia di impiantistica sportiva di competenza della Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport;
- interventi già avviati, ma non conclusi, al momento della presentazione dell'istanza di contributo;
- interventi che prevedano l'efficientamento energetico;
- interventi che prevedano l'abbattimento di barriere;
- interventi su impianti localizzati nei territori della Toscana diffusa (come disposto dalla L.R. n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa" e dalla Proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n.20 del 24-02-2025).

Avrà carattere di priorità la dimensione del Comune richiedente, valorizzando le istanze presentate dai Comuni più piccoli.

Al termine dell'istruttoria, per individuare i soggetti beneficiari del contributo della Regione Toscana, verrà redatta apposita graduatoria secondo i punteggi di seguito riportati:

Premialità	Punteggio
Il soggetto richiedente non ha beneficiato del contributo nelle annualità comprese tra il 2021 e il 2024 oppure ha ottenuto complessivamente contributi inferiori a euro 100.000,00	35 punti se l'impianto è stato oggetto di richiesta di contributo nelle annualità precedenti, ma non ha ottenuto il finanziamento
	25 punti se la richiesta di contributo per l'intervento viene presentata per la prima volta
L'intervento è già avviato (ma non concluso)	15 punti
Dimensione dei Comuni richiedenti	15 punti per i Comuni sotto i 5.000 residenti
	10 punti per i Comuni sotto i 15.000 residenti
	5 punti per i Comuni sotto i 30.000 residenti
Interventi di sostenibilità ambientale (riqualificazione energetica, contenimento dei consumi, fonti rinnovabili, ecc.) e/o che prevedono l'efficientamento energetico	15 punti
Interventi di abbattimento di barriere	15 punti
Interventi su impianti localizzati nei territori della Toscana diffusa (L.R. n. 11/2025 e Proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n.20 del 24-02-2025)	5 punti

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre l'importo dei contributi richiesti sulla base dell'ammontare delle istanze complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

Qualora l'importo del contributo richiesto non possa essere assegnato nella sua totalità, anche in considerazione del numero complessivo delle istanze ammissibili, Regione Toscana concede la possibilità al soggetto beneficiario di rimodulare il progetto complessivo in considerazione del contributo ottenuto prima della scadenza dell'avvio lavori.

La Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT, che assume a tutti gli effetti la funzione di comunicazione ufficiale, dei soggetti ammessi a beneficiare del finanziamento regionale e dei relativi interventi per i quali viene indicata l'entità del contributo regionale concesso.

La Regione si riserva di riaprire i termini di scadenza del presente bando, di revocare o annullare l'intero procedimento amministrativo senza che alcuno possa vantare diritti verso l'Amministrazione.

Art. 13 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo assegnato sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- a) nella misura del 50% in seguito alla presentazione di apposita dichiarazione attestante l'avvio dell'esecuzione dell'intervento/emanazione del provvedimento di aggiudicazione dei lavori – da presentare entro il 30/11/2025;
- b) il rimanente 50% in seguito alla presentazione – entro il 31/12/2026 - della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute pari al contributo concesso più la quota di cofinanziamento minima richiesta e della dichiarazione di fine lavori (che devono concludersi entro il 30/11/2026).

In caso di economie di progetto, il soggetto beneficiario dovrà darne atto in fase di rendicontazione evidenziando comunque di aver mantenuto la quota di cofinanziamento obbligatoria e di aver realizzato le opere oggetto di premialità di cui all'art. 12.

Tutta la documentazione di natura contabile ed amministrativa concernente la realizzazione delle opere oggetto del finanziamento regionale deve essere accuratamente conservata agli atti del relativo fascicolo presso i competenti uffici dell'amministrazione pubblica che ha richiesto e ottenuto il finanziamento medesimo, anche in considerazione dei controlli che la Regione Toscana effettuerà ai sensi della normativa vigente.

La rendicontazione delle spese e la conseguente richiesta di liquidazione dovrà avvenire entro il 31/12/2026 e dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari/#/wizard-formulario> (appena disponibile verrà fornito link diretto alla procedura di rendicontazione).

Sarà richiesto un rendiconto analitico con l'indicazione puntuale degli estremi della documentazione di spesa.

Devono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata).

Si specifica che la delega è ammessa purché la medesima sia rivolta a dipendenti dell'Ente richiedente.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 14 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:

- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica, in particolare attraverso:

- 1) l'apposizione di una targa, secondo il modello inviato successivamente dagli Uffici regionale competenti, da apporre all'ingresso della struttura che ha beneficiato del finanziamento regionale;
- 2) una presentazione congiunta soggetto beneficiario/Regione Toscana alla stampa dell'intervento effettuato, al momento della conclusione dei lavori/inaugurazione della struttura;
- 3) la messa in evidenza, in ogni forma di comunicazione relativa all'intervento oggetto del finanziamento regionale, del sostegno della Regione Toscana.

- comunicare le eventuali varianti alle opere in fase di realizzazione (variante in corso d'opera) anche utilizzando eventuali ribassi d'asta, alle condizioni che le variazioni devono essere di lieve entità e non possono modificare le finalità del progetto, devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente avviso e della normativa vigente in materia di lavori pubblici e di contabilità;
- comunicare tempestivamente alla Regione ogni variazione al cronoprogramma delle attività e a quello economico-finanziario;
- richiedere, prima del 30/11/2026, una proroga per la conclusione dell'intervento, motivata e corredata da adeguata documentazione da far pervenire tramite posta elettronica certificata.

Art. 15 Controlli e revoche

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso gli Enti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente i progetti finanziati e le spese sostenute nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

Tali controlli possono riguardare tutte le fasi del processo e possono essere svolti ex ante (prima della liquidazione del contributo) ed ex post (dopo la liquidazione del contributo).

In tale fase il Legale Rappresentante, o suo delegato, è tenuto a consentire le procedure di controllo, a esibire la documentazione richiesta dai funzionari incaricati.

In tale sede è possibile che venga richiesta documentazione integrativa, rispetto a quella già prodotta, utile e indispensabile alla valutazione complessiva della domanda.

Si potrà procedere alla revoca dei contributi, a seguito della previsione di un termine di diffida e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- non aver avviato l'intervento entro il 30/11/2025.
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- comunicazione di rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

Art. 16 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando è pubblicata sul BURT e sulla pagina <http://www.regione.toscana.it/sport>.

Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica sport@regione.toscana.it (rif. Avviso pubblico per impiantistica sportiva 2025).

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.

ATTENZIONE: se le richieste di assistenza pervengono nei due giorni lavorativi antecedenti la chiusura del bando, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda.

Art. 17 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente del Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport”.

Art. 18 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana.

L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport”.

Indirizzo: via Farini n. 8 - Firenze

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 19 Trattamento dati personali

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4593 - Data adozione: 06/03/2025

Oggetto: Modifiche al Bando attuativo dell'intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - approvato con il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005424

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e successivi atti attuativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Piano Strategico PAC (PSP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 che riporta tra l'altro le schede degli interventi di Sviluppo Rurale;

Vista la Decisione C(2024) 6849 del 30.9.2024 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Considerato che, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (Feasr), così come previsto dal Regolamento (Ue) n. 2021/2115, il PSP Italia 2023-2027 include interventi regionalizzati;

Preso atto che il PSP Italia 2023-2027 contiene le schede relative agli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono alcune specificità regionali;

Dato atto che così come previsto nel paragrafo 7.1 del PSP Italia 2023-2027, le Regioni e le Province Autonome procedono all'emanazione dei rispettivi Complementi per lo Sviluppo Rurale (CSR), documenti regionali attuativi del Piano Strategico PAC;

Vista la DGR del 5 agosto 2024 n. 947 "*Reg. Ue n. 2021/2115 Feasr – Approvazione della versione 4.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) Toscana 2023-2027*";

Viste in particolare le schede del PSP Italia 2023-2027 e del CSR per la Regione Toscana 2023-2027 relative alla SRA27 "*Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima*";

Vista la DGR del 03.04.2023 n. 340 "*PSP 2023-2027 - Disposizioni comuni per l'attuazione degli interventi a superficie o a capo del Complemento di Sviluppo Rurale della Toscana – Artt.70, 71 e 72 del Reg. UE 2021/2015*" così come modificata con la DGR del 08/04/2024 n. 387;

Vista la DGR del 18/12/2023 n. 1582 "*Reg. (Ue) n. 2021/2115 Feasr – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento*" così come modificata con la DGR del 25/06/2024 n. 742;

Visto l'Ordine di Servizio numero 12 del 11 febbraio 2025 della Direzione "*Agricoltura e sviluppo rurale*" con oggetto "*Competenze Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della Pac (PSP) Toscana 2023/2027 approvato con Delibera di Giunta Regionale 27 dicembre 2022, n. 1534 e s.m.i.*";

Vista la Decisione di G.R. del 07-04-2014 n. 4 "*Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti*" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta del 04/11/2024 n. 1247 "*Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l'attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Interventi SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima Annualità 2025*" e in particolare il suo Allegato A che ne costituisce parte

integrante e sostanziale;

Vista la DGR del 03/03/2025 n. 234 “Modifica DGR del 4/11/2024 n. 1247 “Reg. (UE) 2021/2115. Indicazioni per l’attuazione del Piano Strategico PAC (PSP) – Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Toscana – Interventi SRA27 Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - Annualità 2025”;

Visto il Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 “Reg. UE 2021/2115, Art. 70 - CSR 2023/2027 della Regione Toscana - Approvazione Bando attuativo dell’intervento SRA27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima - annualità 2025” ed in particolare il suo Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la DGR del 03/03/2025 n. 234 ha corretto degli errori materiali presenti nell’Allegato A) alla DGR del 4/11/2024 n. 1247;

Dato atto che è necessario adeguare l’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 alle modifiche approvate con sopra citata la DGR del 03/03/2025 n. 234;

Dato atto che è pertanto necessario apportare le seguenti modifiche all’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718:

- a) sostituire il secondo capoverso del paragrafo 7 “*Criteri di selezione delle domande*” con il seguente: “*Le domande con un punteggio totale al di sotto di 2 punti saranno escluse dal sostegno.*”;
- b) nella Tabella 1 “*Criteri di selezione*”, presente nel citato paragrafo 7, dopo l’ultima riga “*PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE*” inserire la seguente riga:

<i>PUNTEGGIO MINIMO</i>	2
-------------------------	---

Ritenuto opportuno quindi approvare le modifiche all’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 sopra riportate;

Dato atto che l’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 resta invariato in ogni altra sua parte;

Vista la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di apportare le seguenti modifiche al paragrafo 7 “*Criteri di selezione delle domande*” dell’Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718:
 - a) sostituire il secondo capoverso con il seguente: “*Le domande con un punteggio totale al di sotto di 2 punti saranno escluse dal sostegno.*”;
 - b) nella Tabella 1 “*Criteri di selezione*” dopo l’ultima riga “*PUNTEGGIO MASSIMO CONCEDIBILE*” inserire la seguente riga:

<i>PUNTEGGIO MINIMO</i>	2
-------------------------	---

2. Di dare atto che l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale del 07/11/2024 n. 24718 resta invariato in ogni altra sua parte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 4676 - Data adozione: 06/03/2025

Oggetto: PR FSE+ 2021/2027 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI FORMAZIONE NEL SETTORE AGRICOLTURA ZOOTECNICA, SILVICOLTURA E PESCA A FAVORE DI IMMIGRATI INSERITI NEI SISTEMI DI ACCOGLIENZA

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/03/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD005454

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visto il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visto i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 09/12/2024 “Approvazione elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.”;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto l'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;

Visto il medesimo art. 53, comma 2 del Reg 2021/1060 che prevede altresì che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii., “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.11;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;

Visto il Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi

di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”;

Vista la Deliberazione 02/10/2024 n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1420 del 27.12.2021 e ss.mm.ii recante "Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 e smi avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze L.R. n.32/2002 art. 17 comma 2.” Ulteriore Modifica ”;

Richiamato in particolare l'allegato 1A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”, obiettivo n. 3. “Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità” prevede interventi formativi finalizzati all'inserimento, al reinserimento lavorativo, all'aggiornamento e alla riqualificazione professionale di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive, progettati e realizzati in riferimento agli ambiti produttivi prioritari individuati dalla Giunta Regionale (DGR n. 630/2023);

Richiamata, altresì, la Priorità 1 “Occupazione” del PR FSE+ 2021-2027 e in particolare l'attività 3.h.3. "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio;

Vista la DGR n. 1482 del 9.12.2024 che approva gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza e destina allo scopo l'importo complessivo di € 769.378,67 del bilancio Regionale a valere sui pertinenti capitoli del bilancio Regionale, relativamente alle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate";

Ritenuto di aggiornare i costi unitari standard riportati nella DGR 1482/2024 in applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo", che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli elementi essenziali approvati con la DGR n.1482/2024 sopra citata e in applicazione della DGR n.4/2025 che aggiorna gli importi delle UCS utilizzate per gli avvisi a valere sul PR FSE 2021-2027, approvare l'Avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza di cui all'Allegato A) e parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto altresì di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

Allegato 1 Formulário descrittivo progetti formativi FSE+

Allegato 2 Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa

Allegato 3 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica

Allegato 4 Domanda di finanziamento

Allegato 4a Domanda di finanziamento corsi di lingua italiana

Allegato 5 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii

Allegato 6 Adesione (documento necessario per ciascun allievo inserito nel percorso formativo) ;

Allegato 7 Atto d'Obbligo

Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Allegato 9 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Allegato 10 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE+

Allegato 11 Informativa privacy

Dato atto che la predisposizione dell'Elenco degli interventi formativi in cui sarà contenuta l'offerta formativa finanziabile con la domanda di finanziamento di cui all'avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a

favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, rientra nelle funzioni del Settore competente e non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio Regionale;

Ritenuto di destinare allo scopo, l'importo complessivo di € 769.378,67 del bilancio Regionale a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate" e individuando tali risorse sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 nelle attuali disponibilità dei capitoli come segue:

Esercizio 2025

- € 148.934,67 - cap. 64403 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243020
 - € 156.381,40 - cap. 64404 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243021
 - € 67.020,60 - cap. 64405 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243022
 - € 40.000,00 - cap. 64406 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243023
 - € 42.000,00 - cap. 64407 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243024
 - € 18.000,00 - cap. 64408 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243025
- per un totale di euro 472.336,67

Esercizio 2026

- € 118.816,80 - cap. 64403 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243020
 - € 124.757,64 - cap. 64404 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243021
 - € 53.467,56 - cap. 64405 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243022
- per un totale di euro 297.042,00

Dato atto, inoltre, che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti (in questa ipotesi previa successiva deliberazione della Giunta regionale), i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di domande pervenute e finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse, tenendo conto dell'ordine di arrivo delle stesse;

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì inattivi e disoccupati;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale del 24 dicembre 2024, n.58 "Legge di stabilità per l'anno 2025";

Vista la Legge Regionale n. 60 del 24/12/2024 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2025-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 08/01/2025 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:

Allegato 1 Formulario descrittivo progetti formativi FSE+

Allegato 2 Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa

Allegato 3 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica

Allegato 4 Domanda di finanziamento

Allegato 4a Domanda di finanziamento corsi di lingua italiana

Allegato 5 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e ss.mm.ii

Allegato 6 Adesione (documento necessario per ciascun allievo inserito nel percorso formativo) ;

Allegato 7 Atto d'Obbligo

Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Allegato 9 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Allegato 10 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+

Allegato 11 Informativa privacy

3. di assumere prenotazioni specifiche di spesa sul bilancio regionale per complessivi € 769.378,67 del bilancio Regionale a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate" e individuando tali risorse sul Bilancio Finanziario Gestionale 2025/2027 nelle attuali disponibilità dei capitoli, come segue:

Esercizio 2025

- € 148.934,67 - cap. 64403 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243020
- € 156.381,40 - cap. 64404 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243021
- € 67.020,60 - cap. 64405 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243022
- € 40.000,00 - cap. 64406 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243023
- € 42.000,00 - cap. 64407 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243024
- € 18.000,00 - cap. 64408 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243025
per un totale di euro 472.336,67

Esercizio 2026

- € 118.816,80 - cap. 64403 (quota UE 40%) a valere sulla prenotazione generica 20243020
- € 124.757,64 - cap. 64404 (quota Stato 42%) a valere sulla prenotazione generica 20243021
- € 53.467,56 - cap. 64405 (quota RT 18%) a valere sulla prenotazione generica 20243022
per un totale di euro 297.042,00

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente Responsabile

Allegati n. 13

- 1 *Formulario descrittivo progetti formativi FSE+*
7742b031b9eff2778ffd606732734ef5fb3a04b657aeafd7817452bef6c1883e
- 10 *Istruzioni Formulario FSE+*
43544249e72270e3b806073947c97c2a5a3d3bd6d0b04dc0c928dc108e3af134
- 11 *Informativa privacy*
a5a1bcdba734f9ff7d474b86c6cca496f292a099d374580513e3b1980a6ff2fc
- 2 *Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa*
2a7854ca42cc7e695448e365bd9a63de203e17684929341f34db904109e2981e
- 3 *Sistema di ammissibilità e valutazione specifica*
29b9856c483fad0c701016a700ca952069b8b05e0e34f7b3398fd086ddf5945e
- 4 *Domanda di finanziamento*
8de5aef5741a8cc3d8a0e4e6e748b7b17fc1ab6d25a312b23f6339810772ff8f
- 4a *Domanda di finanziamento corsi di lingua italiana*
ed18c9da830182af4bbb0beed8a3d900108d24d77732b3511e59739794d5c8cf
- 5 *Dichiarazione di affidabilità*
ff4871f30e6f3b5a806d2ddf2eac8367fffc4aca4dd08c739b3073ddc5b023ce
- 6 *Adesione dell'allievo*
4ef0a58e5643f20828f8616e21a6afb1477bc427e9e9ba80a8f25bc1ecfd783a
- 7 *Atto d'Obbligo*
47cc5ac08a28111009e24e222a88833dcf08581c2e65be89169702fd11f62234
- 8 *Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage*
386b1d2622d01f88b991385aea620348a46f00146463dc2c79b44b668dc9f990
- 9 *Dichiarazione per i locali non registrati*
e30953444b507415089e7b5399b77622f56d88ceeedf851707a1aa00d3de6de
- A *AVVISO*
3bf74ed8d4995ab6434c7997744ac9522ad8488d522b217995d5fe65fb5659c3



ALLEGATO 1

**FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+
PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027**

**Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione
nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca
a favore di immigrati inseriti nei sistemi di accoglienza
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Il formulario deve essere compilato utilizzando preferibilmente il carattere Times New Roman.
E' previsto un numero max di righe per ciascun box.



Indice

ISTRUZIONI.....

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....

Sezione B Descrizione del progetto.....

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....

Sezione D Priorità.....

Sezione E Prodotti.....



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- **Sezione B Descrizione del progetto (da compilare per tutti i percorsi)**
- **Sezione C Articolazione esecutiva del progetto (DA COMPILARE solo per i percorsi formativi afferenti all'Accordo stato -regione 2012, patenti e abilitazioni professionali per autoveicoli e corsi di lingua italiana.)**
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> *Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Sezione 0 - Dati identificativi del progetto (compilazione on-line)

Sezione A - Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 - Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on-line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso, la modalità di individuazione e selezione del target) (Max 5 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare – per ciascuna Attività PAD nel caso di progetto integrato – le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso (Max ... righe))

NON COMPILARE

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc.) (Max 5 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max ... righe) mettere la tabella dei corsi con le risorse umane messe a disposizione per ciascun percorso – riportare le metodologie in coerenza con quanto presentato in sede di riconoscimento

NON COMPILARE

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 5 righe)



B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max 5 righe)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure – criteri, metodologie e strumenti – si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 3 righe)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.)(Max 5 righe)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 2 righe)

B.2.4 — Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 — Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)*



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)**B.2.4.2.1** Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max ... righe)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)*

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max ... righe)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti**B.2.6.1 Materiale didattico** *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 2 righe)*

B.2.6.3 Spostamento dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 2 righe)*



B.2.6.4 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.5 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

1 - Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.6 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

- SI

Compilare la sezione B.2.7.1

- NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo) (Max ... righe)

AdA/UC oggetto di valutazione:-

Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):-



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.10 Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali

(descrivere le modalità di integrazione del progetto con iniziative e/o fabbisogni locali) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività



B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- ~~Repertorio Regionale delle Figure Professionali: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - ~~1 figura professionale - *Compilare la sezione B.3.2*~~
 - ~~1 o più Aree di Attività/UC - *Compilare la sezione B.3.3*~~~~

- ~~Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato: rilascio di attestato di qualifica - *Compilare la sezione B.3.4*~~

- ~~Altro percorso: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **singole capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*~~

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

NON COMPILARE

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
...		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC¹?

- ~~NO~~
- ~~SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)~~

¹ Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.



Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC (Max righe):

NON COMPILARE

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

— NO

— SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (Max righe)

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

— Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale



- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale-
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF-
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell'AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
...			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

NON COMPILARE

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive



N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

NO

SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 2: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 3: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico qualificato” - Livello europeo 3
- Qualifica di “Tecnico esperto” - Livello europeo 4
- Qualifica di “Esperto” - Livello europeo 5
- Qualifica di “Specialista” - Livello europeo 5
- Attestato di frequenza
- Attestato ad esito positivo

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività
- percorsi che consentono l’acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall’Accordo Stato Regioni del 22.02.2012
- patenti di guida automobilistica di categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti (CQC merci e persone) per la guida di autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.
- percorsi brevi di lingua italiana che consentano l’acquisizione delle competenze necessarie per la frequenza del percorso professionalizzante

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2



B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

NON COMPILARE

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:-

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:-

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

— **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)

— **Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max righe)

NON COMPILARE

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage
(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.



B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Personale interno/ esterno (4)	Disciplina
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

1 Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della n. 610 del 05.06.2023

2 Allegare CV se previsto dall'avviso

3 Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/ giorni	Personale interno/ esterno (3)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

1 Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro
 N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della n. 610 del 05.06.2023

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 2 righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

~~B.4.3 Comitato tecnico scientifico~~

~~*(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max righe)*~~



B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (+)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

¹— Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa-

² Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max ... righe)

NON COMPILARE



B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento (non pertinente)

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.); Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(indicare la Figura professionale presa a riferimento e il relativo Settore del RRFP) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi per ciascun corso che è si chiede di inserire nell'elenco)

Titolo del corso professionalizzante: _____ n. Inserimenti
lavorativi _____
Titolo del corso professionalizzante: _____ n. Inserimenti
lavorativi _____
ecc

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Sofferarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.6. Carattere innovativo

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato; obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure metodologie strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max ... righe)

B.5.6.1 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento all'economia sostenibile e al rispetto del principio DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente)



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

NON COMPILARE

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max ... righe)

NON COMPILARE



Sezione C Articolazione esecutiva del progetto DA COMPILARE solo per i percorsi formativi afferenti all'Accordo stato -regione 2012, patenti e abilitazioni professionali per autoveicoli e corsi di lingua italiana.

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD: **3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"**

(se le attività del progetto sono riconducibili a diverse Attività PAD, compilare la colonna dedicata nella tabella sottostante)

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	Codice e titolo Attività PAD	N. destinatari	N. ore
1		3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"		
2		3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"		
3				
...				
	Totale			

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on-line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on-line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3



C.2 Scheda di attività formativa	N°... DI...
Titolo: Attività PAD	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max 5 righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

~~C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali~~

~~—SI~~

~~Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)~~

~~—NO~~

~~Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata — Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata — Formazione obbligatoria)~~

~~C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente²~~

Denominazione Competenze chiave	Durata ³	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					
Totale					

² Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii).

³ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula, laboratorio e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.



C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze – UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio:.... Stage:.....				
Totale					

⁴ V. nota precedente

⁵ Idem

⁶ Idem



C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

NON COMPILARE



C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ⁷
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Arece di sapere:

⁷ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.1.4.1.

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.2.5 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)
(Max 10 righe)

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)
(Max 3 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 3 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 3 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:

Attività PAD:

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max righe)**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti** (Max righe)**C.3.3 Metodologie e strumenti***(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe)*



Cofinanziato dall'Unione europea



Regione Toscana

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti-

(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)



C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

Sezione D-Priorità**D.1-Priorità****D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere**

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

NON COMPILARE

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

NON COMPILARE

D.1.3 Garanzia di reale incremento occupazionale dall'intervento: presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte delle imprese *(Allegare unicamente le dichiarazioni di interesse all'assunzione – Allegato2 solo relativamente ai corsi professionalizzanti specificando il titolo del corso)*



Regione Toscana

Sezione E- Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

NON COMPILARE

E.1.2 Argomento

NON COMPILARE

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

NON COMPILARE

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe....)

NON COMPILARE

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe....)

NON COMPILARE

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti: (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

NON COMPILARE

E.2.2 Argomento (Max righe...)

NON COMPILARE

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

NON COMPILARE

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max righe...)

NON COMPILARE

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe...)

NON COMPILARE

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	<i>Titolo del corso</i>
Codice	<i>Codice del corso</i>
Lingua	<i>Lingua</i>
Level Isced-97	
Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>



Regione Toscana

Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del soggetto proponente.....
in relazione al corso con titolo:

Attesta

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del soggetto proponente



ALLEGATO 10

ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+ (per la presentazione della domanda di finanziamento)

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid. Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.



La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto; la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**




Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.




Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso (Allegato 1 – approvato con decreto)
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso per la presentazione della domanda di finanziamento di cui all'art. 13
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso


Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 



4. Presentare il formulario 



Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ALLEGATO 11

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1 La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
- 2 Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 3 I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
- 4 I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- 5 I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 6 Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
- 7 Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



Allegato 2 Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa

Oggetto: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto.....
 nato a..... il
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

DICHIARA

Di essere interessato ad assumere n.allievi/e del corso
 denominato.....presentato sull'avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale



ALLEGATO 3

SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità
- Scheda di valutazione



SCHEMA DI AMMISSIBILITA'

Prot. n.

Requisiti di ammissibilità della domanda, ai sensi dell'art. 7 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Pervenuta entro la scadenza indicata nell'art. 6 dell'avviso, a pena di esclusione;	SI	NO	
Presentata da soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 5 a pena di esclusione;	SI	NO	
Coerente con la tipologia di destinatari, la copertura geografica e la durata dell'intervento indicati agli art. 3 e 4 del presente Avviso, a pena di esclusione;	SI	NO	
Presentata nel rispetto dei requisiti e dei vincoli specificati all'art. 4 a pena di esclusione;	SI	NO	
Compilata utilizzando l'apposito formulario descrittivo di progetto allegato (Allegato 1) all'Avviso, a pena di esclusione;	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda;	SI	NO	

ESITO FINALE:

La domanda è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze, _____

Istruttore/i



SCHEDA DI VALUTAZIONE

ai sensi dell'art. 8 dell'avviso

Macro criterio 1: Qualità e coerenza progettuale	Max 60 punti	
Criterio 1.1. Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso	Max 20 punti	
	Elevata = 20 punti Buona = 18 punti Sufficiente = 15 punti Scarso = 8 punti Insufficiente = 0 punti	
Criterio 1.2 Chiarezza e coerenza dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni e della verifica delle competenze in ingresso e acquisite in uscita;	Max 20 punti	
	Elevata = 20 punti Buona = 18 punti Sufficiente = 15 punti Scarso = 8 punti Insufficiente = 0 punti	
Criterio 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche con le caratteristiche dei destinatari;	Max 15 punti	
	Elevata = 15 punti Buona = 12 punti Sufficiente = 10 punti Scarso = 3 punti Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.1 Dotazioni ai partecipanti	Max 5 punti	
Dotazione ai partecipanti per la frequenza del percorso ed eventuali spese sostenute per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di svolgimento del percorso e per il vitto	Presenza di dotazioni didattiche ai partecipanti per la frequenza del corso e rimborso spese per gli spostamenti e per il vitto = 5 punti Presenza di dotazioni didattiche ai partecipanti per la frequenza del corso e rimborso spese per gli spostamenti = 2 punti Presenza di dotazioni didattiche ai partecipanti per la frequenza del corso = 1 punto	
Macro criterio 2 Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 40 punti	
Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità è riferito in particolare ai risultati attesi, valutati in termini di efficacia potenziale, in base alla presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte di aziende.	Presenza di dichiarazioni di interesse per tutti gli allievi della classe = 40 punti Presenza di dichiarazioni di interesse per metà degli allievi della classe = 20 punti Presenza di dichiarazioni di interesse per almeno n. 1 allievo = 15 punti	



SCHEMA DI AMMISSIBILITA'

Prot. n.

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 14 dell'avviso

Requisito	Esito		No
L'organismo formativo deve avere i requisiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso, pena l'esclusione;	SI	NO	
Il percorso formativo e il soggetto beneficiario (organismo formativo) devono essere inseriti nell'Elenco degli interventi formativi, pena l'esclusione;	SI	NO	
Deve essere garantito il numero minimo e massimo degli allievi previsti all'art. 11 pena l'esclusione;	SI	NO	
La Domanda di finanziamento deve essere sottoscritta a pena di esclusione (Allegato 4);	SI	NO	
Allegati			Note
Gli allegati specificati all'art. 13 devono essere debitamente compilati, sottoscritti, e devono essere trasmessi secondo le modalità previste dall'art. 12			

ESITO FINALE:

La domanda è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze, _____

Istruttore/i

**SCHEDA DI VALUTAZIONE****ai sensi dell'art. 14 dell'avviso**

Requisito	Esito		No
Corretto calcolo delle UCS applicabili come da art. 11	SI	NO	
Indennità di frequenza calcolate come da art. 11	SI	NO	



Allegato 4 Domanda di finanziamento per i percorsi di cui ai punti a), b), c) e d) art. 4 dell'avviso

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo"

Oggetto: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
nato a..... il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del
percorso formativo dal titolo, ID Elenco
degli interventi formativi" nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca n.....

Elenco allievi che hanno sottoscritto l' Adesione presso i centri per l'impiego per la frequenza del
presente corso:

.....
.....
.....
.....

e che gli allievi (*barrare le caselle di interesse*)

- sono già in possesso della conoscenza della lingua italiana, del livello richiesto dal percorso¹
- per acquisire il livello di conoscenza della lingua italiana è necessaria la frequenza di un percorso breve di lingua italiana Codice ID n..... dell'Elenco degli interventi formativi nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca del seguente livello:
 - livello base (corrispondente al livello A2)
 - intermedio (corrispondente al livello B1)
 - avanzato (corrispondente al livello B2 e oltre)

DICHIARA

¹I percorsi di cui al punto d) dell'art. 4 (patenti e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli) non prevedono l'attivazione dei percorsi di lingua italiana (vedi art. 4 dell'avviso pubblico).



- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- in particolare, dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05.06.2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo del percorso di cui si chiede il finanziamento inserito (Allegato 1)²
- Adesione al percorso formativo sottoscritta dall’operatore del Centro per l’impiego e dal destinatario/allievo (documento necessario per ciascun allievo del percorso) (Allegato 6);
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (Allegato 7);
- Atto d’obbligo, in cui sono indicati tutti gli impegni che il soggetto beneficiario assume in caso di finanziamento (Allegato 8);
- (*se previsto stage*) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage; nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere pari al numero di allievi previsti nella domanda di finanziamento (Allegato 9);
- (*se previsto*) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii (Allegato 10);

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell’art. 8 dell’avviso)

²Si precisa che il formulario descrittivo deve essere lo stesso inviato e approvato in sede di presentazione di inserimento nell’Elenco dei percorsi formativi.



Allegato 4.a Domanda di finanziamento per i percorsi brevi di lingua italiana

Alla Regione Toscana
Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”

Oggetto: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
nato a..... il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del
percorso breve di lingua italiana del livello, ID Elenco degli interventi formativi n.
.....

Elenco allievi:

.....
.....
.....
.....

DICHIARA

- che il presente percorso è rivolto agli allievi previsti dal percorso professionalizzante con titolo.....ID Elenco.....finanziato con DD...del..... oppure in corso di approvazione con domanda n..... del.....
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- in particolare, dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05.06.2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.



Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario descrittivo del percorso di cui si chiede il finanziamento inserito (Allegato 1)¹
- Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (Allegato 7);
- Atto d'obbligo, in cui sono indicati tutti gli impegni che il soggetto beneficiario assume in caso di finanziamento (Allegato 8);
- (*se previsto*) Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii (Allegato 10);

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)

¹Si precisa che il formulario descrittivo deve essere lo stesso inviato e approvato in sede di presentazione di inserimento nell'Elenco dei percorsi formativi.



Allegato 5 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. e P.IVA (compilare
 obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),

proponente il percorso formativo (Titolo del corso e ID).....consapevole
 degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo
 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽¹⁾;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽²⁾;
- di essere in regola con la normativa antimafia;

¹Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°/6/2015). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.



per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 ⁽³⁾:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)

³ Da non compilarsi da parte degli Istituti scolastici.



Allegato 6 Adesione

Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Il Centro per l'impiego di _____
 operatore del CPI _____
 tel _____ e mail _____

E

Il / La sottoscritto/a _____ Codice fiscale _____
 nato/a a _____ provincia _____ il _____
 residente a _____ provincia _____
 via _____ n _____ CAP _____
 Numero tel/cell. _____ e-mail _____

CONVENGONO

. Che, ai fini dell'occupabilità, il percorso formativo individuato è il seguente:

Titolo del corso _____

Numero identificativo del corso all'interno dell'**Elenco degli interventi formativi nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca ID** _____

Agenzia formativa individuata per l'erogazione del corso, all'interno dell'Elenco _____

sede del corso _____

Tipologia del percorso (barrare l'opzione scelta) :

- percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali Settore Agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca;
- percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali Settore Agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca;
- percorsi di formazione obbligatoria del Repertorio della Formazione Regolamentata - Settore ISFOL: Agricoltura;



- percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
- patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.

Verificato che la sig./ra _____ è in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 9 così definiti:

- disoccupati, inoccupati, inattivi
- richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione previste dalla normativa vigente, che consentano di svolgere attività lavorativa, che siano accolti o abbiano titolo per essere accolti all'interno delle strutture di accoglienza CAS (art. 11 decreto legislativo n. 142/2015) o all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del territorio toscano.
- possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 del d.lgs 286/98; art. 22 del d.lgs. 286/98 che disciplina le modalità di assunzione dei lavoratori subordinati stranieri, e di protezione internazionale).

Firma (del beneficiario)

Timbro CPI e firma Operatore

In data _____

Protocollo _____

**ALLEGATO 7****ATTO D'OBBLIGO**

Per la realizzazione dell' avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"

DGR n. 1482 del 09/12/2024

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al corso _____, identificativo del percorso inserito nell'Elenco : ID _____ approvato con DD _____ del _____

**Visti:**

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;



- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 09/12/2024 “Approvazione elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.”;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell’art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un’operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese;
- del medesimo art. 53, comma 2 del Reg 2021/1060 che prevede altresì che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii., “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.11;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei



- proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
 - della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
 - della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
 - della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”.
 - della Deliberazione 02/10/2024 n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;
 - della Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione);
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il Soggetto esecutore dichiara di aver preso visione dell’Avviso pubblico di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 09/12/2024 di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara di essere accreditato per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. oppure per i corsi sulle patenti professionalizzanti essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Dichiara che il corso è inserito nell’ **Elenco degli interventi formativi** con Decreto dirigenziale n. _____ del _____ e ha raggiunto n. _____ di adesioni, utili ad inoltrare la domanda.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del percorso approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell’Avviso, e se non in contrasto con l’Avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta



Regionale n. 610 del 05.06.2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi", ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare il corso e la data di avvio formale dell'attività formativa è la data di pubblicazione nel BURT del decreto di approvazione della domanda di finanziamento, le attività devono concludersi entro 12 mesi e comunque non oltre il 30/06/2028.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali e attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'Avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
- ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - ✗ apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - ✗ esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - ✗ per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità,



sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- a realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- b Con la comunicazione di avvio delle attività formative l'agenzia è tenuta ad inviare, entro 5 giorni lavorativi precedenti all'avvio effettivo dell'attività in aula:
 - la comunicazione di avvio attività
 - il calendario della attività previste (estrapolato dal REC)
 - la tabella di tutte le risorse umane impiegate che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento e relativi curricula sottoscritti.
 - l'elenco Allievi (Stampa dal DB Regionale del file PDF_ Lista Allievi)
- c i verbali di Attestazione di riconoscimento di crediti formativi tramite pec al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.
- d in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante con il relativo progetto formativo;
- e provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- f garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 par. A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità di cui al par. A.4 e comunicare al Settore competente
- g fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- h utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta che costituisce un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica, nonché il presupposto per il riconoscimento delle attività svolte – suddivise in ore non ulteriormente frazionabili - e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 par A. 7;
- i fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- j garantire a tutti gli allievi il rimborso delle spese per vitto e/o spostamenti, laddove previsto dal percorso approvato;
- k garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle registrate nel dossier di accreditamento, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di



- qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- l rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610 del 05.06.2023 al punto A.2 in riferimento ai prodotti didattici e divulgativi;
- m in materia di personale impegnato nel corso e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel percorso approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del progetto;
- s mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- u garantire la non modificabilità delle unità di costo standard;
- v eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- w consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai



- propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- x comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
 - y comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa 610 del 05.06.2023;
 - z comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
 - aa comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del percorso nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo";
 - bb inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
 - cc presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nella Sezione C della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 e nell'Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
 - dd rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del percorso, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del percorso, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del percorso, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
 - ee richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari di cui alle Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con Delibera della Giunta Regionale 610 del 05.06.2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso.



Art. 6 (Modalità di erogazione e di rendicontazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico di seguito riportate:

- I. non è previsto l'anticipo
- II. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto beneficiario del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio calcolato sulla base delle ore di formazione erogate secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio sulla base delle ore di formazione erogate, cui si aggiungono i costi legati alle ore frequentate dai partecipanti, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

+

$$(UCS \text{ ora/allievo} * N. \text{ ore effettive allievi})$$

+

$$\text{indennità di frequenza (n. ore effettive allievi} * \text{ Euro 3,50)}$$

nel rispetto delle condizioni e del limite massimo previsti dall'art.11 dell'Avviso

Le unità di costo standard sono immodificabili.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale.

Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto beneficiario (ad es., non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.



Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 7 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 8 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art. 9 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 10 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del percorso approvato, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 11 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste e/o che comunque si rendessero necessarie, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 12 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 - diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di



chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023.

Art. 13 (Foro competente)

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui al Decreto Dirigenziale n. 387 del 12.01.2023.

Il soggetto attuatore dichiara di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Art. 15 (Interessi legali)

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando, si stabilisce l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 16 (Efficacia)

Il presente Atto d'obbligo decorre dalla data di pubblicazione del Decreto Dirigenziale di approvazione della domanda di finanziamento.

Luogo e data

Nominativo e firma



Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Oggetto: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto.....
 nato a..... il
 residente a
 via.....
 CAP.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

 Tel..... E-mail.....
 con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage previsto dal percorso denominato,
 nell'ambito dell'Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Luogo e data

N.B.

La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli allievi del corso di formazione e deve essere sottoscritta con firma digitale. Nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti).



ALLEGATO 9

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DELLA D.G.R. N. 894/2017 E SS.MM.II.

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il

a non in proprio ma quale legale rappresentante di con sede in in relazione al corso con titolo Identificativo attribuito nell'Elenco degli interventi formativi nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca - ID.....

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1 Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2 Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;



- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito **a tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



ALLEGATO A

**Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione
nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca
a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate"



Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	3
Art. 2 Finalità generali.....	6
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	7
FASE 1 – FORMAZIONE DI UN ELENCO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI.....	8
Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi.....	8
Art. 5 Soggetti ammessi a presentare domanda di inserimento in Elenco.....	10
Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di iscrizione all’Elenco degli interventi formativi.....	10
Art. 7 Ammissibilità.....	11
Art. 8 Valutazione.....	12
INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI.....	13
Art. 9 Destinatari degli interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca.....	13
Art. 10 Percorso di individuazione dei partecipanti.....	13
FASE 2 – FINANZIAMENTO DEI PERCORSI.....	14
Art.11 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	14
Art. 12 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di finanziamento.....	15
Art. 13 Documenti da presentare per la domanda di finanziamento.....	16
Art. 14 Criteri di ammissibilità e valutazione.....	17
Art. 15 Approvazione delle domande di finanziamento e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	17
Art. 16 Adempimenti per l’avvio delle attività e vincoli del soggetto finanziato.....	18
Art. 17 Modalità di erogazione del finanziamento.....	19
Art. 18 Informazione e pubblicità.....	21
Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	22
Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	22
Art. 21 Reclami.....	23
Art. 22 Contenzioso giudiziale o arbitrale.....	23
Art. 23 Responsabile del procedimento.....	23
Art. 24 Informazioni sull’avviso.....	23



Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1° luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 818 del 15 luglio 2024 con la quale è stato preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2024)4745 del 1°luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii.;



- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014, con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 12 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 09/12/2024 “Approvazione elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico sperimentale per il finanziamento di interventi di formazione nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.”;
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 di approvazione del Programma regionale di sviluppo 2021-2025;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- dell’art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui, se il costo totale di un’operazione supera 200.000 euro, non è obbligatorio l’uso di una forma di semplificazione delle spese;
- del medesimo art. 53, comma 2 del Reg 2021/1060 che prevede altresì che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15 maggio 2023 e ss.mm.ii., “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che stabilisce che le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali e definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 4 del 13 gennaio 2025 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”, che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard definiti sotto la responsabilità della Regione ai sensi dell’articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” ed in particolare le disposizioni della Sezione A e della Sezione C.11;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;



- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- della Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 787 del 4 agosto 2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8 agosto 2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”.
- della Deliberazione 02/10/2024 n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025;
- della Deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2024, n. 100 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29 luglio 2019 e ss.mm.ii, che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Dalla banca dati EUR_Infra non risultano procedure di infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente avviso. Le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

In linea con la Priorità 3. Inclusioni Sociale del PR FSE+ 2021-2027 e nel quadro dell’Attività 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell’occupabilità di persone immigrate" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), la Regione Toscana emana un avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di formazione nei settori agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca, a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza.

Spesso le aziende della regione hanno difficoltà nel reperire personale per le campagne di raccolta e le attività agricole. È pertanto necessario individuare un percorso virtuoso che preveda una formazione specifica, che tenga conto delle difficoltà delle persone immigrate (diversità linguistica, ecc), finalizzato all’acquisizione delle competenze necessarie e a favorire l’inclusione socio-lavorativa e un’occupazione legale e di qualità.



A tal fine, si intende mettere in atto un intervento articolato che prevede una tempistica definita e una sequenza di azioni che mettano in relazione:


- persone immigrate in cerca di occupazione che hanno i requisiti per essere inserite nei sistemi di accoglienza;
- le imprese che cercano personale formato nel settore agricoltura zootecnica, silvicoltura e pesca;
- il sistema dei centri per l'impiego, per le azioni di orientamento;
- gli enti di formazione, attraverso l'offerta formativa contenuta nell'Elenco degli interventi formativi.

L'avviso si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono l'Attività PAD di seguito elencata:

Priorità:	3. Inclusione Sociale
Obiettivo specifico:	h - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.
Categoria di intervento:	156
Attività PAD:	3.h.3 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate
Risorse disponibili:	Euro 769.378,67
Obiettivi dell'intervento:	Aumentare l'occupabilità delle persone straniere attraverso la realizzazione di percorsi formativi richiesti dal mercato del lavoro nel settore dell'agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 2021/1060:	Organismi formativi accreditati per la formazione finanziata (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.) o in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa per l'erogazione di abilitazioni professionali o patenti per autoveicoli
Destinatari:	Disoccupati, inoccupati, inattivi che abbiano i seguenti requisiti: "Richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione previste dalla normativa vigente, che consentano di svolgere attività lavorativa, che siano accolti o abbiano titolo per essere accolti all'interno delle strutture di accoglienza CAS (art. 11 decreto legislativo n. 142/2015) o all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del territorio toscano." I soggetti di cui sopra devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento dell'attività

	
	<p>lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 (compreso il 18-ter) del d.lgs 286/98; art. 22 del d.lgs. 286/98 che disciplina le modalità di assunzione dei lavoratori subordinati stranieri, e di protezione internazionale).</p>
Modalità di rendicontazione:	
Unità di Costo Standard (UCS):	<p>- Euro 138,74 per ogni ora di corso - Euro 0,95 per ogni ora di frequenza di ciascun allievo; gli importi sono stati aggiornati con D.G.R. n. 4 del 13/01/2025;</p>
Costi reali:	<p>- Euro 3,50 per ogni ora di formazione per ciascun allievo a titolo di indennità di partecipazione fino a un massimo di Euro 497,00 per allievo (sono escluse le ore di FAD asincrona, stage e attività individuali).</p>
Copertura geografica:	Territorio regionale toscano
Vincoli:	Ogni percorso formativo deve prevedere un minimo di 4 e un massimo di 15 allievi
Costo della partecipazione al percorso formativo:	La partecipazione al percorso formativo è completamente gratuita.

La procedura di attivazione degli interventi prevede **due fasi**:

1. **proposta di formazione professionalizzante per persone immigrate in agricoltura** da parte di Organismi formativi disponibili ad erogarli, che saranno inseriti **in uno specifico “Elenco degli interventi formativi”** nel settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza;
2. **richiesta di finanziamento dell’intervento inserito nell’Elenco suindicato, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**, da parte dell’Organismo formativo proponente, a seguito del raggiungimento del numero minimo di 4 partecipanti, che abbiano formalizzato la scelta del percorso formativo presso i Centri per l’impiego toscani.



FASE 1 – FORMAZIONE DI UN ELENCO DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Art. 4 Tipologia dei percorsi formativi

Possono essere proposti per l'inserimento nel suddetto Elenco i seguenti interventi formativi:

1. **percorsi di formazione professionalizzante fino a durata massima di 220 ore**, comprensive dello stage laddove previsto, per i percorsi di cui ai successivi punti a), b), c) e d);
2. **percorsi brevi di lingua italiana con una durata dalle 20 alle 40 ore.**

Nello specifico, la formazione professionalizzante di cui al precedente punto 1) riguarda esclusivamente le tipologie di corsi specificate di seguito:

- a) percorsi finalizzati alla Certificazione delle Competenze aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali Settore Agricoltura, zootecnia, silvicoltura e pesca;
- b) percorsi di formazione obbligatoria del Repertorio della Formazione Regolamentata - Settore ISFOL: Agricoltura;
- c) percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012;
- d) patenti di guida di autoveicoli categoria superiore alla B e abilitazioni professionalizzanti per autoveicoli rilasciate da Autoscuole/Enti muniti di apposita autorizzazione Ministeriale.

I percorsi, ad eccezione di quelli di cui alla precedente lett. d) (patenti di guida e abilitazioni per autoveicoli), devono essere integrati da moduli di lingua italiana della durata compresa tra 20 e 40 ore finalizzati al rafforzamento delle competenze linguistiche – per i livelli base (equivalente al livello A2), intermedio (equivalente al livello B1) e avanzato (equivalente al livello B2 e oltre) – rilascianti un attestato di frequenza, con riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), anche finalizzati all'ottenimento di una certificazione linguistica.

Vincoli concernenti gli interventi formativi

- relativamente ai percorsi formativi di cui ai punti a) e b), gli enti formativi possono chiedere l'inserimento nell'Elenco solo per i corsi di formazione che abbiano già ottenuto il riconoscimento dalla Regione Toscana (ai sensi della L.R. 32/2002, art. 17, comma 2);
- i percorsi formativi devono essere progettati esclusivamente in relazione al Settore individuato dal presente avviso;
- ciascuna agenzia che chiede l'inserimento in Elenco dei percorsi di cui ai punti a), b) e c), deve obbligatoriamente presentare percorsi di lingua italiana consoni al livello di conoscenza previsti dai singoli corsi (come definito dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii e Accordo Stato Regioni del 22/02/2012), se non li ha già inseriti in Elenco in una precedente scadenza; per i percorsi di cui al punto d) tale requisito non è previsto in quanto gli allievi dovranno essere già in possesso della conoscenza di lingua italiana come da DGR 988/2019 e ss.mm.ii sez. B.1.2.1.

A titolo di esempio, l'Agenzia formativa A potrà iscrivere in Elenco il corso di Formazione obbligatoria per Manutentore del verde ma la stessa dovrà presentare anche un percorso breve di



lingua italiana con il livello di conoscenza come previsto dalla D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii (livello B1) o associarne uno già presentato dalla stessa agenzia ad una scadenza prevista dall'art. 6.

Tutti i percorsi – inclusi i percorsi brevi di lingua italiana – non prevedono costi a carico degli allievi.

Definizione dei principi generali e delle priorità

Ciascun progetto presentato dovrà tener conto dei seguenti principi generali della programmazione PR FSE+ 2021-2027:

A. Rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla “Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea” e dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

B. Parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere;

C. Accessibilità per le persone con disabilità.

La valutazione terrà conto della presenza di elementi distintivi dei progetti in coerenza con le seguenti Priorità specifiche del presente Avviso:

- ⌚ settori produttivi;
- ⌚ contesti territoriali;
- ⌚ modalità formative;
- ⌚ tipologia dei destinatari (se non in contrasto con norme comunitarie, nazionali o regionali)

Art. 5 Soggetti ammessi a presentare domanda di inserimento in Elenco

Le domande possono essere presentate esclusivamente da un **singolo soggetto** (ad esclusione delle persone fisiche).

Per garantire il rapido avvio e svolgimento delle attività formative si richiede che i soggetti che presentano domanda di inserimento nell’Elenco degli interventi formativi di cui ai punti a), b), c) e per i percorsi brevi di lingua italiana, descritti all’art. 4, devono essere accreditati per la formazione professionale finanziata ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii., mentre per le attività formative di cui al punto d) è necessario che i soggetti erogatori siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa per l'erogazione della specifica tipologia di corsi.

Art. 6 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di iscrizione all’Elenco degli interventi formativi

Gli enti formativi, in possesso dei requisiti di cui all’ art. 5. devono presentare la domanda di iscrizione del percorso formativo nell’Elenco al Settore Formazione per l’inserimento lavorativo di Regione Toscana, corredata del progetto redatto, utilizzando il modello di formulario descrittivo allegato (Allegato 1) al presente Avviso.

La domanda può essere presentata a partire dal **17/03/2025** ed entro il 15/05/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/07/2025.

Le successive scadenze sono:

dal 16/05/2025 al 15/07/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/09/2025

dal 16/07/2025 al 15/09/2025 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/11/2025

dal 16/09/2025 al 15/01/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/03/2026

dal 16/03/2026 al 15/07/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/09/2026

dal 16/07/2026 al 15/11/2026 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/01/2027



dal 16/01/2027 al 15/05/2027 con decreto di approvazione delle domande entro il 15/07/2027.

L'Elenco è pubblicato sul B.U.R.T. Detta pubblicazione ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Alle medesime scadenze gli enti formativi possono presentare domanda di cancellazione dei percorsi approvati ed inseriti nell'Elenco degli interventi formativi.

Un percorso formativo cancellato non potrà più essere iscritto nell'Elenco degli interventi formativi.

Gli enti formativi alle scadenze possono chiedere, tramite una nuova candidatura, di inserire nuovi corsi di formazione, rispondenti alle caratteristiche di cui all'art. 4.

L'istanza deve essere redatta esclusivamente in forma digitale tramite il modulo on-line al link <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.

Il soggetto che ha presentato la domanda può verificare l'avvenuta protocollazione tramite l'applicazione.

Le domande inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

Per la presentazione della **domanda online** è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/Carta nazionale dei servizi-CNS abilitata ed un lettore smart card.

In alternativa, l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <https://www.regione.toscana.it/servizi-online/con-credenziali-spid> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>, oppure tramite CIE (Carta d'Identità Elettronica).

Nelle pagine consultabili all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate> sarà disponibile un manuale d'uso per la compilazione della domanda e l'accesso al portale.

Inoltre, i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>

Il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo si riserva la possibilità di sospendere/chiudere l'Avviso, dandone tempestiva comunicazione sulle pagine web dedicate <https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate> e attraverso la pubblicazione del relativo Decreto di sospensione/chiusura sul BURT.

Documentazione da presentare

Per la presentazione delle domande di iscrizione in Elenco occorre inviare la seguente documentazione, utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. Formulario descrittivo - Allegato 1
2. Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte delle imprese – Allegato 2

La sottoscrizione dei documenti si può effettuare con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".



Pagamento dell'imposta di bollo

L'istanza dovrà essere corredata dall'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo (ex D.P.R. 672/72). Qualora l'ente formativo sia esente da tale obbligo dovrà indicarne gli estremi di legge. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma IRIS o altro tipo di pagamento.

Art. 7 Ammissibilità

Le domande sono ritenute ammissibili alla valutazione, se:

- pervenute nel rispetto delle scadenze indicate nell'art. 6 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- presentate da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 5, a pena di esclusione;
- coerenti con la tipologia di destinatari, la copertura geografica e la durata dell'intervento indicati agli artt. 3, 4 del presente Avviso, a pena di esclusione;
- presentate nel rispetto dei requisiti e nei vincoli specificati all'art. 4 a pena di esclusione;
- compilate utilizzando l'apposito formulario descrittivo di progetto allegato (Allegato 1) all'Avviso, a pena di esclusione;
- contenente l'Allegato 2, compilati e sottoscritti ai sensi dell'art. 6;

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità, si riscontri l'assenza di uno o più criteri/condizioni previsti dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla valutazione.

Eventuali irregolarità formali/documentali sulle dichiarazioni presentate, che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità, dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 10 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente; le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 8 Valutazione

L'attività di valutazione è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile (o più nuclei, laddove il Dirigente ne valuti la necessità) e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macro-criteri e i criteri di valutazione (dettagliati nell'Allegato 3) sono di seguito indicati:

1. **Qualità e coerenza progettuale (max 60 punti)** che si compone di:
 - 1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso;
 - 1.2 Chiarezza e coerenza dei requisiti e delle condizioni oggettive dei destinatari delle azioni e della verifica delle competenze in ingresso e previste in uscita;
 - 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione (fasi/attività specifiche) con le caratteristiche dei destinatari;



2. **Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 40 punti)** è riferito, in particolare, ai risultati attesi, valutati in termini di efficacia potenziale, in base alla presenza di dichiarazioni di interesse all'assunzione da parte di aziende (Allegato 2).

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

Al termine della valutazione, e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo (o nuclei) di valutazione.

I progetti valutati saranno inseriti nell'**Elenco degli interventi formativi** qualora abbiano raggiunto almeno 65/100.

INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI

Art. 9 Destinatari degli interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca

I destinatari degli interventi di formazione devono essere disoccupati, inoccupati, inattivi che abbiano i seguenti requisiti :

- richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e cittadini stranieri titolari di altre forme di protezione previste dalla normativa vigente, che consentano di svolgere attività lavorativa, che siano accolti o abbiano titolo per essere accolti all'interno delle strutture di accoglienza CAS (art. 11 decreto legislativo n. 142/2015) o all'interno del Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) del territorio toscano.

- i soggetti di cui sopra devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consenta lo svolgimento dell'attività lavorativa, oppure del cedolino di richiesta formale di presentazione del permesso di soggiorno previsto per tutte le fattispecie previste per motivi umanitari o di sfruttamento (art. 18 e 18-ter del d.lgs 286/98; art. 22 del d.lgs. 286/98 che disciplina le modalità di assunzione dei lavoratori subordinati stranieri, e di protezione internazionale).

Art. 10 Percorso di individuazione dei partecipanti

I destinatari degli interventi formativi sono soggetti iscritti ai Centri per l'Impiego, da questi individuati attraverso la stipula del Patto di servizio/lavoro, previa verifica dei requisiti di cui all'art. 9 del presente Avviso.

Il Centro per l'Impiego supporta i destinatari nella scelta del percorso formativo – che deve essere contenuto nell'Elenco degli interventi formativi approvati a seguito del presente Avviso – e dell'agenzia formativa/Ente di formazione che lo eroga.

I partecipanti inseriti in uno specifico percorso formativo sono esclusivamente quelli selezionati dal Centro per l'Impiego attraverso la stipula del Patto di servizio/lavoro.

Gli organismi formativi verificano che i destinatari individuati dal Centro per l'Impiego di riferimento posseggano i requisiti di accesso ai percorsi formativi in attuazione della DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii, all'Accordo stato-regione del 22/02/2012 e alla norma di settore per patenti professionalizzanti e abilitazioni per autoveicoli.

L'agenzia formativa/Ente di formazione verifica il possesso delle competenze in ingresso secondo le modalità descritte nel formulario del percorso approvato anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi.



Nell'ipotesi in cui il percorso formativo, cui il destinatario ha aderito, non raggiunga il numero di iscrizioni sufficiente al suo avvio, il destinatario suddetto, in seguito ad una ulteriore fase di orientamento svolta presso il CPI di riferimento, può individuare un nuovo percorso formativo ed un nuovo soggetto attuatore tra quelli presenti nell'Elenco degli interventi formativi istituito con il presente Avviso.

FASE 2 – FINANZIAMENTO DEI PERCORSI

Art.11 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 769.378,67**, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusioni Sociale, Obiettivo Specifico h – Attività PAD 3.h.3 "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone immigrate" così come specificato all'art. 3.

La domanda di finanziamento può essere presentata dal soggetto beneficiario al raggiungimento del numero minimo di 4 adesioni fino ad un massimo di 15.

Scheda previsione finanziaria progetto

Il finanziamento dei percorsi formativi in oggetto è definito in base alle seguenti Unità di Costo Standard (UCS):

- UCS ora/attività (per formazione in aula-laboratorio, anche in eventuale FAD sincrona), che rappresenta il costo per ogni ora di attività erogata ed è pari a Euro 138,74;
- UCS ora/attività partecipante (ora/allievo) , che rappresenta il costo per un'ora di attività fruita dal partecipante (in presenza e in eventuale FAD sincrona) ed è pari a Euro 0,95.

Le ore di stage, le eventuali ore erogate in FAD asincrona e le ore di attività individuali¹ non sono in nessun caso conteggiate ai fini del calcolo della sovvenzione.

Rientra nel costo standard il riconoscimento di eventuali spese sostenute per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di svolgimento del percorso e per il vitto, che sono state inserite nel corso approvato nell'Elenco degli interventi formativi.

Indennità di partecipazione

È previsto il riconoscimento di un'indennità di partecipazione pari a Euro 3,50 per ogni **ora di frequenza effettiva risultante dai registri** per ciascun allievo (al netto delle ore di FAD asincrona, stage e attività individuali) **fino ad un massimo di Euro 497,00**.

L'indennità di partecipazione, deve essere corrisposta a chi ha ottenuto l'attestazione finale prevista dal percorso frequentato.

Deve essere altresì corrisposta, sempre per le ore di frequenza effettiva da registro nel rispetto del limite massimo suindicato, anche nel caso in cui l'allievo abbia frequentato parzialmente il percorso formativo purché abbia superato positivamente almeno una Unità Formativa (U.F.). In tal caso, l'agenzia formativa dovrà rilasciare in esito alla frequenza dell'U.F. una dichiarazione degli apprendimenti, una attestazione di trasparenza o una attestazione di frequenza.

¹A titolo di es. non sono finanziate le ore di orientamento individuale o le lezioni di guida



Nel preventivo e a rendiconto le indennità devono essere quantificate nella voce “Indennità ai partecipanti” e rendicontate a costi reali, allegando come giustificativi il registro delle presenze e la documentazione comprovante l’effettivo pagamento al destinatario e ritenuta fiscale ove prevista per legge in relazione alla condizione reddituali dell’utente. Le indennità previste devono essere obbligatoriamente inserite nel preventivo di spesa in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

Costo del progetto

Il costo del progetto a preventivo sarà uguale a:

$$\begin{aligned}
 & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{UCS ora/attività}) \\
 & \quad + \\
 & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{N. partecipanti previsti} \times \text{UCS ora/partecipante}) \\
 & \quad + \\
 & (\text{N. ore attività di gruppo previste} \times \text{N. partecipanti previsti} \times 3,50 \text{ Euro})
 \end{aligned}$$

Le ore di FAD asincrona e di attività individuali (a titolo di esempio, le lezioni di guida o le attività di orientamento individuale) non rientrano nel calcolo del costo standard e non sono rimborsate. Le unità di costo standard e l’importo orario dell’indennità sono imm modificabili.

Art. 12 Scadenza e modalità di presentazione delle domande di finanziamento

Al raggiungimento del numero minimo di 4 partecipanti e fino ad un massimo di 15, che abbiano formalizzato presso i Centri per l’Impiego la scelta del percorso formativo, l’Agenzia formativa/ente di formazione di riferimento per il percorso individuato può presentare la domanda di finanziamento dello stesso, comprensiva della scheda finanziaria.

Ogni domanda di finanziamento deve prevedere un solo soggetto esecutore e ad ogni domanda corrisponde un percorso formativo. Se ad un percorso formativo professionalizzante deve essere accompagnato un percorso di lingua italiana, nel caso in cui gli allievi non abbiano la conoscenza della lingua italiana pari o superiore al livello previsto per lo specifico corso individuato, l’organismo formativo dovrà inviare una nuova ed ulteriore domanda di finanziamento.

A titolo di esempio se per gli allievi di un percorso di Formazione obbligatoria per manutentore del verde è necessario attivare un percorso breve di lingua italiana (livello intermedio) occorre presentare 2 distinte domande di finanziamento: 1 domanda per il percorso di manutentore del verde e 1 domanda per il percorso di lingua italiana.

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno **01/09/2025** fino al 31/12/2027, salvo l’esaurimento anticipato delle risorse. L’istruttoria delle domande e la loro approvazione avranno cadenza mensile.

Modalità di presentazione della domanda di finanziamento

La domanda e gli allegati previsti dall’art. 13 del presente Avviso devono essere trasmessi tramite l’applicazione “Formulario di presentazione dei progetti FSE on line”, previa registrazione al Sistema Informativo FSE all’indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l’utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali



SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso", accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze dell'Avviso. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'Avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'Avviso devono essere inserite nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" (secondo le indicazioni fornite nell'Allegato 10).

Tutti i documenti devono essere in formato .pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si deve procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Settore regionale competente si riserva di effettuare eventuali verifiche sulla validità della documentazione inviata.

Art. 13 Documenti da presentare per la domanda di finanziamento

Per la presentazione della domanda di finanziamento del percorso formativo occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente Avviso:

1. Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale, esclusi i soggetti esentati per legge; si ricorda che ad ogni domanda di finanziamento corrisponde un solo percorso formativo. Nella domanda di finanziamento per i percorsi di cui ai punti a), b), e c) dell'art. 4 deve essere compilata la dichiarazione relativa alla necessità o meno di attivare il percorso breve di lingua italiana per l'acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana necessario per l'accesso al corso.
Per la presentazione della domanda di finanziamento per i percorsi di cui ai punti a), b), e c) occorre utilizzare l'Allegato 4.
Per la presentazione della domanda di finanziamento dei percorsi di lingua italiana occorre utilizzare l'Allegato 4.a.
2. Formulario descrittivo già approvato in fase di inserimento del percorso/i nell'Elenco degli interventi formativi;
3. Adesione al percorso formativo sottoscritta dall'operatore del Centro per l'impiego e dal destinatario/allievo (documento necessario per ciascun allievo del percorso) (Allegato 6);
4. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (Allegato 5);



5. Atto d'obbligo (Allegato 7) , in cui sono indicati tutti gli impegni che il soggetto beneficiario assume in caso di finanziamento;
6. (*se previsto stage*) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage; nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere pari al numero di allievi previsti nella domanda di finanziamento (Allegato 8);
7. (*se previsto*) dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii (Allegato 9)
8. Allegato 11 - Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione .pdf).

Rimane ferma la possibilità per l'ufficio competente della Regione di effettuare eventuali verifiche sulla sottoscrizione della documentazione inviata.

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii., i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 14 Criteri di ammissibilità e valutazione

Per l'approvazione della domanda di finanziamento, devono essere rispettati i seguenti criteri:

- che l'organismo formativo abbiano i requisiti previsti dall'art. 5 del presente Avviso, pena l'esclusione;
- che il percorso formativo e il soggetto beneficiario (organismo formativo) siano inseriti nell'Elenco degli interventi formativi, pena l'esclusione;
- che siano garantiti il numero minimo e massimo degli allievi previsti all'art. 11, pena l'esclusione;
- che la Domanda di finanziamento sia sottoscritta a pena di esclusione (Allegato 4);
- che gli allegati specificati all'art. 13 siano debitamente compilati, sottoscritti, e che siano trasmessi secondo le modalità previste dall'art. 12.

Per le domande ammissibili si procede alla valutazione della correttezza del Piano finanziario che deve prevedere :

- il corretto calcolo delle UCS applicabili come da art. 11
- devono essere previste le indennità di frequenza calcolate come da art. 11.

L'attività di valutazione della correttezza del piano finanziario di cui sopra è effettuata da un nucleo di valutazione nominato dal Dirigente responsabile (o più nuclei, laddove il Dirigente ne valuti la necessità) e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina sono precisate, oltre alla composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.



La valutazione positiva del piano finanziario comporta l'approvazione della domanda di finanziamento. Al contrario la valutazione negativa del piano di finanziario comporta la non approvazione della domanda di finanziamento.

Eventuali irregolarità formali/documentali potranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi, pena l'inammissibilità della domanda.

Art. 15 Approvazione delle domande di finanziamento e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Le domande di finanziamento sono istruite ed approvate secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel Sistema Informativo FSE.

L'attività di istruttoria di ammissibilità è effettuata dal personale del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il Dirigente responsabile del Settore Formazione per l'inserimento lavorativo adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il Decreto di approvazione del finanziamento delle domande presentate entro l'ultimo giorno del mese precedente, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande ammissibili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande finanziate e non finanziate sono pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul BURT.

I suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione Toscana al seguente indirizzo
<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>
<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-in-attuazione-e-graduatorie>
e su www.giovanisi.it

Art. 16 Adempimenti per l'avvio delle attività e vincoli del soggetto finanziato

Avvio delle attività formative

I progetti finanziati con il presente avviso possono essere avviati dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della domanda di finanziamento e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione e comunque non oltre il 30/06/2028.

Nel caso in cui nel decreto di assegnazione del finanziamento dei percorsi di cui ai punti a), b) e c) di cui all'art. 4 sia prevista l'attivazione di un percorso breve di lingua italiana per l'acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana necessario per l'accesso al corso, l'attività può essere avviata solo in presenza dell'approvazione della domanda di finanziamento del percorso breve di lingua italiana del livello previsto.

Analogamente i percorsi brevi di lingua italiana oggetto di finanziamento possono essere attivati solo in presenza del finanziamento dei corsi di cui ai punti a), b) e c) di cui all'art. 4 ai quali possono essere associati.

Con la comunicazione di avvio delle attività formative l'agenzia è tenuta ad inviare, entro 5 giorni lavorativi precedenti all'avvio effettivo dell'attività in aula:

- la comunicazione di avvio attività



- il calendario della attività previste (estrapolato dal REC)
- la tabella di tutte le risorse umane impiegate che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento e relativi curricula sottoscritti.
- l'elenco Allievi (Stampa dal DB Regionale del file PDF_Lista Allievi)
- i verbali di Attestazione di riconoscimento di crediti formativi

tramite pec al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo (mettere nell'oggetto della pec: Avviso pubblico sperimentale per la concessione di finanziamenti per interventi di formazione nel Settore agricoltura, zootecnica, silvicoltura e pesca a favore di persone immigrate inserite nei sistemi di accoglienza a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027).

In fase di attuazione delle attività, non potranno essere inseriti ulteriori allievi rispetto al numero di partecipanti indicati nella domanda di finanziamento (Allegato 4), anche nel caso in cui il numero delle ore di aula realizzate non abbia superato il 10%, in deroga alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027".

In fase di avvio delle attività formative il numero di allievi non potrà essere inferiore a 4.

In fase di realizzazione delle attività, qualora il numero di allievi iscritti e partecipanti al percorso formativo scenda sotto il limite minimo di 4 l'agenzia formativa può decidere se:

- a) interrompere lo svolgimento dell'attività e riconoscere le ore di formazione svolte, remunerando le sole spese sostenute (secondo l'UCS tariffa oraria per corso), a condizione che a tutti gli allievi rimanenti sia riconosciuta e rilasciata almeno una messa in trasparenza degli apprendimenti attraverso un'attestazione da parte dell'ente esecutore del percorso in cui siano esplicitati gli obiettivi di apprendimento acquisiti;
- b) può chiedere di essere autorizzata a proseguire l'attività anche in assenza del numero minimo di partecipanti, e comunque non meno di 2 allievi, nel caso in cui siano già state svolte 2/3 delle ore di attività complessivamente previste.

I soggetti beneficiari devono rispettare gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente. Tali informazioni devono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Monitoraggio

I soggetti beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema Informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto beneficiario del progetto:



- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi (registri scansionati), e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere, inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo ai partecipanti ritirati, alle ammissioni successive e agli insegnamenti;
- per le indennità di partecipazione occorre la prova del pagamento (dichiarazione di quietanza dell'allievo controfirmata dal beneficiario e prova del pagamento della ritenuta fiscale ove applicabile);
- al termine inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel Sistema Informativo FSE è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di rispettare la tempistica di inserimento e validazione trimestrale delle spese finanziarie/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e, nei casi più gravi, la revoca del progetto.

Per quanto riguarda le tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo e il dettaglio della documentazione giustificativa per il monitoraggio/erogazione del finanziamento, si fa riferimento a quanto definito nell'ambito della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. per l'intervento oggetto del presente Avviso.

Art. 17 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

I. non è previsto l'anticipo

I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;

II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto beneficiario del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio calcolato sulla base delle ore di formazione erogate secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula-laboratorio sulla base delle ore di formazione erogate, cui si aggiungono i costi legati alle ore frequentate dai partecipanti, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora/corso} * N. \text{ ore corso svolte})$$

+



(UCS ora/allievo * N. ore effettive allievi)

+

indennità di frequenza (n. ore effettive allievi * Euro 3,50) nel rispetto delle condizioni e del limite massimo previsti dall'art.11 dell'Avviso

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Amministrazione richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale.

Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente Avviso.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto beneficiario (ad es., non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività, si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 18 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027, disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1, in sintesi, impone al beneficiario di:

- a) fornire sul sito web, ove tale sito esista, e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX), non appena inizi l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 Euro;



- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo all'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (art. 50, §1);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso, tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione² e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, i soggetti della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del Settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno l'esclusione o la revoca del progetto.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto attuatore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione sul BURT del decreto che assume l'impegno di spesa.

² <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/elenco-beneficiari-e-operazioni>



Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti:
urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Dirigente del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it
dpo@regione.toscana.it

Può, inoltre, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 11 al presente avviso.

Art. 21 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE+ un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia, anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).



I soggetti interessati possono, pertanto, presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art. 22 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 23 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e-mail gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

Art. 24 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito

<https://www.regione.toscana.it/formazioneagricolturapersoneimigrate>

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>

<https://giovanisi.it/>.

Informazioni possono essere richieste scrivendo all'indirizzo formazioneindividuale@regione.toscana.it.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line per la presentazione della domanda di finanziamento (DB FSE) contattare il seguente numero: 800688306

ALLEGATI

- Allegato 1 Formulário descrittivo progetti formativi FSE+
- Allegato 2 Dichiarazione di interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- Allegato 3 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 4 Domanda di finanziamento
- Allegato 5 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99 e s.m.i
- Allegato 6 Adesione (documento necessario per ciascun allievo inserito nel percorso formativo) ;
- Allegato 7 Atto d'Obbligo
- Allegato 8 Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- Allegato 9 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 10 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE+
- Allegato 11 Informativa privacy

Protocollo n. 001/0002264 del 27/02/2025

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto n. 251 del: 26/02/2025

Oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna vitivinicola 2025-2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di sostegno, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 2 D. Lgs. 33/2013

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all'art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di "Organismo pagatore";

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", ai sensi del D.lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12 marzo 2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione "Garanzia", al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26 settembre 2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013;

Visto il Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

Visto il Piano strategico della PAC 2023 – 2027, dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022)8645 final;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

Visto in particolare l'articolo 46 (Ristrutturazione e riconversione vigneti del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, che mantiene, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visto il Decreto Ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023, avente per oggetto: "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

Visto il Decreto Ministeriale n. 635206 del 2 dicembre 2024, avente per oggetto: "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

Vista la Circolare AGEA Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

Tenuto conto della Circolare AGEA Coordinamento n. 1426 del 5 febbraio 2025, recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni";

Vista la Delibera di G.R. n. 80 del 3 febbraio 2025 avente per oggetto "Reg. (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l'applicazione dell'intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – campagna 2025/2026", con la quale, tra l'altro:

- sono state adottate le determinazioni per l'applicazione dell'intervento settoriale vitivinicolo della ristrutturazione e riconversione vigneti, nonché i criteri di priorità, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della suddetta Delibera;

- è stata stabilita la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025/2026;

- è disposto che le modalità operative dell'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nonché le procedure tecnico - amministrative per la presentazione delle domande, per la definizione della loro istruttoria, dei controlli e della gestione del flusso delle informazioni siano definite da ARTEA, sulla base delle disposizioni comunitarie, delle disposizioni nazionali e sulla base delle presenti disposizioni e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA, e che siano demandate ad ARTEA anche le attività istruttorie, la definizione della graduatoria dei beneficiari ammissibili, le assegnazioni del contributo ed i controlli amministrativi ed in loco, nonché le modalità operative di gestione dell'intervento settoriale, al fine di consentire ad ARTEA stessa di disporre delle informazioni da trasmettere all'Organismo di Coordinamento AGEA in attuazione dell'articolo 15 del Decreto ministeriale n. 635206/2024;

Ritenuto quindi opportuno disporre l'approvazione dell'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2025- 2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 (Intervento settoriale RRV)";

Ritenuto opportuno provvedere alla apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per la campagna 2025-2026, anno finanziario 2026;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'Allegato A "Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2025- 2026. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 (Intervento settoriale RRV)";
2. di stabilire che le procedure attuative, di cui all'Allegato A ed approvate con il presente atto, si applicano alle domande di sostegno presentate nella campagna vitivinicola 2025-2026;
3. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale, avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
4. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 1

A) Allegato_A_Bando RRV_2025_2026.pdf

Allegato da non pubblicare

/+te5Jwib2o+1BWP/V9AwL3iOT6qMzW7n80HEaCN7jFOuxpIIV7Wv3jOOhvfFnEHpYEegaqXkTelfdAehGMgA==

Protocollo n. 001/0002264 del 27/02/2025



Regione Toscana

GIOVANI SI

Allegato A) al Decreto ARTEA**A.R.T.€A.**

Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

Bando per l'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2025-2026

Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto, di anticipo e di saldo e svincolo garanzia, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco per l'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 (Intervento settoriale RRV).

Allegato 1 – Schema di relazione tecnico-descrittiva

Allegato 2 – Dichiarazione di consenso all'intervento

Allegato 3 – Nota sulla presenza del CUP ARTEA nelle indicazioni della fattura di spesa

Allegato 4 – Applicazione delle tabelle dei costi unitari per forme a spalliera e ad alberello

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. QUADRO NORMATIVO	4
2.1 Normativa Comunitaria	4
2.2 Normativa Nazionale	5
2.3 Normativa Regionale	6
3. TERMINOLOGIA.....	6
4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO	7
5. TEMPISTICHE.....	9
6. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI DEL POTENZIALE VITICOLO.....	10
7. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTI DELL'AIUTO	10
8. AREA DELL'INTERVENTO	11
9. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO	11
10. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO.....	12
10.1 Periodo di realizzazione delle attività	12
10.2 Superficie minima per Operazione	12
10.3 Superficie massima per Operazione.....	13
10.4 Varietà di vite, forme di allevamento, densità di impianto, materiali.....	13
10.5 Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie	13
10.6 Vigneti storici ed eroici.....	13
11. ATTIVITÀ E AZIONI AMMISSIBILI	14
12. ATTIVITÀ, AZIONI E SUPERFICI NON AMMISSIBILI	15
13. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE	16
13.1 Riconoscimento dei documenti di spesa	16
13.2 Giustificativi di spesa	17
13.3 Spese non ammissibili	18
14. DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI.....	18
15. CRITERI DI PRIORITÀ.....	18
16. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ.....	19
16.1 Priorità A)	20
16.2 Priorità B)	20
17. DOMANDA DI SOSTEGNO	20
17.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno	20
17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	21
17.3 Impegni e dichiarazioni del beneficiario	23
17.4 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno.....	24
18. ERRORI PALESI.....	24
19. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	25
20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPO	25
21 DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA VERIFICA ANTIMAFIA	26

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

22. RINUNCE.....	26
23. VARIANTI E MODIFICHE MINORI.....	26
23.1 Varianti.....	26
23.2 Modifiche minori.....	27
24. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.....	27
25. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PER SUBENTRO.....	28
25.1 Subentro dopo il pagamento dell'anticipo e fino alla presentazione della domanda di saldo.....	28
25.2 Subentro nel periodo di impegno successivo alla presentazione della domanda di saldo.....	29
26. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E SVINCOLO GARANZIA.....	30
26.1 Modalità di presentazione della domanda.....	30
26.2 Documentazione da allegare alla domanda di accertamento finale e saldo.....	30
26.3 Istruttoria tecnico-amministrativa di pagamento a saldo e svincolo della garanzia.....	31
27. CONTROLLI IN LOCO.....	31
27.1 Controlli in loco sulle domande di sostegno.....	32
27.2 Controlli in loco sulle domande di pagamento a saldo e svincolo garanzia.....	32
27.3 Controlli sul mantenimento degli impegni.....	33
28. VINCOLI.....	33
29. RECUPERI E PENALITÀ.....	33
30. MONITORAGGIO.....	36
31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	36
32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO.....	37
33. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale.....	37
ALLEGATI.....	38

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

1. PREMESSA

Con Deliberazione di Giunta Regionale Toscana n. 80 del 3 febbraio 2025 sono state adottate le determinazioni per l'applicazione dell'Intervento settoriale vitivinicolo "Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti", attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021, art. 58 comma 1 lettera a).

L'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti è applicato per la campagna 2025-2026, a valere sull'anno finanziario 2026, ed è finalizzato ad aumentare la competitività dei produttori di vino.

Con la stessa Deliberazione è disposto che le modalità operative dell'Intervento settoriale, nonché le procedure tecnico-amministrative per la presentazione delle domande, per la definizione della loro istruttoria, per i controlli e per la gestione del flusso delle informazioni, siano definite da ARTEA anche sulla base delle disposizioni nazionali e delle modalità stabilite dall'Organismo di Coordinamento AGEA.

Sono inoltre demandate ad ARTEA l'attività istruttoria, la definizione della graduatoria, le assegnazioni del contributo ed i controlli amministrativi ed in loco, nonché le modalità operative di gestione dell'intervento al fine di consentire ad ARTEA stessa di disporre delle informazioni da inviare alla Commissione europea in merito agli indici di valutazione della efficacia dell'Intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione vigneti, come previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) di cui al regolamento (UE) n. 2021/2115.

Il bando per l'Intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti – Campagna vitivinicola 2025-2026 (**di seguito Bando**) rientra nell'ambito di **Giovanisi**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2. QUADRO NORMATIVO

2.1 Normativa Comunitaria

- **Regolamento (UE) n. 2021/2115** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58, comma 1, lettera a);
- **Regolamento (UE) n. 2021/2116** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/2117** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2022/126** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **Regolamento delegato (UE) 2022/127** della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128** della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - **Nota della D.G. AGRI Ares (2023) 2035498** del 21 marzo 2023 "Wine sectoral interventions Irrigation of vineyards Article 58(1) of Regulation (EU) 2021/2115".

2.2 Normativa Nazionale

- **Piano strategico della PAC 2023 – 2027**, dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 31 dicembre 2021 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022)8645 final;
- **Decreto legislativo n. 19 del 2 febbraio 2021** recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;
- **Decreto ministeriale n. 6899 del 30 giugno 2020** relativo a "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici";
- **Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023**, modificato dal D.lgs. n. 188 del 23 novembre 2023 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune" e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- **Decreto Ministeriale MASAF n. 410748 del 4 agosto 2023** Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori.
- **Decreto Ministeriale n. 635206 del 2 dicembre 2024**, avente per oggetto: "Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- **Decreto Ministeriale n. 659723 del 13 dicembre 2024** modificato dal Decreto Ministeriale n. 17520 del 15 gennaio 2025, avente per oggetto "Vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026";
- **Circolare AGEA Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025** recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- **Circolare AGEA Coordinamento n. 1426 del 5 febbraio 2025** recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all’art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione del controllo sul mantenimento dei vincoli degli investimenti, la verifica della corretta applicazione dei costi standard e ulteriori precisazioni”;

2.3 Normativa Regionale

- **Legge regionale n. 73 del 13 dicembre 2017** avente per oggetto Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo;
- **Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023** avente per oggetto “Modificazioni ed integrazioni alla Deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018 n. 103 *Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo*”;
- **Deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 3 febbraio 2025** avente per oggetto “Reg. (UE) n. 2021/2115 – Attivazione dell’intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, assegnazione della dotazione finanziaria, adozione delle determinazioni per l’applicazione dell’intervento e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di aiuto – campagna 2025/2026”.

3. TERMINOLOGIA

- **AGEA**: Organismo Pagatore di coordinamento;
- **ANNO FINANZIARIO**: periodo di esecuzione dei pagamenti degli aiuti comunitari assegnati allo Stato membro per una campagna viticola, con inizio il 16 ottobre e con termine il successivo 15 ottobre;
- **ATTIVITÀ**: la riconversione varietale, la diversa riallocazione/reimpianto di vigneto, il reimpianto a seguito di estirpazione per motivi fitosanitari, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti – come indicate dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, articolo 58, comma 1, lettera a) sottopunti i) ii) iii) iv);
- **AZIONE (o INTERVENTO)**: singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno come da elenco di cui all’Allegato II al Decreto Ministeriale n. 635206/2024 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc.);
- **BENEFICIARIO**: persona fisica o giuridica avente titolo a partecipare all’Intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e Riconversione vigneti che presenta una domanda di sostegno ed è responsabile dell’esecuzione delle operazioni e destinatario dell’aiuto;
- **COSTI STANDARD**: Le tabelle dei costi unitari sono contenute all’interno del documento “*Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento “W001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti”*” del PSP 2023-2027”, elaborata dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 e consultabile utilizzando il seguente link:
<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>
- **CUP ARTEA**: Codice Unico Progetto individuato dal S.I. ARTEA;
- **CUP CIPE**: è il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica un progetto d’investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **DUA:** Dichiarazione Unica Aziendale;
- **DOMANDA DI SOSTEGNO:** la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) contenente un progetto da realizzare per il quale si chiede l'accesso all'aiuto;
- **DOMANDA DI PAGAMENTO:** la domanda presentata tramite S.I. ARTEA (sottoforma di DUA) con la quale si chiede il pagamento delle spese rendicontate e sostenute per la realizzazione del progetto concluso;
- **INADEMPIENZA:** qualsiasi inottemperanza ai criteri di ammissibilità, agli impegni o agli altri obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità e finanziabilità del progetto;
- **INTERVENTO SETTORIALE RRV:** Intervento settoriale vitivinicolo della ristrutturazione e riconversione vigneti;
- **IRREGOLARITÀ:** mancata corrispondenza alla norma o alla procedura;
- **OPERAZIONE:** l'intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione all'Intervento settoriale RRV;
- **PSP:** Piano strategico nazionale della PAC di cui al Regolamento (UE) n. 2021/2115;
- **RICHIEDENTE:** persona fisica o giuridica avente titolo a partecipare all'Intervento settoriale RRV che presenta una domanda di aiuto ed è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **S.I. ARTEA:** Sistema informativo agricolo della Regione Toscana gestito da ARTEA;
- **SIGC:** Sistema Integrato di Gestione e Controllo; l'insieme del sistema dei controlli che utilizza tutti i mezzi tecnici, banche dati, riferimenti cartografici, GIS, ecc. utilizzati nel S.I. ARTEA;
- **UTE:** Unita Tecnico Economica così come classificata dal S.I. ARTEA;
- **VIGNETO EROICO:** vigneto definito all'articolo 2 comma 1 e all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 6899;
- **VIGNETO STORICO:** vigneto definito all'articolo 2 comma 2 e all'articolo 3 comma 1 lettera b) e 2 del Decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 6899.

4. FASCICOLO AZIENDALE ELETTRONICO

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti Intervento settoriale RRV, ai sensi del D.P.R. 503/1999 e della L.R. 45/2007, sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, che deve contenere anche i documenti di seguito elencati, in formato ben leggibile, ove necessario:

Oggetto	Documento
Identità/Riconoscimento	Documento di riconoscimento (Titolare o suo rappresentante legale)

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Documenti fiscali e societari ¹	- Copia codice fiscale e partita IVA per i casi non riscontrabili in anagrafe tributaria - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'esonero della partita IVA - Atto costitutivo /Statuto (in caso di società).
Riferimenti bancari	Codice IBAN inserito in fascicolo aziendale con lettera bancaria di conferma (si veda il manuale procedurale, "Modalità operative di gestione dei codici IBAN nei fascicoli aziendali", scaricabile al seguente link: https://www1.artea.toscana.it/sezioni/documenti/testi/documenti_artea_manuali.htm)
Titolo di conduzione dei terreni	Documentazione relativa al titolo di conduzione

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Inoltre, i soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dall'Intervento settoriale RRV sono tenuti a:

- apportare preventivamente le necessarie variazioni e/o aggiornamenti al fascicolo aziendale stesso, ai fini di garantire a coerenza con le dichiarazioni rese e con la situazione aziendale,
- accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, al numero telefonico (con particolare attenzione a quello del cellulare del titolare) oppure, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel S.I. ARTEA,
- in caso di azioni su **vigneti eroici e/o storici**, provvedere all'inserimento di tali vigneti nell'elenco pubblico dei vigneti riconosciuti eroici e/o storici, di cui all'articolo 5, comma 2 del Decreto ministeriale n. 6899/2020, adottato in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, istituito presso ARTEA (Delibera di Giunta regionale n. 59 del 30/2023).
- In ordine all'obbligo di comunicazione dell'indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle imprese, è necessario che l'indirizzo di posta elettronica certificata sia ricondotto esclusivamente ed unicamente all'imprenditore, senza possibilità di domiciliazione presso soggetti terzi. Pertanto, per ogni impresa – **sia societaria che individuale** – deve essere iscritto nel Registro delle imprese un solo indirizzo PEC ad essa riconducibile. Con la Legge n. 221/2012, di conversione del decreto-legge n. 179/2012, l'obbligo di dotarsi di un proprio indirizzo di posta elettronica certificata è stato esteso alle **imprese individuali**. Nel caso in cui la domanda di iscrizione nel Registro delle imprese non sia accompagnata dalla comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 2630 del Codice civile, la domanda viene sospesa fino ad integrazione e, comunque, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, oltre il quale la domanda stessa si intende **non ammissibile**.

¹ Solo nei casi in cui risulti negativo l'esito di riconoscimento in Anagrafe ARTEA tramite "Web service" on line con l'Anagrafe Tributaria (Agenzia delle Entrate) ed il Registro delle imprese (CCIAA).

Allegato A) al Decreto ARTEA

5. TEMPISTICHE

La tabella sottostante riporta in sintesi le fasi principali del procedimento relative all'Intervento settoriale RRV:

Adempimenti	Soggetto Responsabile	Termini Temporal
A. Domanda di sostegno iniziale	Beneficiario	Dal 27 febbraio al 31 marzo 2025
B. Attività di estirpazione	Beneficiario	Tale attività non può essere effettuata prima del 2 ottobre 2025 ²
C. Approvazione della graduatoria preliminare ³	ARTEA	Entro il 30 aprile 2024
D. Istruttoria di ammissibilità delle domande approvazione della graduatoria definitiva	ARTEA	Entro il 15 novembre 2025 ⁴
E. Domanda di pagamento dell'anticipo (80% del contributo ammesso)	Beneficiario	I termini saranno indicati nel Decreto di approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto D
F. Presentazione Fidejussione a garanzia pagamento anticipo in formato elettronico con firma digitale e con invio PEC	Beneficiario	I termini saranno indicati nel Decreto di approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto D
G. Comunicazione di rinuncia (eventuale)	Beneficiario	<u>Entro 30 giorni</u> dalla scadenza per la presentazione della domanda di anticipo
H. Pagamento dell'anticipo riconosciuto	ARTEA	Entro il 15 ottobre 2026
I. Comunicazione di cambio di titolarità dell'azienda	Beneficiario subentrante e Beneficiario cedente	Successivamente all'erogazione del contributo a titolo di anticipo ed entro 60 giorni dal cambio di conduzione dell'azienda (cfr. successivo Paragrafo 25.2)

² Tale termine è fissato nella circolare di AGEA Coordinamento n. 1090/2025: "Al fine di consentire l'effettuazione dei controlli ex ante, i richiedenti non potranno provvedere all'estirpo del vigneto da ristrutturare o riconvertire, indicato nella domanda di sostegno, prima del 2 ottobre. È tuttavia possibile procedere all'estirpo del vigneto da ristrutturare o riconvertire prima della suddetta data, qualora le Regioni o gli OP abbiano eseguito e concluso il controllo in loco presso i richiedenti estratti per il controllo a campione. Il mancato rispetto di quanto sopra, comporta l'inammissibilità della relativa superficie sia per l'estirpo che per l'impianto".

³ La graduatoria è elaborata sulla base dei criteri di priorità dichiarati e del contributo richiesto nella Domanda di sostegno.

⁴ Il termine per la definizione della graduatoria di finanziabilità delle domande ammissibili è fissato dal Decreto Ministeriale n. 635206/2024.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

L. Domanda di variante	Beneficiario	Successivamente alla presentazione della domanda di anticipo e almeno 60 giorni prima della data di conclusione dei lavori
M. Autorizzazione o diniego alla variante	ARTEA	Entro 45 giorni dalla presentazione della domanda di variante
N. Domanda di saldo e svincolo garanzia	Beneficiario	Entro il 31/10/2026
O. Autorizzazione al pagamento del Saldo	ARTEA	Entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di pagamento del saldo e svincolo garanzia e comunque non oltre il 15 ottobre 2027 ⁵

6. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI DEL POTENZIALE VITICOLO

- I Beneficiari potranno provvedere all'estirpazione del vigneto da ristrutturare o da riconvertire, indicato nella domanda di sostegno, non prima del **2 ottobre 2025**, pena l'esclusione della relativa superficie oggetto d'intervento, sia per l'estirpazione che per l'impianto.
- La comunicazione di reimpianto del vigneto oggetto di contributo deve essere presentata **precedentemente** alla presentazione della domanda di saldo e svincolo garanzia. La presentazione della comunicazione di reimpianto del vigneto oggetto di contributo oltre la data di presentazione della domanda di saldo e svincolo garanzia comporta la decadenza della domanda di saldo con relativo recupero del contributo erogato a titolo di anticipo.
- Non sono ammissibili gli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti realizzati con **autorizzazioni al reimpianto derivanti dalla conversione dei diritti** di reimpianto acquisiti a seguito di trasferimento, con **autorizzazioni provenienti dalla conversione dei diritti** di reimpianto derivanti **dalla Riserva regionale dei diritti** e con **autorizzazioni per i nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.**
- Per poter beneficiare dell'aiuto dell'Intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, la data di richiesta di inserimento dei **vigneti eroici o storici** nell'elenco istituito presso ARTEA, deve essere anteriore alla presentazione della domanda di sostegno. L'inserimento nell'elenco istituito presso ARTEA come vigneto eroico o storico è condizione necessaria il riconoscimento del titolo.

7. DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTI DELL'AIUTO

La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti è pari a **11.000.000,00 euro** come indicato dalla Delibera di Giunta regionale n. 80/2025, a lordo del pagamento dei Saldi delle campagne precedenti.

⁵ Il termine è fissato dal Decreto Ministeriale n. 635206/2024 (*La dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè il 15 ottobre 2027*) e dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 1090/2025 (*eventuali operazioni che prevedano il saldo finale delle operazioni successivamente al 15 ottobre 2027 non saranno ammissibili*).

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Di cui:

- Per il finanziamento degli interventi di ristrutturazione e riconversione aventi ad oggetto i vigneti storici e/o eroici, è prevista una riserva finanziaria pari a **2.200.000,00 euro**.
- Per il finanziamento del reimpianto di vigneti estirpati a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria per motivi fitosanitari, è prevista una riserva finanziaria pari a **550.000,00 euro**.

L'erogazione del contributo avviene in 2 momenti:

- con il pagamento anticipato dell'aiuto per un importo pari **all'80% del contributo ammesso**; l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla costituzione di una fidejussione pari al 110% del valore dell'anticipo;
- con il pagamento del **saldo spettante**.

Il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità è pari al **50%** dei costi complessivi individuati **nella Tabella dei Costi standard unitari**, riportata nell'**Allegato 4**, riferiti alla specifica tipologia del vigneto oggetto di intervento.

In fase di pagamento del Saldo il contributo è pari al **50%** dei costi individuati, per la tipologia del vigneto effettivamente realizzato, **nella Tabella dei Costi standard unitari**, nel limite **del contributo riconosciuto in sede di ammissibilità della domanda di sostegno**.

La compensazione per le perdite di reddito è pari a **3.000,00 euro ad ettaro**.

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora:

- siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di ristrutturazione e riconversione
- l'azione è realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto successivamente al reimpianto.

Non costituiscono una spesa ammissibile né le spese di estirpazione dei vigneti oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria **per motivi fitosanitari** né la compensazione per le perdite di reddito.

8. AREA DELL'INTERVENTO

L'intervento si applica sull'intero territorio della Regione Toscana.

9. BENEFICIARI DELL'INTERVENTO

Possono beneficiare dell'Intervento le persone fisiche o giuridiche titolari di una Unità Tecnico Economica (UTE), che conducono vigneti con varietà di uve da vino o che detengono autorizzazioni al reimpianto dei vigneti in corso di validità.

Possono beneficiare dell'aiuto anche coloro che, a fronte di un'estirpazione già effettuata e comunicata, anche contestualmente alla domanda di sostegno, non risultino ancora titolari dell'autorizzazione al reimpianto.

I soggetti di cui sopra, per poter essere ammessi a finanziamento, alla data di presentazione della domanda di sostegno devono **possedere** i seguenti requisiti:

- ✓ essere titolari di Fascicolo aziendale elettronico valido e aggiornato,
- ✓ essere titolari di Partita IVA,
- ✓ essere iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio,

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- ✓ aver presentato, se dovute⁶, la Dichiarazione di vendemmia e la Dichiarazione di produzione, di cui agli articoli 31 e 33 del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, relative alla campagna viticola 2024-2025.

Sono invece **esclusi** a presentare domanda e a beneficiare del sostegno:

- i produttori che coltivano impianti illegali, non iscritti allo schedario viticolo e superfici vitate prive di autorizzazione,
- i produttori non in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di potenziale viticolo,
- i produttori che risultano esclusi dall'intervento settoriale della ristrutturazione e riconversione dei vigneti a seguito di applicazione della penalità di esclusione dall'intervento settoriale per tre anni.

10. DISPOSIZIONI E LIMITAZIONI RELATIVE ALL'INTERVENTO

10.1 Periodo di realizzazione delle attività

Il periodo entro il quale le azioni devono essere completamente realizzate corrisponde al **31 ottobre 2026**, che non può superare per qualsiasi motivo i 3 anni dalla data di finanziabilità della domanda di aiuto, e, comunque, la data della messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto. In ogni caso la dotazione nazionale per il finanziamento dell'intervento è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027, cioè fino al 15 ottobre 2027⁷.

10.2 Superficie minima per Operazione

La superficie minima oggetto dell'Intervento settoriale RRV, per ciascuna domanda ammessa a beneficiare dell'aiuto, è pari a **5.000 mq**⁸ per UTE.

Tale valore è ridotto a **3.000 mq** per le UTE che, al momento della presentazione della domanda, hanno una superficie vitata pari o inferiore a 1 ettaro.

Nei seguenti casi:

- per gli interventi realizzati nelle zone di produzione dei seguenti vini a denominazione di origine protetta: Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica Costa dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario) ed Elba, nonché nel territorio delle isole toscane;
- per gli interventi relativi ai vigneti storici;
- per gli interventi relativi ai vigneti eroici;
- per gli interventi realizzati a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie,

⁶ Così come disposto dal D.M. n. 7701 del 18/07/2019, le dichiarazioni devono essere presentate anche se la produzione di uva nella campagna interessata è stata **pari a zero**, anche in presenza di vigneti non produttivi in quanto di recente impianto. **Sono esentati** i produttori che, alla data di scadenza della presentazione delle dichiarazioni di cui sopra, non conducevano vigneti.

⁷ Tale disposizione è indicata nel Decreto Ministeriale n. 635206/2024 e nella Circolare AGEA Coordinamento n. 1090/2025.

⁸ Ai sensi del paragrafo 1, articolo 52 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

la superficie minima oggetto dell'intervento è pari a **1.000 mq** per UTE.

10.3 Superficie massima per Operazione

La superficie massima ammissibile a contributo per ciascuna UTE non può superare i **15 ettari** (con riferimento al totale delle azioni previste nella domanda di sostegno).

10.4 Varietà di vite, forme di allevamento, densità di impianto, materiali

Il presente Bando, campagna vitivinicola 2025-2026, è riservato esclusivamente alle Attività di "Riconversione varietale" e "Ristrutturazione", come meglio indicato al successivo Capitolo 11.

- Le varietà di uve da vino utilizzate devono essere quelle comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione nell'ambito della Regione Toscana.
- Non vi sono limitazioni per quanto riguarda le forme di allevamento.
- A fine intervento, i vigneti oggetto del sostegno devono avere un **minimo di 3.300 ceppi per ettaro**.
- Il materiale vivaistico da utilizzare deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite ai sensi del D.lgs. n. 16/2021 e deve essere "**certificato**" o di categoria "**standard**". Non è ammissibile l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale.

10.5 Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie

Ai sensi della normativa europea e dell'art. 10 del Decreto Ministeriale n. 635206/2024, i produttori accedono al reimpianto per motivi fitosanitari solo a seguito di un provvedimento di estirpazione obbligatoria emanato dalla Regione Toscana.

Il provvedimento di estirpazione obbligatoria contiene, almeno, i seguenti elementi:

- l'indicazione del produttore destinatario del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione del o degli organismi nocivi che hanno colpito la superficie vitata oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria, tra quelli indicate all'Allegato III al Decreto ministeriale n. 635206/2024;
- la localizzazione della o delle superfici vitate colpite dall'infestazione oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- l'indicazione dell'esatta superficie vitata, espressa in ettari, interessata dal provvedimento;
- i termini entro i quali effettuare l'estirpazione obbligatoria.

Il provvedimento di cui sopra è trasmesso, contestualmente alla sua adozione, ad ARTEA e per conoscenza al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste.

L'intervento è ammissibile a finanziamento esclusivamente se riferito a superfici vitate geograficamente individuate ed a condizione che sia rispettata la superficie minima oggetto dell'intervento, pari a 1.000 mq per UTE.

10.6 Vigneti storici ed eroici

Possono essere oggetto di finanziamento gli interventi aventi ad oggetto vigneti eroici e/o storici di cui all'articolo 5, comma 2 del Decreto ministeriale 30 giugno 2020 n. 6899, iscritti nell'elenco regionale istituito in ARTEA.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

I beneficiari dell'aiuto, i cui vigneti sono definiti come storici e/o eroici, si impegnano ad eseguire eventuali modifiche degli elementi caratterizzanti il paesaggio viticolo, nel modo meno invasivo e il più rispettoso possibile della tradizione locale, per il mantenimento dei requisiti del riconoscimento di vigneto eroico e/o storico.

Le tipologie di intervento previste sono volte al ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia dei vigneti eroici o storici e rispondono prioritariamente ad uno o più dei parametri indicati all'articolo 4 comma 1 lettere da a) a c) comprese del Decreto ministeriale n. 6899/2020.

Sono quindi ammesse:

- a) per i vigneti eroici:** le diverse azioni previste dal successivo capitolo "Attività e azioni ammissibili"; il reimpianto può avvenire sulla stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione nell'elenco regionale e in altra superficie; in ogni caso deve essere garantito il mantenimento del possesso dei requisiti che danno luogo all'iscrizione nell'elenco regionale dei vigneti eroici;
- b) per i vigneti storici:** le diverse azioni previste dal successivo capitolo "Attività e azioni ammissibili" con le seguenti limitazioni: l'azione di reimpianto deve avvenire sulla stessa superficie che ha dato origine all'iscrizione e la modifica della forma di allevamento è possibile a condizione che rientri tra quelle tradizionalmente previste nella zona e approvate dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 30 gennaio 2023; in ogni caso, deve essere garantito il **mantenimento** del possesso dei requisiti che danno luogo all'iscrizione nell'elenco regionale dei vigneti storici.

I vigneti oggetto dell'aiuto, a conclusione delle operazioni proposte a contributo, devono conservare il riconoscimento di vigneto eroico o storico. In fase di accertamento finale dei lavori eseguiti verrà verificato il mantenimento dei requisiti necessari per il riconoscimento di vigneto eroico o storico, il cui esito dovrà essere positivo pena la decadenza del contributo concesso.

11. ATTIVITÀ E AZIONI AMMISSIBILI

Un'operazione contiene una o più **Attività**.

Le Attività previste per la campagna 2025-2026 sono esclusivamente:

- a. RICONVERSIONE VARIETALE che consiste** nel **reimpianto** di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale, sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento;
- b. RISTRUTTURAZIONE, che consiste:**
- b1)** nella diversa collocazione del vigneto attraverso il **reimpianto** del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- b2)** nel **reimpianto** del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

Le varie modalità con le quali si metteranno in pratica le attività ammesse di cui sopra, prendono il nome di **Azioni**.

Le azioni ammissibili per l'Intervento settoriale RRV, di cui ai Costi Standard, sono le seguenti:

1. Azioni collegate all'estirpazione:

- estirpazione dell'impianto viticolo (taglio e rimozione dei ceppi)
- rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento a norma di legge

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

2. Azioni collegate alla preparazione del terreno:

- lavorazione profonda (scasso)
- aratura
- erpicatura
- fresatura
- concimazione organica e minerale

3. Azioni collegate alla realizzazione dell'impianto:

- Squadro e picchettamento
- Acquisto e messa a dimora del materiale vegetale (barbatelle)
- Acquisto e posa in opera della struttura del vigneto (pali di testata, ancoraggi, pali intermedi, tutori, fili e ogni altro accessorio)
- Acquisto e posa in opera dell'impianto di irrigazione di soccorso.

12. ATTIVITÀ, AZIONI E SUPERFICI NON AMMISSIBILI

→ Non sono ammissibili le attività realizzate su "superfici vitate abbandonate", così come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273.

→ Non sono ammissibili gli interventi realizzati con autorizzazioni al reimpianto derivanti dalla conversione dei diritti di reimpianto acquisiti a seguito di trasferimento, con autorizzazioni provenienti dalla conversione dei diritti di reimpianto derivanti dalla Riserva regionale dei diritti e con autorizzazioni per i nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del Decreto ministeriale n. 646643/2022, non costituisce attività riconducibile all'intervento e non beneficia di aiuto il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale né la normale attività di gestione delle superfici vitate.

- Per RINNOVO NORMALE si intende il reimpianto del vigneto sulla stessa superficie e con la stessa varietà/clone di uva da vino e secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto quando il vigneto è giunto al termine del ciclo di vita produttiva naturale. Per "vigneto giunto al termine del ciclo di vita produttiva naturale" si intende **un vigneto piantato antecedentemente al 1° gennaio 1990**.

In caso di estirpazione di superfici vitate impiantate antecedentemente al **1° gennaio 1990**, è necessario che il nuovo impianto, rispetto al vigneto oggetto di estirpazione, preveda **almeno due** modifiche alle seguenti caratteristiche tecniche:

1. diversa collocazione
2. sesto di impianto
3. forma di allevamento
4. varietà/clone

Di conseguenza, in caso di estirpazione di vigneti impiantati successivamente al 1° gennaio 1990, è sufficiente che il nuovo impianto preveda la variazione di almeno una delle suddette caratteristiche tecniche (collocazione, sesto di impianto, forma di allevamento, varietà/clone).

- Per NORMALE ATTIVITÀ DI GESTIONE delle superfici vitate si intende lo svolgimento di tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

→ In considerazione della possibilità definita dalla Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "W001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti" di non considerare nei costi di impianto l'utilizzo di strutture di sostegno usate, gli impianti di vigneto che adottano tali strutture sono comunque ammissibili al sostegno, purché i relativi costi delle medesime strutture di sostegno usate siano esclusi dal finanziamento per gli importi riportati nell'Allegato 1 delle Tabelle Unitarie dei Costi Standard.

La dichiarazione di utilizzo di strutture di sostegno usate deve essere **obbligatoriamente** indicata nella relazione tecnica allegata alla domanda di pagamento a saldo e tale materiale usato dovrà essere impiegato su **tutte le superfici** oggetto della domanda di sostegno, pena il mancato riconoscimento dei rimanenti costi e la decadenza della domanda di pagamento a saldo.

→ Non è ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto **in ambito aziendale** o **fornito da operatori non autorizzati** oppure **privo di certificazioni a norma di legge**. Per il materiale vegetale certificato eventualmente acquistato da fornitori diversi dai vivaisti autorizzati, nella domanda di pagamento devono essere allegate le etichette; altresì tali fornitori, diversi dai vivaisti autorizzati, **devono essere iscritti al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali)**, pena la non ammissibilità della superficie interessata e/o la decadenza della domanda di sostegno.

→ Non sono ammessi gli interventi che prevedono l'utilizzo di paloneria di sostegno in cemento, pena la non ammissibilità della superficie interessata e/o la decadenza della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 635206/2024, non risultano ammesse sia le attività/azioni previste dall'Allegato II, parte II del Regolamento delegato, nonché quelle non indicate nelle TSCU. Le azioni **non ammissibili** sono le seguenti:

- semplice sostituzione del vigneto o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo dell'intervento è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività;
- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso la costruzione di schermi e la protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali, etc.;
- protezione da uccelli per esempio attraverso la copertura dei filari del vigneto con reti di protezione, le macchine per spaventare gli uccelli, la protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali, etc.;
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- passi carrai, sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto.

13. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

13.1 Riconoscimento dei documenti di spesa

L'intervento è riconoscibile a condizione che le spese sostenute decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di sostegno e si concludano entro la data di presentazione della domanda di saldo.

Non sono ammesse a contributo le azioni/fatture svolte/sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Si considera avviata un'attività quando si verifica una o più delle seguenti condizioni:

- lavorazione di preparazione del terreno per gli interventi di reimpianto del vigneto, ovvero ogni lavorazione propedeutica alle azioni richieste;
- consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale utilizzato nell'intervento;
- asportazione di fili o pali oppure dei ceppi di vite, per le operazioni di estirpazione, **prima della data del 2 ottobre 2025**.

13.2 Giustificativi di spesa

Le spese relative all'acquisto:

- del materiale vegetale,
- della struttura e del materiale di sostegno nuovi,
- dell'impianto di irrigazione di soccorso (quando previsto),
- concimazione organica e minerale (quando prevista)

devono essere giustificate con fatture.

Le azioni collegate all'estirpazione, alla preparazione del terreno ed alla realizzazione del reimpianto (ad eccezione quindi dell'acquisto del materiale vegetale, della struttura con materiale nuovo del vigneto e dell'impianto di irrigazione di soccorso) possono essere svolte in economia oppure avvalendosi di servizi esterni. Nel caso in cui ci si avvalga di servizi esterni, tali spese debbono essere giustificate con fatture.

Tutte le fatture emesse per la realizzazione dell'Intervento devono essere allegate alla domanda di pagamento del saldo.

Le **fatture** presentate con la domanda di pagamento del saldo devono contenere almeno i seguenti elementi:

- l'intestazione al beneficiario;
- la descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'attività e/o il materiale;
- l'importo della spesa con distinzione dell'IVA ed eventuali ritenute;
- i dati fiscali di chi ha emesso il documento;
- la data di emissione;
- il CUP CIPE (Codice Unico Progetto) assegnato, oppure il CUP ARTEA; tale indicazione **deve essere presente** preferibilmente nella descrizione della fattura,
- nelle fatture di acquisto delle **barbatelle** dovrà essere riportata la categoria del materiale vivaistico fornito, se "certificato" o "standard".

Nel caso in cui la fattura elettronica non riporti o non riporti correttamente l'indicazione del CUP, è consentito procedere come indicato al successivo **Allegato 3**.

L'obbligo di allegare le fatture alla domanda di pagamento nasce dalla necessità di poter svolgere, da parte degli uffici istruttori, le verifiche di conformità alle prescrizioni del bando e non implica il confronto dei valori di spesa in esse riportate al contributo riconosciuto.

La valutazione del contributo riconosciuto è esclusivamente svolta sulla base dei valori indicati nelle tabelle dei Costi standard (Allegato 4).

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

13.3 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- L'IVA, tranne nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente in materia di IVA, se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi dai soggetti non considerati soggetti passivi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio. Affinché l'IVA non recuperabile sia ammissibile a contributo è necessario che il beneficiario presenti una dichiarazione sottoscritta dal revisore dei conti giurato o dal revisore legale del beneficiario, nella quale sia dimostrato che l'importo pagato non è stato recuperato ed è stato iscritto come onere nei conti;
- imposte e tasse;
- caparre e acconti, se sostenute prima della presentazione della domanda; tali spese devono essere indicate nella domanda di pagamento a saldo, ma non è concesso alcun contributo;
- viaggi, trasporto, montaggio, spedizione merci e spese doganali;
- interessi passivi;
- l'acquisto di terreni e fabbricati;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare;
- l'acquisto di elevatori, macchine ed attrezzi ivi compresi trattori o mezzi di trasporto;
- il perfezionamento e la costituzione di prestiti;
- l'estirpazione dei vigneti oggetto del provvedimento di estirpazione obbligatoria;
- le spese tecniche e/o di progettazione.

14. DEMARCAZIONE CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

La demarcazione con altri strumenti finanziari è quella individuata dall'elenco delle azioni finanziate sull'Intervento settoriale "Vitivinicolo" di cui all'Allegato II del Decreto ministeriale n. 635206/2024; tale demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo, è altresì inserita nel Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final.

15. CRITERI DI PRIORITÀ

Alle domande di contributo viene attribuito un punteggio calcolato sulla base dei criteri di priorità di seguito riportati.

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Riferimento	Criteri di priorità riferiti a particolari situazioni aziendali	Punteggio
A.1	Interventi realizzati su superfici vitate inserite nell'elenco dei vigneti storici e/o eroici ed interventi realizzati su superfici vitate ricadenti interamente nelle piccole isole e/o nelle zone di produzione delle denominazioni Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario)	20

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

A.2	UTE con rapporto superficie vitata/SAU maggiore del 50%	15
A.3	Le superfici vitate oggetto di aiuto, interamente ricadenti: <ul style="list-style-type: none"> - nelle Zone Montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, - nelle Zone Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC), - in Parchi e Riserve Naturali fuori Natura 2000, - nelle Aree con vincolo paesaggistico art. 136 D.lgs. 42/2004, - nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN), escluse le ANPIL 	5
A.4	Le superfici vitate oggetto di aiuto, interamente ricadenti nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del 2023 (delimitate dal D.M. n. 473440/2023 e dalle Ordinanze commissariali della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile regionale n. 98/2023, n. 108/2023, n. 128/2023) e del 2024 (delimitate dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024)	10
Riferimento	Criteri di priorità riferiti alla tipologia di richiedente	Punteggio
B.1	Titolare o legale rappresentante che ha un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni alla data di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 80/2025	10
B.2	Azienda che non ha <u>richiesto</u> contributi dalla campagna 2019/2020 alla campagna 2024/2025	10
B.3	Richiedente ammissibile ma non finanziabile per carenza di risorse nella campagna 2024/2025	20
B.4	Imprenditore agricolo professionale (IAP) riconosciuto alla data di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 80/2025	10

Tutti i punteggi sono cumulabili tra loro, ad esclusione dei punteggi relativi ai criteri B.2 e B.3 che sono alternativi.

Le domande di sostegno sono inserite in una graduatoria e ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità e dichiarati dal beneficiario nella domanda di sostegno.

A parità di punteggio, è data la precedenza al richiedente più giovane alla data di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 80/2025 (**3 febbraio 2025**); nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento all'età del legale rappresentante firmatario della domanda mentre per la società semplice si fa riferimento all'età del socio firmatario della domanda.

16. ATTRIBUZIONE E VERIFICA DEI CRITERI DI PRIORITÀ

Se dalle verifiche effettuate in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione del punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria. Viene invece confermato

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

il punteggio richiesto in domanda qualora in sede di istruttoria venga determinato un punteggio superiore a quello dichiarato dal soggetto.

16.1 Priorità A)

Criterio di priorità A.1

Per l'attribuzione del punteggio gli interventi devono essere realizzati su superfici vitate inserite nell'elenco dei vigneti storici e/o eroici, oppure devono essere realizzati su superfici vitate ricadenti interamente nelle piccole isole e/o nelle zone di produzione delle denominazioni Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario).

16.2 Priorità B)

Criterio di priorità B.1

Per l'attribuzione del relativo punteggio, nel caso in cui il richiedente sia una società di persone o di capitali, si fa riferimento ai requisiti posseduti dal legale rappresentante firmatario della domanda; nel caso di una società semplice, si fa riferimento al socio firmatario della domanda. Il soggetto non deve aver compiuto **41 anni** alla data di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 80/2025 (**3 febbraio 2025**).

Criterio di priorità B.4

Il punteggio non è attribuito se al momento della presentazione della domanda risulta iscritto come "IAP provvisorio". Il requisito di priorità deve essere posseduto alla data di approvazione della Delibera di Giunta regionale n. 80/2025 (**3 febbraio 2025**).

17. DOMANDA DI SOSTEGNO

17.1 Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it, nei termini stabiliti al precedente capitolo "Tempistiche".

Costituisce motivo di esclusione la presentazione delle domande oltre il termine di scadenza indicato al precedente capitolo "Tempistiche".

Le opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA del S.I. ARTEA sono così distinte:

- 1. PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2025 Vigneti eroici e/o storici – Iniziale**
- 2. PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2025 Vigneti ordinari – Iniziale⁹**

Laddove si rendesse necessario, da parte dell'azienda, di richiedere sia l'intervento su **Vigneti eroici e/o storici** che su **Vigneti ordinari**, deve essere presentata una singola DUA per ciascuna opportunità.

Inoltre, per ciascuna opportunità, può essere presentata **una sola domanda di sostegno per ciascuna UTE.**

⁹ Riferito anche per gli interventi realizzati nelle piccole isole e/o nelle zone di produzione delle denominazioni Candia dei Colli Apuani, Colli di Luni, Ansonica dell'Argentario (limitatamente al comune di Monte Argentario), a condizione che tali vigneti non rientrino nella categoria eroici / storici.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Nel caso che una Azienda sia **titolare di più UTE**, è possibile presentare domanda di contributo riferita ad una UTE a fronte di estirpazione di una superficie vitata collocata in altra UTE.

Tale casistica è equiparata ad intervento effettuato con autorizzazione all'impianto iscritta nel Registro delle autorizzazioni.

In caso di presentazione di più domande di aiuto facenti capo alla medesima UTE ed alla medesima opportunità, verrà considerata ricevibile esclusivamente l'ultima domanda di sostegno presentata.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e s.m.i.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente dichiara in istanza di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale.

Si caldeggia la presentazione della domanda di aiuto con anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere, le ultime ore di presentazione, in un eventuale sovraccarico dei canali di trasmissione che possono ritardare o impedire la ricezione telematica nei termini perentori.

17.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa. Alla domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente allegata la documentazione, di seguito elencata, in un formato accettato dal sistema informativo, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

La domanda incompleta **decade** anche se pervenuta entro i termini.

Si intende per **domanda incompleta** quando:

- gli elementi in essa riportati non permettono il riconoscimento degli interventi previsti,
- la documentazione allegata è incompleta,
- la relazione tecnica prevista dalle procedure è mancante o non permette il riconoscimento degli interventi previsti.

Quanto fornito con la domanda di sostegno può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori di ARTEA ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione del progetto. L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione.

La mancata presentazione nei termini indicati della documentazione integrativa richiesta **comporta la valutazione del progetto senza il concorso degli aspetti risultati carenti**.

Di seguito si riporta l'elenco della documentazione che deve essere allegata alla domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della stessa:

A. Relazione tecnico-descrittiva (firmata dal richiedente o da proprio tecnico abilitato) in cui è illustrato il progetto oggetto del finanziamento e in cui è riportata in modo dettagliato ed esaustivo la descrizione dell'attività dell'impresa contenente le indicazioni riportate nell'**Allegato 1-sostegno**. La relazione tecnica ha notevole importanza e serve a chiarire tutti gli aspetti e casistiche legati al progetto che si intende realizzare. Nella relazione sono riportate, oltre alle indicazioni tecniche sul vigneto (che dovranno essere coerenti con quelle indicate nella specifica sezione di rappresentazione grafica della domanda), l'indicazione dei riferimenti

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

catastali dell'ubicazione dei vigneti interessati dall'intervento (superficie richiesta e n. di matricola dei vigneti inseriti nello schedario viticolo grafico, ove pertinente) e del loro titolo di possesso e l'indicazione delle autorizzazioni che si intende utilizzare.

Nella relazione dovrà inoltre essere obbligatoriamente indicato, **pena l'inammissibilità della domanda**, il cronoprogramma delle attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione. Il cronoprogramma è vincolante su un piano finanziario ai fini della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

B. Foto georeferenziate di tutti gli appezzamenti (superfici che ospiteranno il nuovo impianto e superfici vitate da estirpare) oggetto dell'Intervento, con data antecedente la presentazione della domanda non superiore a **7 giorni**, al fine di dimostrare quanto disposto al paragrafo "*Eleggibilità delle spese*" in riferimento all'inizio dell'attività. Occorre allegare obbligatoriamente:

- **due (2) foto ogni 5.000 mq** per ciascun appezzamento/matricola oggetto di intervento di superficie superiore a 1 ettaro,
- **quattro (4) foto** per ciascun appezzamento/matricola oggetto di intervento di superficie inferiore ad 1 ettaro.

C. Ove pertinente, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di consenso all'intervento e di mantenimento degli impegni sottoscritta dalla proprietà/comproprietà delle superfici oggetto di RRV¹⁰ (**Allegato 2**). Nel caso in cui l'assenso sia inserito nel contratto di conduzione, il richiedente deve indicare nella Relazione tecnico-descrittiva gli estremi del contratto valido già presente nel fascicolo aziendale elettronico.

D. Nel caso di **reimpianto per motivi fitosanitari**, il provvedimento di estirpazione obbligatoria rilasciato dal competente Settore della Regione Toscana, contenente le indicazioni di cui al precedente paragrafo "*Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie*".

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul S.I. ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, saranno ritenuti **validi i dati indicati nella sezione della domanda di sostegno**.

La domanda di sostegno contiene la Sezione relativa all'**identificazione grafica dei vigneti** su cui saranno effettuate le azioni richieste nella domanda. Tale sezione deve obbligatoriamente contenere:

- **l'ubicazione** dei vigneti oggetto di intervento, attraverso poligoni disegnati dal beneficiario, la cui superficie complessiva non può essere superiore a quella indicata nella colonna "Area SIGC" dello Schedario viticolo grafico aziendale,
- l'indicazione, per ciascun poligono, **dell'attività da realizzare**:
 1. Estirpazione contestuale,
 2. Estirpazione successiva,
 3. Impianto estirpazione contestuale,
 4. Impianto estirpazione successiva,

¹⁰ Come disposto all'art. 3, comma 4 del Decreto ministeriale n. 646643/2022.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

5. Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda,
6. Reimpianto per motivi fitosanitari;

- le **caratteristiche tecniche e ampelografiche** dei vigneti oggetto di reimpianto:

1. la forma di allevamento: Spalliera (nella quale sono ricompresi tutti gli impianti "verticali", ad es. Cordone speronato, Guyot, G.D.C., ecc.), oppure Alberello;
2. il sesto di impianto e numero di ceppi;
3. l'indicazione se sarà installato l'impianto per l'irrigazione di soccorso.

Tali informazioni sono necessarie per il calcolo del Costo standard; in caso di omessa o parziale compilazione, salvo quanto riconoscibile come errore palese, sarà attribuito alle superfici oggetto di domanda, prive di indicazioni delle caratteristiche tecniche, **il Costo standard più basso**.

17.3 Impegni e dichiarazioni del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda il beneficiario si impegna a:

- a. attuare tutte le attività oggetto di aiuto nella azienda di propria conduzione secondo le condizioni ed i vincoli previsti dal presente Bando;
- b. integrare, a richiesta, la domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria ai fini delle istruttorie di ammissibilità e di pagamento;
- c. rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività;
- d. mantenere la destinazione produttiva delle superfici oggetto di aiuto per 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- e. conservare le fatture di acquisto del materiale ed i documenti di pagamento per 5 anni successivi alla presentazione della domanda di saldo;
- f. presentare le opportune domande di variazione di potenziale attraverso le apposite procedure di estirpazione/reimpianto ed estirpare secondo le tempistiche stabilite dalla normativa regionale;
- g. comunicare ad ARTEA eventuali varianti/modifiche minori nei tempi e nelle modalità previste;
- h. comunicare ad ARTEA la data di ultimazione delle operazioni e di presentare la domanda di pagamento secondo i termini stabiliti;
- i. indicare il programma dei lavori.

Il mancato rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario può comportare la decadenza dell'aiuto.

Inoltre, il beneficiario dichiara:

- a. che quanto esposto nella domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
- b. di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non veritiere o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, sarà passibile di sanzioni amministrative e penali nonché della decadenza del contributo concesso;
- c. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Bando relativo all'intervento in oggetto e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presentazione della domanda di sostegno;
- d. che per la realizzazione degli interventi non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi da altri enti pubblici e non ha ottenuto né richiesto agevolazioni fiscali;

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- e. di essere consapevole che tutte le comunicazioni e le richieste di documentazioni inerenti al presente procedimento, compreso lo svolgimento di eventuali controlli, avverranno all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nel proprio fascicolo aziendale. A tal fine il richiedente si impegna a mantenere l'indirizzo PEC **attivo e aggiornato** nel fascicolo aziendale per tutta la durata di apertura dello stesso e solleva ARTEA da qualsiasi obbligo e responsabilità di notifica in caso di mancato rispetto di questo impegno;
- f. di essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC regolare) al momento della presentazione della domanda di sostegno/pagamento.

17.4 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

ARTEA, Ufficio competente per l'istruttoria di ammissibilità, verifica l'esistenza di tutte le informazioni pertinenti alla domanda, compresi gli elementi per la valutazione di congruità delle spese previste in domanda.

In particolare:

- svolge l'istruttoria della domanda di sostegno e dei documenti ad essa allegati, oltreché del Fascicolo aziendale;
- verifica la sussistenza dei requisiti di accesso e dei punteggi di priorità richiesti;
- verifica che gli interventi programmati siano conformi alle disposizioni di cui al presente Bando;
- verifica la presenza di autorizzazioni utili per l'impianto,
- verifica la disponibilità da parte del beneficiario di una superficie agricola che abbia i requisiti previsti dall'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti e sia sufficiente a garantire gli impegni assunti per il tempo necessario alla loro realizzazione;
- verifica, nel caso di reimpianto anticipato, che il beneficiario abbia una superficie vitata correttamente inserita nello schedario vitivinicolo disponibile per l'estirpazione adeguata alla superficie di impianto richiesta;
- verifica che i vigneti oggetto di richiesta di sostegno non abbiano beneficiato di altri aiuti, comunitari, nazionali o regionali, per interventi strutturali negli ultimi 5 anni (fatti salvi gli impegni previsti dalla passata programmazione per cui tale limite era fissato in 10 anni);
- quantifica la spesa ammissibile e determina il contributo finanziabile;
- registra gli esiti delle verifiche effettuate sull'apposita modulistica istruttoria presente sul S.I. ARTEA.

18. ERRORI PALESI

Gli errori palesi sono errori di compilazione della domanda (di sostegno/di pagamento) che possono essere individuati agevolmente tramite elementi riscontrabili nelle stesse domande, nei documenti allegati, nelle dichiarazioni, nel fascicolo aziendale o in altri documenti ufficiali.

In linea di massima, un errore palese deve essere individuato tra le informazioni contenute nella domanda di sostegno/pagamento.

Si tratta di un errore rilevabile al momento delle verifiche amministrative svolte da ARTEA ed è relativo alla discordanza dei documenti e dei dati trasmessi a sostegno della domanda.

Nel caso in cui l'errore palese è rilevato direttamente da ARTEA, saranno svolte le opportune correzioni e la conseguente segnalazione al beneficiario.

Nel caso in cui l'errore palese è riscontrato dal beneficiario, lo stesso, tramite richiesta inviata con PEC **non oltre 15 giorni** di calendario successivi alla scadenza della presentazione delle domande, dovrà fornire l'evidenza dell'errore e richiederne la correzione.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Si specifica che, per garantire la necessaria stabilità alla definizione della graduatoria, sarà possibile richiedere il riconoscimento di errore palese per regolarizzare o integrare la documentazione presentata ai fini del riconoscimento dei punteggi di priorità, solo ed esclusivamente nei 15 giorni di calendario successivi alla scadenza della presentazione delle domande di sostegno.

19. APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

ARTEA predispose la graduatoria unica regionale delle domande ammissibili e finanziabili sulla base dei punteggi ottenuti secondo i criteri di cui al precedente capitolo “*Criteri di priorità*” e dichiarati dal richiedente, indicando per ciascuna domanda e per ciascuna opportunità l’importo della spesa richiesta e del relativo contributo finanziabile.

L’individuazione delle domande finanziabili **non costituisce diritto** al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il finanziamento viene concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili. In caso di presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non sarà finanziabile.

Il decreto di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito di ARTEA.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di sostegno a seguito dell’approvazione della graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

In caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia, decadenza o aumento della dotazione finanziaria (scorrimento che prevede l’inserimento a finanziamento di nuove domande inizialmente non finanziabili), sarà inviata da ARTEA, esclusivamente tramite PEC, una comunicazione personale ai beneficiari interessati. Tale comunicazione indicherà la finanziabilità, la tempistica di attuazione del progetto e tutte le altre indicazioni utili.

20. DOMANDA DI PAGAMENTO DELL’ANTICIPO

Possono presentare la domanda di anticipo solo i beneficiari ammissibili e finanziabili. La domanda di anticipo è **obbligatoria** e consente la corresponsione dell’80% del contributo assegnato.

La domanda di anticipo deve essere presentata sul sistema informativo di ARTEA (opportunità nella DUA: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2025 – Anticipo**) nel periodo indicato nella tabella di cui al precedente capitolo “*Tempistiche*”.

Successivamente alla presentazione della domanda di anticipo, nei tempi e nei modi stabiliti nel decreto di approvazione della graduatoria, deve pervenire ad ARTEA una polizza fideiussoria, di durata di 6 anni, a garanzia del 110% dell’importo di contributo ammesso come anticipo. La polizza, che deve essere conforme al modello approvato da ARTEA, deve essere **in formato elettronico e firmata digitalmente** dal beneficiario e dall’istituto emittente ed inviata ad ARTEA tramite PEC.

Il pagamento dell’anticipo verrà effettuato da ARTEA nel periodo indicato nella tabella di cui al precedente capitolo “*Tempistiche*”.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell’operazione, sulla base delle risultanze del controllo in loco e dell’istruttoria di accertamento finale svolta da ARTEA.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

21 DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALLA VERIFICA ANTIMAFIA

Nel caso di contributo ammesso uguale o superiore a **25.000,00 euro**, è obbligatoria, ai fini del pagamento dell'anticipo e del saldo, la presentazione nel fascicolo aziendale afferente al S.I. ARTEA, nell'apposita sezione "Antimafia Dichiarazioni", della dichiarazione aziendale e della dichiarazione sui conviventi per la richiesta dell'informazione antimafia, come disposto dalla normativa nazionale. Le suddette dichiarazioni devono essere presenti nel fascicolo aziendale al momento della richiesta di pagamento dell'anticipo e di pagamento del saldo.

22. RINUNCE

I beneficiari possono rinunciare al contributo, senza incorrere nelle penalità di cui al successivo capitolo "Recuperi e penalità", inviando una comunicazione scritta mediante PEC ad ARTEA entro 30 giorni dalla scadenza della domanda di pagamento a titolo di anticipo.

Le rinunce presentate oltre il termine sopra indicato comportano l'applicazione della penalità previste al capitolo "Recuperi e penalità".

23. VARIANTI E MODIFICHE MINORI

23.1 Varianti

È prevista la possibilità di presentare domanda di variante al progetto iniziale ammesso, nel caso in cui il beneficiario riscontri la necessità di apportare variazioni alle opere da eseguire, o anche variazioni del cronoprogramma delle attività da portare a termine.

Tali possibilità devono sottostare a tre condizioni inderogabili:

- a. la variante richiesta non può in nessun caso cambiare la Strategia del Progetto approvato, **pertanto l'attività che si intende realizzare con la variante o con la modifica minore deve restare coerente con l'obiettivo della domanda di sostegno**;
- b. la variante richiesta non può in nessun caso alterare l'efficacia dei controlli ex-ante svolti o da svolgere sull'estirpazione eventualmente già effettuati. **È quindi considerata variante la scelta di una autorizzazione derivante da estirpazione contestuale in sostituzione di quella indicata nella domanda di aiuto**;
- c. la variante richiesta non può in nessun caso alterare la programmazione finanziaria e **pertanto non è possibile ridurre la superficie ammessa a contributo**. Inoltre, non sono altresì ammesse variazioni di intervento, nelle Tabelle Standard dei Costi Unitari di cui all'Allegato 4, laddove vi sia una riduzione di spesa unitaria maggiore del 20%. Eventuali variazioni di intervento nelle Tabelle di cui all'Allegato 4, che comportino una maggiore spesa unitaria dell'intervento, se ammissibili, saranno a totale carico del beneficiario. Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nel limite del 20% determineranno una riduzione dell'importo erogabile in sede di saldo.

Per **variante** si intende:

1. la variazione delle attività¹¹,

¹¹ È considerata come variante la scelta di un'autorizzazione all'impianto diversa rispetto a quella indicata nella domanda di sostegno.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

2. la variazione del titolare (beneficiario/richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale. Si veda al riguardo il successivo Capitolo “*Variazione del soggetto beneficiario per subentro*”.

In ogni caso, la variante può determinare la modifica del punteggio attribuito alla domanda in fase di approvazione, determinando anche una nuova posizione in graduatoria, ma a condizione che la stessa resti finanziabile, altrimenti il contributo è revocato.

Ciascun beneficiario può presentare **una sola domanda di variante**.

La domanda di variante deve essere sempre motivata e presentata, mediante la modulistica sul sistema informativo di ARTEA (opportunità nella DUA: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2025-2026 – Variante**), entro la realizzazione delle attività, e comunque almeno sessanta (60) giorni prima della data di conclusione dei lavori relativi all’operazione.

Le domande di variante presentate oltre il suddetto termine non sono ammissibili e pertanto saranno rigettate.

ARTEA valuta l’ammissibilità della richiesta di variante comunica al beneficiario l’eventuale autorizzazione o diniego entro quarantacinque (45) giorni dalla data di presentazione della domanda di variante.

23.2 Modifiche minori

È prevista la possibilità di apportare all’operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità, cosiddette “modifiche minori”.

Tali modifiche possono essere attuate senza un’autorizzazione preventiva, a condizione che:

1. non pregiudichino l’ammissibilità di qualsiasi parte dell’intervento;
2. siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;
3. non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell’operazione. In ogni caso, la modifica minore può determinare la modifica del punteggio attribuito alla domanda in fase di approvazione, determinando anche una nuova posizione in graduatoria, ma a condizione che la stessa resti finanziabile, altrimenti il contributo è revocato.

Rientrano tra le modifiche minori tutte le modifiche non considerate varianti, ad esempio:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto d’impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica dell’azione.

Tali modifiche minori possono essere attuate senza la preventiva autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate contestualmente alla presentazione della domanda di saldo e sono verificate nel corso dell’istruttoria di pagamento finale.

Non sono comunque ammesse modifiche minori che implicino il superamento dell’importo totale del sostegno approvato per l’intervento. Eventuali spese aggiuntive o costi più elevati che possono portare ad un aumento del costo totale dell’intervento in questione rispetto alla spesa ammessa, sono a carico del beneficiario.

24. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L’intervento previsto ed ammesso deve essere realizzato e concluso nei termini indicati nella tabella relativa al programma temporale di realizzazione del Progetto (Cronoprogramma), indicata nella domanda di sostegno. Decorso il termine ultimo di conclusione dell’intervento senza la presentazione della domanda di pagamento del saldo, la domanda di sostegno decade.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Sono ammesse varianti alla conclusione dell'intervento indicato nel cronoprogramma solo se adeguatamente giustificate a fronte di **cause di forza maggiore o circostanze eccezionali** di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116, di seguito elencate:

- a. calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda,
- b. esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda,
- c. decesso del beneficiario,
- d. incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

La richiesta di variante alla conclusione dell'intervento per causa di forza maggiore deve essere inviata ad ARTEA tramite PEC **entro trenta (30) giorni di calendario** a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi.

25. VARIAZIONE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO PER SUBENTRO

Il subentro nella titolarità della domanda di sostegno e nella conduzione dei vigneti oggetto di contributo, da parte di un'impresa diversa dal beneficiario ammesso a contributo, può avvenire solo successivamente all'erogazione del pagamento a titolo di anticipo. **Non è quindi consentito** nessun subentro nel periodo che intercorre dalla presentazione della domanda di sostegno e l'erogazione dell'anticipo.

Il cambio di beneficiario è invece sempre consentito nei casi di decesso o di incapacità professionale di lunga durata del beneficiario iniziale.

25.1 Subentro dopo il pagamento dell'anticipo e fino alla presentazione della domanda di saldo

Il soggetto che subentra nella titolarità della domanda di sostegno e nella conduzione dei vigneti oggetto di contributo assume formalmente gli impegni già assunti dal cedente, ne diviene responsabile del rispetto per tutta la durata residua. La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale del contributo (ed il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato a titolo di anticipo. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il soggetto subentrante si impegna a concludere e a rendicontare l'intero progetto e deve presentare un'analogo polizza fideiussoria a suo nome o un'appendice alla polizza intestata al beneficiario cedente, con la stessa durata, a garanzia del buon esito del progetto.

La comunicazione di subentro **deve essere tassativamente inviata** ad ARTEA tramite PEC **entro sessanta (60) giorni di calendario dall'atto di variazione** della conduzione dei vigneti oggetto di contributo.

NON è tollerato alcun ritardo nella comunicazione di subentro che, se presentata oltre 60 giorni di calendario dal momento della variazione della conduzione, comporta la decadenza del Progetto e la restituzione dell'anticipo corrisposto.

La comunicazione deve essere **sottoscritta dal soggetto cedente e dal soggetto subentrante** e deve esplicitamente indicare/dichiarare:

- a. la motivazione del subentro,
- b. la tipologia ed i termini temporale del subentro,
- c. di possedere i requisiti di ammissibilità per l'accesso all'aiuto,

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- d. di possedere, ad esclusione dei casi di successione ereditaria e trasformazione societaria ai sensi dell'articolo 2498 del Codice Civile, un punteggio di priorità sufficiente ad essere ammissibile al sostegno in base alla graduatoria dei soggetti finanziati,
- e. di subentrare nei vincoli e negli impegni dell'Intervento settoriale RRV per almeno cinque (5) anni successivi alla data della domanda di presentazione della domanda di pagamento del saldo (periodo di impegno),
- f. di essere a conoscenza che il contributo in conto anticipo è stato erogato al cedente per l'80%,
- g. di sostituire la polizza di garanzia dell'anticipo con un'ulteriore polizza a lui intestate,
- h. di aver ricevuto, da parte del cedente, tutta la documentazione relativa alle eventuali spese da lui sostenute per una corretta rendicontazione nella domanda di pagamento del saldo,
- i. di impegnarsi alla completa rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle operazioni compresa la spesa sostenuta dal cedente,
- j. di impegnarsi alla restituzione totale o parziale del contributo ad ARTEA nel caso di riduzione o revoca dello stesso,
- k. di conservare tutta la documentazione originale relativa alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione presso la sede aziendale rendendola disponibile anche al momento del controllo in loco e/o al momento di ulteriori controlli successivi per almeno cinque (5) anni successivi alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo al beneficiario (periodo di impegno) e di tenere fede agli obblighi della condizionalità.

ARTEA valuta l'ammissibilità della richiesta di cambio di subentro e di titolarità della domanda di sostegno e comunica **al beneficiario subentrante e a quello cedente** l'eventuale autorizzazione o diniego entro trenta (30) giorni dalla data di presentazione della richiesta di subentro.

25.2 Subentro nel periodo di impegno successivo alla presentazione della domanda di saldo

In attuazione dell'articolo 11, paragrafo 1 lettera b) del Regolamento (UE) n. 126/2022, è previsto che i vigneti oggetto del contributo comunitario restino di proprietà e in possesso del beneficiario **che presenta la domanda di pagamento a saldo** per un periodo di almeno **cinque anni** calcolato a dalla data di presentazione della domanda di pagamento stessa.

Il Decreto Ministeriale n. 635206/2024 all'articolo 14 precisa quanto segue:

- le operazioni finanziate con l'intervento settoriale RRV, presentate a partire dalla campagna 2023/2024, sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748;
- gli investimenti finanziati con l'intervento settoriale RRV restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti **dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale**, pena la restituzione del contributo percepito in proporzione alla durata residua dell'inosservanza. La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo all'Organismo Pagatore, comporta la restituzione dell'intero contributo erogato;
- laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un **fallimento non fraudolento**, l'Organismo Pagatore non recupera l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza è comunicata preventivamente all'Organismo Pagatore;
- l'Organismo Pagatore **non recupera** l'aiuto finanziario dell'Unione in circostanze debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute dalla Regione.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica, a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

26. DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO E SVINCOLO GARANZIA.

26.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di saldo contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo. Deve essere presentata sul S.I. di ARTEA entro i termini stabiliti nella tabella di cui al precedente capitolo "Tempistiche".

L'opportunità da scegliere nella relativa sezione della DUA è: **PSP Vitivinicolo Ristrutturazione e riconversione 2025 – Saldo**.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento del saldo oltre il termine prescritto, e comunque **non oltre il quinto (5°) giorno solare (di calendario) dallo stesso**, comporta una riduzione **pari all'1%** per ogni giorno di ritardo dell'importo di contributo accertato finale per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. Un ritardo nella presentazione della domanda di saldo **oltre i 5 giorni solari (di calendario)** dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la domanda è respinta.

La domanda di pagamento del saldo è presentata quando gli interventi ammessi a contributo sono stati regolarmente attuati; in particolare, quando, oltre alla messa a dimora delle barbatelle, è stata **completamente installata** la struttura di sostegno (posa in opera dei pali di testata e loro ancoraggio al terreno, pali intermedi, tutori, tutti gli ordini di fili così come previsti nel progetto di intervento ammesso, ancore collegate alla struttura di sostegno, impianto di irrigazione di soccorso, se richiesto ed approvato, che dovranno permanere per il periodo vincolativo previsto), così come indicata nella relazione tecnica allegata alla domanda di sostegno.

Impianti che all'atto del controllo in loco, anche se parzialmente, non sono completamente realizzati, così come indicato nel precedente capoverso, **non sono ammissibili all'aiuto**.

La presentazione della domanda di pagamento del saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto nello schedario viticolo, conformemente alla normativa sul potenziale viticolo. Tale superficie deve risultare idonea alla produzione di vino a denominazione di origine protetta o ad indicazione geografica protetta. In caso di interventi realizzati su vigneti eroici e/o storici, la presentazione della domanda di saldo è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di aiuto all'elenco regionale di cui al punto 21 all'Allegato A alla Deliberazione di Giunta regionale n. 59/2023.

26.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo

La documentazione da presentare, resa disponibile su supporto informatico ed inserita nel S.I. ARTEA quale allegato alla domanda, è la seguente:

A. Relazione tecnico-descrittiva (firmata dal richiedente o da proprio tecnico abilitato) in cui è illustrata l'operazione realizzata, le eventuali modifiche minori intervenute in corso d'opera, le indicazioni tecniche del vigneto realizzato (che dovranno essere coerenti con quelle indicate nella relazione tecnico-descrittiva presentata con la domanda di sostegno e con il progetto e la rappresentazione grafica), l'indicazione dei riferimenti catastali dell'ubicazione dei vigneti interessati dall'operazione, l'indicazione delle autorizzazioni **effettivamente utilizzate** e delle

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

comunicazioni di reimpianto presentate sul S.I. ARTEA. La relazione tecnico-descrittiva deve essere redatta in modo dettagliato ed esaustivo e contenere le indicazioni riportate nell'**Allegato 1-saldo**.

- B. Fatture** elettroniche in formato XML oppure copia della fattura di cortesia in formato PDF, così come disciplinato al precedente paragrafo "*Giustificativi di spesa*".
- C.** I beneficiari che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, erano in possesso di titoli di conduzione di durata inferiore al vincolo di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 635206/2024 (di cui al successivo capitolo "*Vincoli*"), devono inserire nel proprio fascicolo aziendale elettronico, entro la data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, il **titolo di conduzione di durata idonea** a garantire il rispetto di tale vincolo, **pena l'inammissibilità** della domanda di pagamento a saldo.
- D.** Ogni altro eventuale documento ritenuto necessario.

Quanto fornito con la domanda di saldo può essere integrato da ulteriori elementi nei casi in cui gli uffici istruttori ne riscontrino la necessità. La richiesta degli ulteriori elementi è finalizzata a consentire la compiuta e corretta valutazione dell'operazione. L'eventuale richiesta di integrazione porrà un termine perentorio per eseguire l'integrazione, decorso il quale la domanda viene valutata senza il concorso degli aspetti risultati carenti.

26.3 Istruttoria tecnico-amministrativa di pagamento a saldo e svincolo della garanzia

L'istruttoria di tecnico-amministrativa delle domande di pagamento a saldo è svolta da ARTEA e prevede:

- la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda di saldo;
- la verifica tecnico-amministrativa di tutta la documentazione allegata alla domanda di pagamento, individuata al precedente paragrafo;
- la verifica dei documenti di spesa presentati;
- la verifica che ogni fattura rendicontata sia stata emessa dal fornitore con indicato il CUP;
- la verifica che la modifica minore eventualmente presentata sia coerente con quanto indicato nel presente bando;
- la presenza, ove pertinente, della documentazione necessaria per effettuare la richiesta della certificazione antimafia.

Successivamente all'esito del controllo in loco, ARTEA provvede a concludere l'istruttoria di saldo e svincolo della garanzia:

- registrando nel S.I. ARTEA, attraverso lo specifico modulo, tutte le verifiche effettuate e i relativi esiti, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito stesso;
- comunicando ai beneficiari, nei casi specifici, le motivazioni che hanno comportato l'esito istruttorio negativo o parzialmente negativo;
- inserendo le domande di pagamento a saldo negli elenchi di liquidazione;
- approvando con proprio provvedimento gli elenchi di liquidazione e autorizzando il pagamento degli stessi.

27. CONTROLLI IN LOCO

Oltre ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno, di variante, di subentro e di pagamento (anticipo e saldo), sono previsti controlli in loco prima dell'esecuzione dei lavori (ex

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

ante), dopo la realizzazione degli stessi, nonché a campione nel periodo di impegno dopo il pagamento a saldo e lo svincolo della polizza fideiussoria (ex post).

Le modalità con cui ARTEA attua i controlli sono regolate dal Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 ed in particolare all'art. 42 e dalle disposizioni previste dalla normativa d'attuazione di AGEA Coordinamento.

Se l'esecuzione di un controllo in loco è ostacolata dal beneficiario o dal suo rappresentante, la domanda o le domande di aiuto corrispondenti sono respinte.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo in cui sono indicate tutte le verifiche effettuate.

27.1 Controlli in loco sulle domande di sostegno

ARTEA, nei 15 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, estrae il campione pari al **5%** delle domande di sostegno oggetto di finanziamento, allo scopo di svolgere un controllo in loco, in particolare, sulle superfici oggetto di **estirpazione**.

Il campione del 5% sarà costituito per il 25% da un'estrazione casuale e per la restante parte in base alle classi di rischio.

Il controllo sulle superfici verrà svolto dagli Uffici regionali territorialmente competenti.

I controlli ex ante verificano, oltre a tutte le caratteristiche tecniche indicate nella domanda di sostegno domanda (vitigno, forma di allevamento, sesto di impianto):

- l'esistenza del vigneto,
- la sua superficie
- che non si tratti di un rinnovo normale dei vigneti o di vigneti abbandonati.

Se dai controlli in loco emergono irregolarità in un territorio provinciale o parte di esso, gli uffici regionali territorialmente competenti aumentano proporzionalmente il numero di controlli in loco durante l'anno considerato.

L'esito dei predetti controlli determina l'**inammissibilità** delle superfici vitate riscontrate difformi rispetto alle informazioni contenute nello schedario viticolo.

27.2 Controlli in loco sulle domande di pagamento a saldo e svincolo garanzia

Tutti i beneficiari che hanno concluso i lavori ammessi a contributo e hanno presentato la domanda di pagamento del saldo sono soggetti ad un controllo in loco, che è pertanto effettuato al 100%, finalizzato a verificare la conformità dell'operazione realizzata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno.

I controlli in loco prevedono:

- la misurazione della superficie dei vigneti realizzati, ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato n. 2022/126, la struttura presente ivi compresa la paloneria e gli ancoraggi della stessa, il sistema di allevamento previsto, la base ampelografica e la certificazione del materiale di propagazione,
- la verifica della corretta e completa realizzazione dell'intervento e la coerenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso con la domanda di sostegno con quanto rilevato in campo,
- l'utilizzo di barbatelle prodotte nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- l'utilizzo di materiali di sostegno (pali, ancore, fili, ecc.) nuovi di fabbrica e non usati;
- la verifica della presenza del CUP sulle fatture allegata alla domanda di saldo;

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

- la determinazione del costo standard ammissibile successivamente al controllo dell'intervento e della relativa superficie interessata.

27.3 Controlli sul mantenimento degli impegni

Le operazioni finanziate sono verificate a campione nell'arco dei **cinque (5) anni** successivi al pagamento del saldo, in base ad un campione, estratto da ARTEA, che copra, per ogni anno civile, almeno l'1% della spesa per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni e per le quali è stato pagato il saldo.

Il controllo è finalizzato alla verifica del mantenimento degli impegni e dei vincoli assunti, cioè che le superfici oggetto di intervento (sia vigneti che eventuali impianti irrigui di soccorso realizzati) siano mantenuti come previsto nel successivo capitolo "Vincoli" e che le superfici vitate finanziate non abbiano subito modifiche.

Le eventuali modifiche alle caratteristiche tecniche del vigneto o alla titolarità della conduzione delle superfici vitate dovranno essere preventivamente autorizzate da ARTEA secondo quanto indicato nel precedente Capitolo "Variazione del soggetto beneficiario per subentro".

28. VINCOLI

Le superfici vitate oggetto di sostegno ai sensi del presente Bando sono soggette, per un periodo di **cinque (5) anni** decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, ai seguenti vincoli:

- a) i vigneti finanziati devono restare di proprietà ed in possesso del beneficiario che ha presentato la domanda di pagamento del saldo¹²,
- b) la destinazione produttiva dei vigneti non deve essere variata e le superfici devono essere oggetto di coltivazione ordinaria, pena la restituzione del contributo percepito. Tali superfici, pertanto, non possono essere estirpate né subire modifiche al vitigno, al sesto di impianto (o numero di ceppi) e alla forma di allevamento per almeno cinque (5) anni, fatto salvo nei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali", non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno e/o della domanda di saldo, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2116/2021.

La causa di "forza maggiore" o "circostanza eccezionale" deve essere debitamente comunicata ad ARTEA entro il termine di **60 giorni di calendario** dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizioni di farlo, per le dovute verifiche. In caso di adempimenti non rispettati, **il contributo è revocato** e sarà oggetto di recupero.

I vincoli di cui al precedente capoverso, nei casi riconosciuti ammissibili di cambio di titolarità delle superfici oggetto di contributo, sono trasferiti dal soggetto cedente al soggetto subentrante.

29. RECUPERI E PENALITÀ

Il D.lgs. n. 42/2023, recante "Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di

¹² Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica, a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”, disciplina le sanzioni per la violazione delle regole stabilite nel PSP per il percepimento dei pagamenti unionali, di cui al Regolamento (UE) n. 2021/2115. Il già menzionato D.lgs. è stato successivamente modificato e corretto in forza del D.lgs. n. 188/2023, il quale ha inserito i Capi VII-bis e VII-ter. Al riguardo si evidenzia che, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato. Il Capo VII-bis del D.lgs. n. 42/2023 prevede le sanzioni per la violazione delle disposizioni del settore vitivinicolo. Nello specifico, l’art. 24-sexies reca “Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti”.

La **rinuncia** all’aiuto effettuata nella fase precedente alla comunicazione di ammissibilità (pubblicazione della graduatoria), riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di sostegno, senza l’applicazione di penalità.

La **rinuncia** all’aiuto effettuata nella fase successiva alla comunicazione di ammissibilità e/o prima che sia stato erogato un pagamento (anticipo o saldo), se determinata da comprovate cause di forza maggiore indipendenti dal richiedente e non prevedibili dallo stesso al momento della presentazione della domanda di sostegno, riporta i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione della domanda di sostegno, senza l’applicazione di penalità.

Il pagamento del saldo è versato solo dopo la verifica che l’intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata.

Per usufruire legittimamente dell’aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l’intera superficie oggetto della domanda di sostegno, salvo nei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell’articolo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l’obiettivo generale dell’operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l’importo corrispondente alla parte dell’operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l’importo pagato in relazione alla parte non attuata, secondo quanto riportato nel capoverso successivo.

In base a quanto disposto dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 1090/2025, se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) **è di minima entità e comunque non supera il 20%**, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) **supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%**, l’aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) **supera il 50%**, non è concesso alcun sostegno per l’intera operazione e, se già concesso, è integralmente restituito.

Onde chiarire quanto affermato al precedente **punto b)**, si esemplifica qui il calcolo da effettuarsi:

- caso in cui l’operazione iniziale indichi la realizzazione dell’attività di ristrutturazione di 1 ettaro di vigneto e per la quale sia previsto un importo del sostegno di € 13.500;
- all’atto del collaudo si è accertata la realizzazione delle opere per complessivi 7.900 mq con una minore realizzazione del 21% rispetto al previsto;
- l’importo dovuto al beneficiario sarà quindi calcolato come segue:
 - i. realizzato 7.900 mq. pari a € 10.665 (se € 13.500 per Ha)
 - ii. percentuale doppia del non realizzato = 42% (21% * 2)

Allegato A) al Decreto ARTEA

iii. importo dovuto € 10.665 – 42% = € 6.185

- nell'eventualità che il beneficiario ricadente in questa fattispecie abbia ricevuto un pagamento anticipato per l'intervento settoriale dell'80%, si dovrà operare come di seguito descritto:

Importo di sostegno previsto = € 13.500, Anticipo ricevuto per l'intervento settoriale dell'80% = € 10.800, **Differenza da recuperare** o incameramento parziale della fidejussione = € 10.800 - € 6.185 = € 4.615.

Ipotizzando un contributo ad ettaro di € 13.500, si esplicitano per i tre casi precedentemente trattati alcuni esempi di risultato a valle del collaudo. Ed ipotizzando il pagamento dell'anticipo, si evidenzia il calcolo del recupero da effettuare o dell'incameramento (parziale o totale) della cauzione.

Per esemplificare di seguito una tabella riepilogativa delle casistiche in essere:

	Contributo ad Ha.	Superficie richiesta	Importo aiuto	Anticipo 80%	Sup. riscontrata a Collaudo	% realizzato	% non fatto	Sup Pagabile	Aiuto effettivamente spettante	saldo da corrispondere	Incameramento cauzione
caso a)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	24.000,00	93,02	6,98	24.000,00	32.400,00	4.536,00	NO
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	20.000,00	77,52	22,48	11.007,75	14.860,46	-13.003,54	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	16.000,00	62,02	37,98	3.844,96	5.190,70	-20.993,80	SI
caso b)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	15.000,00	58,14	41,86	2.441,86	3.296,51	-22.747,67	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	14.000,00	54,26	45,74	1.193,80	1.611,63	-24.307,75	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.500,00	52,33	47,67	627,91	847,68	-25.015,12	SI
caso c)	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	13.000,00	50,39	49,61	100,78	136,05	-25.674,03	SI
	13.500,00	25.800,00	34.830,00	27.864,00	12.000,00	46,51	53,49	-	-	27.864,00	SI + 10%

Nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 24-sexies, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e nazionale, ai beneficiari che dimostrano di aver raggiunto l'obiettivo generale dell'operazione, è riconosciuto un aiuto pari all'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata, salvo il recupero di quanto ricevuto a titolo di anticipo per la parte non attuata.

I beneficiari dell'aiuto di cui al comma 1 dell'art. 24-sexies del D.lgs. n. 42/2023, che hanno ricevuto l'anticipo, **sono esclusi per tre (3) anni** dall'accesso ai contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, salvo nei casi di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali riconosciute dalla normativa comunitaria e nazionale. Si procede, inoltre, all'incameramento della fidejussione nelle seguenti ipotesi:

- se realizzano l'intervento su una superficie differente rispetto a quella approvata, in misura superiore al 50%;
- se rinunciano all'intervento o sono soggetti a revoca dell'aiuto concesso;
- se presentano la domanda del pagamento del saldo finale **oltre cinque (5) giorni solari** dalla scadenza del termine stabilito;
- se non presentano la domanda di pagamento del saldo finale.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo **entro il quinto (5°) giorno solare** successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata **una penalità pari all'1% del contributo accertato finale** riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate **oltre i cinque giorni** dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate.

Qualora i termini di cui al presente capitolo cadano in un giorno festivo, gli stessi sono posticipati al primo giorno feriali successivo, ad esclusione dei 5 giorni di ritardata presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Allegato A) al Decreto ARTEA

La proroga al primo giorno feriale non è ammissibile nel caso in cui i termini di cui sopra, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, coincidano con la scadenza dell'esercizio finanziario FEAGA (15 ottobre), improrogabile per disposizione unionale.

I termini indicati di 1 o 3 anni di esclusione dalla ristrutturazione e riconversione vigneti, **decorrono** dalla scadenza dei termini per la presentazione della domanda di saldo finale o, per le rinunce, dalla data di comunicazione della rinuncia stessa.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di forza maggiore o di circostanze eccezionali.

Di seguito si riportano le diverse situazioni sanzionabili:

Fattispecie riscontrata	Da restituire o incamerare o erogare	Esclusione dall'intervento RRV
Scostamento ≤ al 20%	Sostegno erogato sulla base della superficie realizzata	NO
Scostamento > 20% e < del 50%	Sostegno da erogare: Acconto 80% – [Realizzato – (% Scostamento*2)]	NO
Scostamento ≥ al 50%	Restituzione del 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni salvo cause di forza maggiore/circostanze eccezionali
Domanda di pagamento a saldo non presentata o presentata oltre il 5° giorno dalla scadenza	Restituzione del 100% dell'Anticipo ricevuto + 10%	3 anni salvo cause di forza maggiore/circostanze eccezionali
Rinuncia (o revoca) presentata da beneficiari che hanno in precedenza ricevuto l'anticipo del contributo		
Presentazione della domanda di pagamento nei 5 giorni successivi la scadenza per la presentazione della domanda di pagamento	Riduzione dell'1% del contributo liquidabile finale per ogni giorno di ritardata presentazione, fino al 5° gg compreso (massimo -5% del contributo al 5° giorno)	NO

30. MONITORAGGIO

È fatto obbligo a ciascun beneficiario finale di indicare tutte le informazioni utili al monitoraggio degli interventi finanziati, sulla base della modulistica predisposta da ARTEA.

Al beneficiario finale è altresì richiesta la disponibilità a fornire ulteriori dati e informazioni qualora la Regione Toscana e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

31. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità al pagamento per l'intervento settoriale e l'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo al pagamento dell'aiuto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 è il Responsabile del Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali di ARTEA.

Per informazione è possibile consultare le pagine web relative al bando dell'Intervento settoriale RRV in oggetto tramite il sito di ARTEA (raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.artea.toscana.it>, sezione "Atti amministrativi") ed il portale di **Giovanisi** (www.giovanisi.it).

|| Allegato A) al Decreto ARTEA

32. TERMINE DEL PROCEDIMENTO

Il pagamento dell'aiuto a titolo di saldo, senza applicazione di riduzioni o esclusioni, vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 7, Legge n. 69/2009.

La procedura di liquidazione delle domande di pagamento a saldo, per ogni campagna di riferimento, si conclude alla data di chiusura dell'esercizio finanziario comunitario disposto al 15 ottobre. Il termine del 15 ottobre, nell'ambito di ogni campagna di riferimento, è improrogabile per disposizione unionale. Pertanto, se il 15 ottobre cade in un giorno festivo, non valgono le disposizioni nazionali di proroga per la presentazione delle domande al primo giorno feriale successivo.

33. INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e della normativa nazionale

ARTEA con sede in Firenze, Via Bardazzi 19/21, nella persona del Direttore pro-tempore è il titolare del trattamento.

Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo ARTEA per la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi;
- b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso;
- c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente;
- e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso al sistema informativo ARTEA ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.

Il Beneficiario ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati (dpo@arteatoscana.it).

Il Beneficiario può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

ALLEGATI

Allegato 1-sostegno al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” – Campagna vitivinicola 2025-2026

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Allegata alla Domanda di sostegno

Società/Impresa agricola: _____

Domanda ARTEA n. _____

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Si prega di procedere ad una descrizione puntuale e dettagliata.

Descrizione generale dell'azienda, con indicazione:

- 1) anno di costituzione dell'azienda
- 2) unità lavorative impiegate in azienda
- 3) superficie agricola coltivata
- 4) quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino)
- 5) tipologia di prodotto lavorato
- 6) percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato

2. PROGETTO

- 1) Tipo di intervento richiesto
- 2) appezzamenti interessati ed indicazione dell'ubicazione catastale dei vigneti oggetto dell'Intervento, della superficie richiesta e, ove pertinente, del numero della matricola corrispondente allo schedario viticolo grafico
- 3) in caso di estirpazione di vigneti piantati precedentemente al 1990: dichiarazione che i vigneti non sono giunti a fine ciclo produttivo, che sono in coltivazione e produttivi (dichiarare la quantità di uva da essi raccolta nell'ultima vendemmia)
- 4) data prevista per la completa realizzazione degli interventi previsti vigneto e dei relativi pagamenti
- 5) eventuali autorizzazioni che saranno utilizzate (numero, data, superficie)
- 6) tipologia di vitigni e forma di allevamento (con indicazione della paloneria e del numero di fili utilizzati)
- 7) tipo di gestione del vigneto prevista (raccolta meccanica/manuale, potatura meccanica/manuale, in proprio, conto terzi, etc)

3. CRONOPROGRAMMA

Inserire una tabella in cui sono indicate le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione; indicare inoltre la data presunta di fine lavori. Come disposto dalla Circolare AGEA n. 1090/2025 *“il cronoprogramma delle attività deve essere assolutamente esplicitato nella domanda **pena l’inammissibilità della stessa**”*.

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Si prega di procedere ad una descrizione dettagliata ed esaustiva. Per ogni elemento ritenuto non esaustivo sarà richiesta integrazione. **L’assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo, determina la non accettazione della domanda.**

Descrizione degli obiettivi che l’azienda intende perseguire con l’attuazione del progetto, con particolare riferimento (ove pertinente):

1. all’ottenimento del miglioramento del rendimento globale dell’impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato,
2. al miglioramento della produzione (miglioramento della qualità dei prodotti),
3. alla maggiore competitività dell’impresa,
4. descrizione di quali siano le metodiche messe in atto per garantire che gli interventi saranno svolti nel modo meno invasivo e più rispettoso possibile della tradizione locale (nei casi di vigneti eroici/storici)
- 5.

5. CRITERI DI PRIORITÀ

Dimostrazione puntuale del possesso dei requisiti necessari per la verifica del punteggio di priorità richiesto.

_____ li _____

FIRMA TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

FIRMA TECNICO/CONSULENTE

Allegato 1-saldo al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” – Campagna vitivinicola 2025-2026**SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA****Allegata alla Domanda di pagamento del saldo**

Società/Impresa agricola: _____

Domanda ARTEA n. _____ CUP ARTEA _____

1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA

Si prega di procedere ad una descrizione puntuale e dettagliata.

Descrizione generale dell'azienda, con indicazione:

- 1) anno di costituzione dell'azienda; in caso di cambio di titolarità, indicare i termini e le modalità degli atti relativi e presenza della nuova polizza
- 2) unità lavorative impiegate in azienda
- 3) superficie agricola coltivata, comprensiva dei nuovi impianti realizzati
- 4) quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino)
- 5) tipologia di prodotto lavorato
- 6) percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato

2. PROGETTO

- 1) Tipo di intervento realizzato e descrizione di eventuali varianti o modifiche minori intervenute sul progetto
- 2) appezzamenti interessati ed indicazione dell'ubicazione catastale dei vigneti realizzati
- 3) data effettiva della completa realizzazione degli interventi previsti vigneto e dei relativi pagamenti
- 4) autorizzazioni utilizzate (numero, data, superficie)
- 5) tipologia di vitigni e forma di allevamento (con indicazione della paloneria)
- 6) la dichiarazione di utilizzo di strutture di sostegno usate (se pertinente), indicando esattamente tipologia e quantità
- 7) tipo di gestione del vigneto realizzato (raccolta meccanica/manuale, potatura meccanica/manuale, in proprio, conto terzi, etc.)

3. CRONOPROGRAMMA

Inserire una tabella in cui sono indicate le fasi di realizzazione degli interventi e loro tempistica. Indicare inoltre la data di fine lavori.

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO RAGGIUNTI CON L'INTERVENTO SETTORIALE

Si prega di procedere ad una descrizione dettagliata ed esaustiva, confrontando i vari punti sottoelencati con quanto previsto nella relazione allegata alla domanda iniziale.

Per ogni elemento ritenuto non esaustivo sarà richiesta integrazione. L'assenza di descrizione di anche un solo punto descrittivo, determina la non accettazione della domanda.

Descrizione degli obiettivi che l'azienda ha perseguito con l'attuazione del progetto, con particolare riferimento (ove pertinente):

1. all'ottenimento del miglioramento del rendimento globale dell'impresa, soprattutto in termini di adeguamento alla domanda di mercato,
2. al miglioramento della produzione (miglioramento della qualità dei prodotti),
3. alla maggiore competitività dell'impresa,
4. descrizione di quali siano state le metodiche attuate per garantire che gli interventi siano stati svolti nel modo meno invasivo e più rispettoso possibile della tradizione locale (nei casi di vigneti eroici/storici)

5. IMPEGNI EX POST

Si prega di voler indicare di seguito i **titoli di possesso** delle superfici oggetto di contributo, al fine di garantire quanto previsto dalla normativa comunitaria ed indicato nel Bando al Capitolo "Vincoli": *"Le superfici vitate oggetto di sostegno ai sensi del presente Bando sono soggette, per un periodo di cinque (5) anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, ai seguenti vincoli:*

*a) i vigneti finanziati devono **restare di proprietà ed in possesso del beneficiario** che ha presentato la domanda di pagamento del saldo. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in **affitto**, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario non si applica, a condizione che l'investimento stesso rimanga in possesso del beneficiario per il medesimo periodo di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo".*

_____ li _____

FIRMA TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE

FIRMA TECNICO/CONSULENTE

Allegato 2 al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” – Campagna vitivinicola 2025-2026**DICHIARAZIONE DI ASSENSO DELLA PROPRIETÀ DELLE SUPERFICI OGGETTO DI INTERVENTO DI
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI**

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

1. _____
(nome, cognome, codice fiscale)2. _____
(nome, cognome, codice fiscale)3. _____
(nome, cognome, codice fiscale)

In relazione alla domanda di sostegno alla ristrutturazione o riconversione dei vigneti presentata da

(cognome) _____ (nome) _____

in qualità di _____ della Società Agricola _____

CUAA _____ (richiedente)

ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115

DICHIARA/DICHIARANO

Consapevole/i delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) sotto la propria responsabilità

- di essere proprietario/i – comproprietario/i del/i terreno/i sottoindicato/i oggetto della domanda di sostegno a valere sul Bando dell'intervento settoriale RRV campagna 2025-2026
- di avere concesso i terreni oggetto di domanda al sopra indicato richiedente con contratto di _____ (esempio: affitto, comodato, comproprietà, ecc.) n. _____ del _____ registrato presso _____ in data _____

- di autorizzare l'intervento nei terreni indicati nella domanda di sostegno n. _____ di seguito elencati:

Comune	Sigla Provincia	Foglio	Particella

- di essere consapevole/i che gli interventi previsti comportano, da parte del conduttore dei terreni in questione, il rispetto del vincolo di mantenimento della destinazione produttiva degli investimenti previsto dalla regolamentazione comunitaria e dagli atti regionali;
- di essere a conoscenza che tale vincolo è della durata di anni cinque (5) a partire dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- di essere consapevole/i che in caso di cambio di conduzione, nei casi ammissibili previsti dal Bando, tali vincoli si intendono trasferiti al conduttore pro tempore, fino alla scadenza dei vincoli stessi;
- di essere consapevole che qualora la domanda di sostegno fosse ritenuta ammissibile all'aiuto, il contributo comunitario previsto (a titolo di anticipo e a titolo di saldo) verrà erogato al richiedente;
- di essere a conoscenza che la realizzazione degli interventi deve essere conclusa entro la data massima stabilita dal bando.

_____ li _____

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

FIRMA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità vigente del dichiarante, oppure sottoscritta digitalmente.

Allegato 3 al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” Campagna vitivinicola 2025-2026

NOTA SULLA PRESENZA DEL CUP (Codice Unico Progetto) NELLE INDICAZIONI DELLA FATTURA DI SPESA

Al precedente capitolo “Giustificativi di spesa” è disposto che le spese, per essere ammissibili a contributo, devono essere attestate da fattura che riporti anche il Codice Unico di Progetto (CUP); inoltre è indicato che tale Codice deve essere presente obbligatoriamente nella fattura.

È indicato quindi chiaramente che non sono ammesse fatture di spesa che non riportino, preferibilmente nella Descrizione del documento, il riferimento del CUP (CIPE/ARTEA).

Le fatture di spesa devono infatti testimoniare, attraverso l’indicazione del CUP, il riferimento alla disciplina di contribuzione comunitaria per cui vengono presentate.

Nella possibilità, dovuta anche all’introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria, che nello svolgimento del progetto, ai documenti di spesa NON sia inserita l’indicazione del CUP, si ritiene utile formulare una casistica di anomalie più probabili, facendo anche riferimento ad alcune indicazioni formulate dall’Agenzia delle Entrate (Circolare Agenzia delle Entrate del 23 luglio 2021 n. 9/E.) sul “credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi”.

A. Durante l’esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la “Fattura 1” senza indicazione del CUP e non è stato ancora effettuato il pagamento della fattura.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all’emissione di una **Nota di Credito**¹³ con la seguente indicazione: “Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della stessa l’imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo all’intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti”.

Lo stesso giorno dell’emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la “**Fattura 2**”, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: “Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente all’intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti”.

Il beneficiario del contributo procede quindi al pagamento della **Fattura 2**.

B. Durante l’esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la “Fattura 1” senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata ma non ancora inserita nella domanda di saldo.

È possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all’emissione di una **Nota di Credito**¹⁴ con la seguente indicazione: “Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l’imputazione della spesa al progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx relativo all’intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti”.

Lo stesso giorno dell’emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la “**Fattura 2**”, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: “Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente all’intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico del CRO.....”.

¹³ Non oltre 1 anno dall’emissione della “Fattura 1”

¹⁴ Non oltre 1 anno dall’emissione della “Fattura 1”

C. Durante l'esecuzione del progetto è stata emessa (dalla ditta fornitrice) la "Fattura 1" senza indicazione del CUP e tale fattura è stata pagata e presentata nella domanda di saldo.

C.1 Prima dell'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP, allegando alla richiesta (da effettuare tramite PEC) tutta la seguente documentazione:

è possibile procedere (da parte della ditta fornitrice) all'emissione di una **Nota di Credito**¹⁵ con la seguente indicazione: *"Storno Fattura 1 del yy/yy/yyyy per errore formale nella sua compilazione, non essendo stata indicato nel corpo della Fattura1 l'imputazione della spesa al progetto di finanziamento Cup ARTEA n. xxxxx relativo all'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti"*.

Lo stesso giorno dell'emissione della **Nota di Credito** viene emessa (dalla ditta fornitrice) la **"Fattura 2"**, inserendo nel corpo della fattura il seguente testo: *"Fattura emessa a seguito di Nota di credito n. zzzz del yy/yy/yyyy, relativa a spesa per progetto di finanziamento CUP ARTEA n. xxxxx inerente all'intervento di ristrutturazione e riconversione vigneti. La presente fattura risulta già pagata con bonifico del CRO....."*.

C.2 Successivamente all'inizio dell'istruttoria di accertamento finale l'azienda beneficiaria non può richiedere ad ARTEA la correzione della fattura priva di CUP. La fattura in questione **non è ammessa** ai fini del riconoscimento del contributo.

¹⁵ Non oltre 1 anno dall'emissione della "Fattura 1"

Allegato 4 al Bando “Ristrutturazione e riconversione vigneti” Campagna vitivinicola 2025-2026**APPLICAZIONE DELLE TABELLE DEI COSTI UNITARI PER FORME A SPALLIERA E AD ALBERELLO**

Le tabelle complete dei costi unitari sono contenute all'interno del documento “Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento “W001 – Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023-2027”, elaborata dalla Rete Rurale Nazionale 2014-2022 e consultabile utilizzando il seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25743>

I valori delle tabelle dei costi unitari sotto riportate sono espressi per unità di superficie (ettaro). Si ricorda che tutti gli importi sono da considerare al netto dell'IVA.

Si precisa che il costo semplificato indicato nelle tabelle per la forma di allevamento a “spalliera” è rappresentativo del costo semplificato di tutti gli impianti “verticali”, ovvero G.D.C., Cordone speronato, Cordone semplice, Sylvoz e simili, Guyot e simili, etc.

Tra le categorie di spesa ammesse al sostegno dell'Intervento settoriale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti è presente anche l'estirpazione del vigneto precedente. Si specifica che tale importo fa riferimento al taglio e rimozione dei ceppi oltre che alla rimozione e allo smaltimento a norma di legge dei materiali delle strutture di sostegno presenti.

A.		VIGNETI EROICI			
n.	Tipologia impianto	Range di densità nuovo impianto (piante/Ha)	Tipologia di intervento (Regime)	Costo Semplificato (€/Ha)	
				Senza impianto di irrigazione	Con impianto di irrigazione
1	Spalliera	3.300 ¹⁶ – 3.774	Impianto con estirpazione contestuale	€ 29.507,00	€ 31.949,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		
2	Spalliera	3.775 – 4.107	Impianto con estirpazione contestuale	€ 31.010,00	€ 33.571,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		
3	Spalliera	Da 4.108	Impianto con estirpazione contestuale	€ 33.346,00	€ 36.026,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		

¹⁶ Densità minima pari a 3.300 ceppi per ettaro, come definito dalla Delibera G.R. n. 80/2025.

4	Alberello	Da 3.300 ¹⁷	Impianto con estirpazione contestuale	€ 21.510,00	#
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		

A. VIGNETI EROICI				
n.	Intervento	Tipologia di intervento (Regime)	Costo estirpazione	Premio mancati redditi (€/Ha)
5	Estirpazione	Estirpazione contestuale	€ 1.968,00	€ 3.000,00
		Estirpazione successiva ¹⁸	€ 1.968,00	#

B. VIGNETI STORICI e VIGNETI ORDINARI					
n.	Tipologia impianto	Range di densità nuovo impianto (piante/Ha)	Tipologia di intervento (Regime)	Costo Semplificato (€/Ha)	
				Senza impianto di irrigazione	Con impianto di irrigazione
6	Spalliera	3.300 ¹⁹ – 3.774	Impianto con estirpazione contestuale	€ 22.698,00	€ 25.140,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		
7	Spalliera	3.775 – 4.107	Impianto con estirpazione contestuale	€ 23.854,00	€ 26.415,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		
8	Spalliera	Da 4.108	Impianto con estirpazione contestuale	€ 25.651,00	€ 28.331,00
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		

¹⁷ Densità minima pari a 3.300 ceppi per ettaro, come definito dalla Delibera G.R. n. 80/2025.

¹⁸ Nel caso di “Impianto anticipato con estirpazione successiva”, il costo standard relativo alle operazioni di estirpazione è riconosciuto a saldo se tali operazioni sono state completate e regolarmente comunicate, con apposita DUA di Comunicazione di estirpazione, prima della presentazione della Domanda di pagamento a saldo.

¹⁹ Densità minima pari a 3.300 ceppi per ettaro, come definito dalla Delibera G.R. n. 80/2025.

9	Alberello	Da 3.300 ²⁰	Impianto con estirpazione contestuale	€ 16.546,00	#
			Impianto anticipato con estirpazione successiva		
			Impianto con autorizzazione e/o estirpazione prima della domanda		
			Reimpianto per motivi fitosanitari		

B. VIGNETI STORICI e VIGNETI ORDINARI				
n.	Intervento	Tipologia di intervento (Regime)	Costo estirpazione	Premio mancati redditi (€/Ha)
10	Estirpazione	Estirpazione contestuale	€ 1.968,00	€ 3.000,00
		Estirpazione successiva ²¹	€ 1.968,00	#

²⁰ Densità minima pari a 3.300 ceppi per ettaro, come definito dalla Delibera G.R. n. 80/2025.

²¹ Nel caso di "Impianto anticipato con estirpazione successiva", il costo standard relativo alle operazioni di estirpazione è riconosciuto a saldo se tali operazioni sono state completate e regolarmente comunicate, con apposita DUA di Comunicazione di estirpazione, prima della presentazione della Domanda di pagamento a saldo.



Settore Servizi per il lavoro di Lucca e Pistoia

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia**

**“FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI” AVVISO PUBBLICO PER LA
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ RIVOLTA AL
SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – LEGGE
68/99**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Lucca e Pistoia dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale n. 141 del 04/03/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Lavoro di Lucca e Pistoia. “Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili” Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità – Legge 68/99.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo:

<https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2025-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili-avviso-pubblico-per-la-concessione-di-contributi-agli-enti-pubblici>



Settore Servizi per il lavoro di Arezzo e Siena

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena**

Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Arezzo e Siena dell' Agenzia Regionale Toscana per l' Impiego, ha pubblicato il Decreto Dirigenziale n. 142 del 04/03/2025 avente per oggetto: *Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all' integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell' Agenzia Regionale Toscana per l' Impiego all' indirizzo:
<https://arti.toscana.it/-/l.68/99-2025-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili-avviso-pubblico-per-la-concessione-di-contributi-agli-enti-pubblici>



Settore Servizi per il lavoro di Grosseto e Livorno

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno**

**FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ - LEGGE 68/99 – APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI
ALLEGATI**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 143/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Grosseto e Livorno. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99. Approvazione avviso e relativi allegati.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2025-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili-avviso-pubblico-per-la-concessione-di-contributi-agli-enti-pubblici>



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

**“FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI” - AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ RIVOLTA AL SOSTEGNO E ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE
PERSONE CON DISABILITÀ – LEGGE 68/99**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 144/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agencia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo

<https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2025-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili-avviso-pubblico-per-la-concessione-di-contributi-agli-enti-pubblici>



SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara**

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI

**Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità
Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.**

Si rende noto che il Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 145 del 04/03/2025 avente per oggetto: *Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Avviso pubblico per la concessione di contributi agli Enti Pubblici che svolgono attività rivolta al sostegno e all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità - Legge 68/99: approvazione avviso e relativi allegati.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e gli allegati sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/-/1.68/99-2025-fondo-regionale-per-l-occupazione-dei-disabili-avviso-pubblico-per-la-concessione-di-contributi-agli-enti-pubblici>

INCARICHI





(20/2025/SEL)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO/PROVA SELETTIVA, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE PER LE ATTIVITA' DELLA SOC NEUROLOGIA PEDIATRICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER - IRCCS

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 70 del 26/2/2025, è indetta una Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio/prova selettiva, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di **Dirigente Medico - disciplina Neuropsichiatria Infantile** (Area medica e delle specialità mediche) **per le attività della SOC Neurologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS (20/2025/SEL).**

Nell'ambito della SOC Neurologia Pediatrica, struttura complessa a direzione universitaria e sede di Cattedra e di Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile, le patologie trattate includono tutta la patologia neurologica dell'età evolutiva, dal periodo neonatale alla maggiore età, con una particolare rappresentazione delle urgenze neurologiche afferenti tramite pronto soccorso, delle epilessie gravi e complesse, dei disturbi del movimento, delle malformazioni cerebrali e delle patologie su base neurogenetica compresa la patologia neurometabolica, mitocondriale e neurodegenerativa.

La SOC Neurologia Pediatrica si avvale anche della costante interazione con le SOC di Malattie Metaboliche, Neurochirurgia, Terapia Intensiva Neonatale, Neuroradiologia, Neuroanestesia e Neurorianimazione, Pediatria, Oftalmologia, Genetica Medica e le SOSD Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Neuro-Oncologia e Screening neonatale, Biochimica clinica e Farmacia clinica.

Inoltre, l'azione della struttura è completata dall'attività svolta nei laboratori diagnostici e di ricerca di Neurofisiologia clinica, Neuropsicologia clinica, Neurogenetica, Genetica Molecolare delle Malattie Neurometaboliche, le cui funzioni sono altamente integrate con quelle cliniche nonché dallo sviluppo di nuove tecniche riferibili alla Riprogrammazione e Neurofisiologia Cellulare.

La SOC include altresì un programma di Chirurgia dell'epilessia, che implica la necessità di competenze in ambito di interpretazione del neuroimaging e delle sue correlazioni con aspetti neurofisiologici e neuropsicologici, nonché con quelli anatomopatologici e di biologia molecolare su tessuto cerebrale.

Pertanto, il Dirigente Medico selezionato mediante la presente procedura selettiva sarà chiamato a contribuire a mantenere ed implementare le attività del settore, sia sul piano clinico-assistenziale che della ricerca.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOC Neurologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS, con un incarico della durata di 12 mesi, prorogabile.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal "Regolamento

delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell’assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell’art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l’accesso al pubblico impiego e non aver superato l’età prevista dall’ordinamento vigente per il collocamento a riposo d’ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;

4. Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;

5. Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurghi.

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all’estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l’idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell’eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell’Azienda/Ente.

Non possono accedere all’impiego coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell’accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito dell'eventuale colloquio/prova selettiva), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS nel profilo di Dirigente Medico - disciplina Neuropsichiatria Infantile. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS si presenti successivamente al termine della presentazione delle

domande per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva ed alla gestione della graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 – sono individuati dalle Aziende o Enti del SST tra i propri dipendenti (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per i concorsi:

Presidente: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS;

Componenti: due titolari e due supplenti di profilo riconducibile a quello oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS;

Segretario: titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

VALUTAZIONE DEI TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO/PROVA SELETTIVA

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Eventuale colloquio/prova selettiva	punti 30

Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:

a) Titoli di Carriera	punti 10
b) Titoli accademici e di studio	punti 3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	punti 4

Valutazione dei titoli:

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 484 del 08/10/2024, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli - *con particolare riferimento alla valutazione delle esperienze formative e professionali maturate negli specifici ambiti oggetto del presente bando* - sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento dell'eventuale colloquio/prova selettiva.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Eventuale colloquio/prova selettiva

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione dell'eventuale colloquio/prova selettiva e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento dell'eventuale colloquio/prova selettiva, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo/a.

La successiva scelta da parte della Commissione di non procedere all'espletamento del colloquio/prova selettiva dovrà essere adeguatamente motivata nel verbale dei lavori.

L'eventuale colloquio/prova selettiva verterà sui seguenti argomenti:

Gestione diagnostico-terapeutica di patologie di interesse neurologico di fascia pediatrica e dell'età evolutiva, anche in urgenza, con particolare riferimento a: epilessie gravi e complesse, disturbi del movimento, patologie su base neurogenetica comprese quelle neurometaboliche, mitocondriali e neurodegenerative, malformazioni cerebrali.

Nel caso di **prova selettiva**, la stessa potrà consistere in questionari a risposta sintetica o multipla e potrà svolgersi anche tramite l'utilizzo di strumenti informatizzati o tramite lettura ottica.

In caso di effettuazione del colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

La data e la sede dell'eventuale colloquio/prova selettiva saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.

All'eventuale colloquio/prova selettiva i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio/prova selettiva, qualora previsto/a, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

Nel caso di prova selettiva, l'esito è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata alla selezione; nel caso di colloquio, l'esito è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa alla selezione.

La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva del vincitore e degli idonei, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e dell'eventuale colloquio/prova selettiva con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS alla data del 31/12/2024 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari al 20% e la percentuale di genere femminile pari all'80%.

In caso di effettuazione del colloquio/prova selettiva, saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto un punteggio pari ad almeno 21/30.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

Il candidato vincitore sarà assegnato alla SOC Neurologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer – IRCCS.

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS qualora necessari di personale per la specifica attività oggetto della presente selezione.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS nel profilo di Dirigente Medico disciplina Neuropsichiatria Infantile, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.

ESTAR provvederà a trasmettere i nominativi dei candidati in ordine di graduatoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS, in relazione al fabbisogno dell'Azienda e, all'atto dell'assegnazione, il candidato decadrà dalla stessa. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale per la specifica attività oggetto del presente bando.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer - IRCCS. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria.*)

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi



(21/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “OSTETRICIA E GINECOLOGIA SANTO STEFANO” DELL’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 77 del 5/3/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia Santo Stefano”** afferente al Dipartimento Materno Infantile dell’Azienda UsI Toscana Centro con sede presso il Presidio Ospedaliero di Prato (21/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Mission della Struttura

La struttura ha competenze nei diversi campi dell’Ostetricia e della Ginecologia, relativamente all’attività: clinica di diagnosi e terapia con riferimento alle sue più frequenti e diverse applicazioni, e alle attività di coordinamento nei percorsi trasversali e integrati con il territorio, con le altre strutture aziendali, con i MMG e pediatri di libera scelta e con gli specialisti esterni, in una logica dipartimentale; tecnico professionale nell’ambito specialistico di Ostetricia e Ginecologia. La struttura ha competenze gestionali, organizzative, igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre, promuove e coordina le azioni finalizzate al miglioramento dell’efficienza, dell’efficacia e dell’appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Alla struttura competono l’organizzazione integrata delle prestazioni sanitarie ospedaliere e l’esecuzione dei programmi assistenziali orizzontali, che si realizzano con l’integrazione delle linee verticali di produzione in ambito ospedaliero. Assicura direttamente alcuni servizi per il pubblico con orari quotidiani di apertura. Nel reparto si eseguono da anni avanzate esercitazioni ostetriche con utilizzo di simulatori e teatralizzazioni.

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La struttura afferente all’Ospedale Santo Stefano di Prato è inserita nell’Area Ostetricia - Ginecologia all’interno del Dipartimento materno – infantile come punto nascita di secondo livello. La struttura possiede una validata casistica quali e quantitativamente qualificata, con particolare riferimento all’adozione di percorsi finalizzati alla riduzione dei tagli cesarei e all’esperienza nella gestione di gravidanze a rischio. La struttura partecipa al percorso assistenziale per le patologie ginecologiche benigne ed oncologiche, elettive o d’urgenza, fornendo il contributo chirurgico applicando e sviluppando le tecniche miniminvasive coordinandosi con la SOS Chirurgia Ginecologica Minimivasaiva, incrementando l’attività in day e/o week-surgery e, di conseguenza, riducendo l’attesa per la chirurgia. L’obiettivo è favorire la realizzazione degli standard di sicurezza, efficienza e appropriatezza quali la riduzione delle complicanze peri operatorie, la durata del ricovero, la riduzione e la gestione dei rischi correlati all’evento patologico, realizzando la gestione interdisciplinare dei problemi afferenti alla chirurgia ginecologica, cooperando allo sviluppo e alla realizzazione di percorsi

diagnostico- terapeutici ed assistenziali nonché alla attuazione ed implementazione in ambito ostetrico e ginecologico degli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance.

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- *esperienza professionale direzionale maturata in strutture complesse di ostetricia e ginecologia di secondo livello con almeno 1000 parti all'anno negli ultimi 5 anni;*
- *elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito della gestione della sala parto, dei parti difficili, operativi, di ricostruzione delle lacerazioni da parto complesse e tagli cesarei demolitori;*
- *esperienza nella gestione in prima persona e nel coordinamento delle attività dell'U.O. in ambito ostetrico, con particolare riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto. Tutto ciò con riferimento alle caratteristiche dell'U.O. considerata;*
- *capacità di praticare e gestire l'attività di reparto e di sala operatoria (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;*
- *capacità di praticare tutte le attività chirurgiche elettive e d'urgenza proprie della specialità ostetrica;*
- *diagnosi e trattamento medico e chirurgico delle patologie ostetriche;*
- *gestione e organizzazione del servizio di interruzione volontaria di gravidanza chirurgica e medica;*
- *esperienza nel promuovere e sviluppare le più moderne conoscenze e tecniche per la gestione e il trattamento medico-chirurgico delle patologie di ambito ostetrico;*
- *capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche ostetriche e della specialistica ambulatoriale e di controllo e coordinamento organizzativo;*
- *attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;*
- *conoscenza e capacità di gestione delle più aggiornate tecniche volte al contenimento dell'operatività ostetrica, con particolare attenzione al contenimento dei tagli cesarei, del parto operativo vaginale e delle episiotomie.*

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al Servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- *capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;*
- *attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;*
- *capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;*
- *favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche in ambito ostetrico;*
- *capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;*
- *promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;*
- *capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi (sistema di programmazione e budget);*
- *aver lavorato con le strutture per la gestione del rischio clinico dimostrando comprovata capacità di partecipazione e organizzazione di Audit e *m* morbidity e mortality.*

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Struttura, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica ostetrico/ginecologica. Il candidato deve

aver praticato tale attività in prima persona. Il candidato deve possedere comprovata pluriennale esperienza presso reparti ospedalieri con elevata complessità e con elevato numero di parti; inoltre, quale criterio preferenziale, il candidato deve possedere comprovata esperienza lavorativa presso UU.OO. con almeno 1000 parti/anno e comprovata esperienza nella gestione della patologia e della fisiologia ostetrica. L'aver lavorato per almeno cinque anni presso strutture di II livello ostetrico sarà considerato criterio sine qua non per l'assegnazione dell'incarico.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltra della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltra non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltra della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltra la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di

domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “*Requisiti generali e specifici di ammissione*” e dalla normativa vigente per l’ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall’azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l’ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all’estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B" predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato

nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	50 punti
Colloquio massimo	50 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incarico, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di

lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INViate CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa "Ostetricia e Ginecologia Santo Stefano"** afferente al Dipartimento Materno Infantile dell'**Azienda Usl Toscana Centro** con sede presso il Presidio Ospedaliero di Prato (21/2025/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
 nato a il,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
 disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
 prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico di direzione di struttura semplice	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di altissima professionalità	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale di alta specializzazione	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	<i>Data inizio</i> ___/___/___ <i>Data fine</i> ___/___/___ <i>Azienda che ha conferito l'incarico</i> _____ <i>Eventuale atto di conferimento</i> _____ <i>Denominazione incarico</i> _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



(22/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE FARMACISTA NELLA DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA (AREA DI FARMACIA) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “FARMACIA OSPEDALIERA I” DELL’AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 76 del 5/3/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera (Area di Farmacia) per la direzione della Struttura Complessa “Farmacia Ospedaliera I” dell’Azienda Usl Toscana Centro**, afferente al Dipartimento del Farmaco (22/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Mission della Struttura

Si elencano di seguito i principali obiettivi che la SOC Farmacia Ospedaliera I intende perseguire nei Presidi Ospedalieri compresi nell’ambito fiorentino-empolese:

- *garantire la programmazione del fabbisogno e degli approvvigionamenti dei farmaci e del materiale sanitario, in coerenza con i tetti di spesa;*
- *assicurare la presenza numerica del personale farmacista e tecnico dedicato alla distribuzione diretta dei farmaci per i pazienti ricoverati e per l’utenza esterna, in conformità con la programmazione del Direttore della SOC Farmacie di Continuità;*
- *assicurare la gestione degli stupefacenti;*
- *assicurare la produzione di galenici magistrali con particolare riferimento agli antiblastici (UFA);*
- *assicurare la produzione delle preparazioni intravitreali per le Strutture di Oculistica presenti nella ASL TC;*
- *garantire l’effettuazione di ispezioni presso le UU.OO. e i servizi aziendali con particolare riferimento alla corretta tenuta e gestione dei farmaci stupefacenti;*
- *effettuare il controllo dei registri dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA;*
- *garantire la collaborazione con le strutture operative in merito alla corretta prescrizione ed erogazione dei medicinali innovativi;*
- *garantire la collaborazione con le strutture di ESTAR e con gli utilizzatori, nella programmazione delle gare, la stesura dei capitolati tecnici, la partecipazione alle commissioni di gara;*
- *garantire la collaborazione nella gestione e l’aggiornamento del prontuario terapeutico e del repertorio dei dispositivi medici in collaborazione con le altre strutture Dipartimentali;*
- *garantire il supporto all’attività di farmacovigilanza e vigilanza sull’impiego dei dispositivi medici;*
- *garantire l’informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici per il loro utilizzo;*

- garantire la partecipazione allo sviluppo e alla verifica del sistema informativo aziendale con particolare riferimento ai software in dotazione, ai flussi e agli altri strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici;
- promuovere azioni di miglioramento in ambito farmaceutico per garantire la sicurezza dei pazienti e migliorare la gestione del rischio clinico in ambito ospedaliero;
- collaborare al raggiungimento, nell'ambito di propria competenza, degli obiettivi di appropriatezza prescrittiva definite dalla SOC Governance farmaceutica sui farmaci e sui Dispositivi Medici a seguito di segnalazioni regionali piuttosto che aziendali.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

Alla SOC oggetto del presente bando, afferente all'Area Farmacie Ospedaliere, appartengono le seguenti SOS con i seguenti consumi di farmaci e dispositivi (anno indice 2023):

- Farmacia Ospedaliera Borgo San Lorenzo (4.343.341 euro)
- Farmacia Ospedaliera San Giovanni di Dio (29.705.560 euro)
- Farmacia Ospedaliera San Giuseppe (25.756.368 euro)
- Farmacia Ospedaliera Santissima Annunziata e Serristori (29.367.865 euro)
- Farmacia Ospedaliera Santa Maria Nuova e Palagi (12.804.828 euro).

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

- a) Capacità di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso:**
- programmazione ed organizzazione delle attività con particolare riferimento alla continuità ospedale-territorio e alla messa in atto dei relativi interventi, in collaborazione con le altre Strutture Complesse in afferenza al Dipartimento del Farmaco, per l'attività della distribuzione diretta dei farmaci, per migliorare l'efficacia, l'appropriatezza e un più razionale utilizzo delle risorse;
 - conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico-finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - integrazione e propositività nella conduzione delle attività strategiche del Dipartimento Farmaceutico per l'implementazione della gestione dei beni sanitari;
 - collaborazione nella centralizzazione di attività trasversali finalizzata a garantire l'uniformità dei percorsi ed una più proficua gestione delle risorse umane disponibili; partecipazione alla realizzazione e sviluppo dell'informatizzazione dei processi; collaborazione nell'identificazione e programmazione delle aree e attività prioritarie da sviluppare;
 - gestione delle relazioni con tutte le articolazioni delle Direzioni Aziendali, i Dipartimenti Ospedalieri e Territoriali, i Distretti Sanitari;
- b) Capacità di gestire le risorse attribuite in maniera efficace ed efficiente attraverso:**
- la comunicazione con il personale assegnato e con gli altri interlocutori della struttura;
 - il lavoro in squadra, stimolandone l'attività, promuovendone lo sviluppo e garantendone l'efficienza multidisciplinare, favorendo inoltre all'interno di una équipe/gruppo di lavoro un clima collaborativo e di fiducia;
 - l'organizzazione, l'integrazione e la motivazione delle risorse umane coinvolte nelle varie attività, adottando strategie d'intervento per l'ottimizzazione del servizio e per il miglioramento del clima interno, al fine di perseguire obiettivi motivazionali dei collaboratori orientati al benessere organizzativo;
 - la partecipazione attiva alle Commissioni/organismi operanti a livello ospedaliero, aziendale, interaziendale;
 - possesso di competenze e conoscenze approfondite e costantemente aggiornate in ambito farmaceutico e farmacologico con spiccato sviluppo di specifiche abilità nella valutazione della documentazione scientifica e nell'analisi degli studi clinici finalizzati alla definizione del profilo beneficio-rischio e costo beneficio degli interventi farmacologici. Conoscenza dei principali strumenti della EBM; possesso di competenze e conoscenze dei Sistemi Qualità e Accreditemento aziendali, con particolare riferimento alle attività del Dipartimento Farmaceutico Interaziendale di Area Vasta;
 - specifiche competenze ed esperienze in ambito di farmacia oncologica sia per la implementazione di azioni di governo clinico (uso appropriato e sicuro dei farmaci) sia per la programmazione di interventi organizzativo-

gestionali sia per l'applicazione delle normative in tema di tutela della sicurezza degli operatori e dei pazienti e di garanzia della qualità delle terapie da somministrare;

- *conoscenza della normativa inerente alla gestione del personale.*

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti sanitari trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Farmacia Ospedaliera o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Farmacia Ospedaliera. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di

domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “*Requisiti generali e specifici di ammissione*” e dalla normativa vigente per l’ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall’art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall’azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l’ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) Curriculum professionale ad uso della Commissione redatto ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui all’art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l’attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all’estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B" predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ON LINE).

- **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".
- **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- **La casistica** di specifiche esperienze e attività professionali, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Centro; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline

equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	50 punti
Colloquio massimo	50 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);

3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto delle specifiche esperienze ed attività professionali, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta nell'ambito oggetto della selezione (**max punti 3**);
- alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Centro per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Centro procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Centro **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usl Toscana Centro ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciari, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera (Area di Farmacia) per la direzione della Struttura Complessa "Farmacia Ospedaliera I" dell'Azienda Usl Toscana Centro (22/2025/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INVIATE IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
 nato a il,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
 disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
 prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DELLA DURATA DI 36 MESI DI N. 1 UNITA' NEL PROFILO DI TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO, AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI DESTINATA NELLE UNITA' OPERATIVE DELLA REGIONE TOSCANA – ai sensi dell'art. 3 - ter, comma 1, del D.L. 44/2023.

Il presente bando è indetto in conformità alle disposizioni di cui all' art. 3 - ter, comma 1, del D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e del DPCM Dipartimento della funzione pubblica del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi".

Art. 1

OGGETTO DELL' AVVISO

1. In esecuzione della Deliberazione del Commissario Straordinario n. ____ del __/__, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato con contratto di apprendistato, della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 3 - ter, comma 1, del d.l. 44/2023, di n. 1 unità nel profilo di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari, da destinare in una delle unità operative della Regione Toscana dell'Ente.

2. L'orario di lavoro sarà di 36 ore settimanali. Il trattamento economico e giuridico è regolato dal CCNL Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Art. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. REQUISITI GENERALI:

- a) età non superiore a 29 anni;
- b) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti di cui all'art. 38 commi 1, 2 e 3-bis del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- c) godimento dei diritti civili e politici (per le/i candidate/i non cittadine/i italiane/i e non titolari dello status di rifugiata/o o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui al comma 1, lettera c), è riferito al Paese di cittadinanza. L'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà accertata nel corso delle prove);
- d) non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- e) assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione.

2. Requisiti SPECIFICI:

- 1) Laurea triennale di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico;

ovvero

Diploma Universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico conseguito ai sensi del Decreto Ministero della Sanità n. 745/1994;

ovvero

Diplomi ed attestati conseguiti in base alla normativa precedente e dichiarati equipollenti dal DM 27/07/2000;

- 2) Iscrizione all'Albo della professione sanitaria di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico presso l'Ordine di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero della Salute del 13 marzo 2018.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, la/il candidata/o dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico.

Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l' idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell' eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell' Azienda/Ente.

Art. 3

ATTIVITA' E PROCESSI OGGETTO DELL' APPRENDISTATO

Il candidato assunto con contratto di apprendistato, ed inquadrato nel profilo di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ai sensi del D.M n.745/1994:

- a) svolge con autonomia tecnico professionale la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- b) è responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
- c) verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- d) controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
- e) partecipa alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera;
- f) contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

Art. 4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l' apposito modello di domanda online collegandosi utilizzando la piattaforma raggiungibile dal portale dedicato al reclutamento dell' Area Personale dell' Ente (<https://izslt.concorsismart.it/ui/public-area/intro-card>) e seguendo le

indicazioni ivi specificate, entro il termine perentorio delle ore 23:59:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale – «Concorsi ed esami».

2. Il termine fissato per la presentazione della domanda e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È possibile, per la/il candidata/o, modificare o integrare la domanda fino alla predetta data di scadenza,

anche se già precedentemente inviata: in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima

domanda presentata in ordine di tempo.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui la/il candidata/o, concludendo

correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice candidatura.

Il codice candidatura dovrà essere conservato dalla/dal candidata/o poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), le/i candidate/i, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificate/i con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome della/del candidata/o.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3. Ogni comunicazione alle/ai candidate/i concernente il concorso è effettuata attraverso il sito internet dell'Izslt (www.izslt.it) nella sezione “Selezione e Concorsi”, nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

Le/I candidate/i devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato come domicilio digitale.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Le dichiarazioni rese dalla/dal candidata/o, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

4. Le/I candidate/i in condizione di disabilità devono specificare, nello spazio disponibile nel modulo

elettronico di cui al comma 2, relativamente allo svolgimento della procedura concorsuale, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla competente commissione INPS. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria disabilità deve essere allegata alla domanda.

5. Le/I candidate/i con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere – dandone indicazione nella casella “Specificare gli ausili richiesti” nella sezione “Requisiti generici” – che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La/Il candidata/o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione

fornita dalla/dal candidata/o richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio disturbo specifico di apprendimento (DSA) deve essere allegata alla domanda.

6. Documentazione da allegare alla domanda tramite file formato pdf:

a) CV in formato Europeo;

b) eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono alle/ai cittadine/i non italiane/i e non comunitarie/comunitari di partecipare alla presente procedura;

c) per le/i candidate/i che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;

d) eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di cui ai commi 4 e 5.

7. Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente bando.

8. La partecipazione al concorso obbliga le/i candidate/i all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice, sarà composta ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001, nel rispetto delle garanzie di pari opportunità stabilite dall' art. 57, comma 5, ln. 1, ett. a) del D.Lgs. 165/2001 e nominata con atto del Commissario Straordinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri.

2. La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri

Art. 6

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. Le/I candidate/i che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a

queste allegate, non risultino in possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti, o le cui domande

risultino irregolari, o siano pervenute con modalità o termini diversi da quelli previsti dal presente bando, saranno esclusi dalla procedura con apposito provvedimento.

2. L'elenco delle/degli ammesse/i alla procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

Art.7

PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione di effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta multipla sulle stesse materie oggetto della successiva prova selettiva.

Alla preselezione sono ammessi i candidati che, a seguito di accertamento, non risultino esclusi per i motivi di cui ai successivi articoli.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il giorno, l'ora e la sede di svolgimento vengono comunicati ai candidati con pubblicazione sul sito internet

www.izslt.it almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Alla prova preselettiva i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

La mancata partecipazione all'eventuale prova preselettiva equivale a rinuncia alla selezione.

Nell'ipotesi di espletamento della prova preselettiva sono ammessi alla prova selettiva i candidati che abbiano risposto correttamente ad almeno i 2/3 delle domande poste.

Il punteggio conseguito nell'eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'esito dell'eventuale prova preselettiva è pubblicato sul sito internet www.izslt.it e comunicato ai candidati esclusi.

Art. 8

PROVE CONCORSUALI

1. Il concorso, in base alle disposizioni di cui al DPCM Dipartimento della funzione pubblica del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii, si articolerà in una prova scritta, una prova orale e nella valutazione dei titoli. La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR

220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti: – 30 punti per i titoli– 70 punti per le prove concorsuali

Il Diario della prova scritta, contenente l'indicazione di data, sede, giorno ed ora di svolgimento, sarà

pubblicato, almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della stessa costituendo titolo di convocazione, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

Prova scritta (max: 30 punti):

La prova scritta consisterà nella redazione di un elaborato sintetico o nella soluzione di quesiti a risposta multipla e sarà volta a verificare il possesso da parte delle/di candidate/i di conoscenze e competenze inerenti le principali attività oggetto dell'apprendistato indicate all' art. 3 dal presente bando.

Il punteggio massimo è di 30 punti e la prova scritta si intende superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno trentesimi).

La prova scritta potrà essere effettuata anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Durante la prova le/i candidate/i non potranno introdurre nella sede di esame alcun tipo di carta da scrivere, appunti o testi di qualsiasi natura, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla comunicazione memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né le/i

candidate/i potranno comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

L'esito della prova scritta sarà comunicato alle/ai candidate/i mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

Prova Orale (max 40 punti):

L'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova scritta.

Il Diario della prova orale, contenente l'indicazione di data, sede, giorno ed ora di svolgimento sarà pubblicato almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della stessa costituendo titolo di convocazione, senza invio di comunicazione al domicilio, sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare il possesso dell'insieme delle conoscenze e delle competenze inerenti le materie oggetto della prova scritta.

In sede di prova orale inoltre si procederà a valutare la conoscenza della lingua inglese e le conoscenze informatiche.

Il punteggio massimo è di 40 punti e la prova si intende superata con una votazione minima di 28/40 (ventotto quarantesimi).

L'esito della prova orale sarà reso noto al termine e pubblicato sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando

2. In caso di numero esiguo di candidate/i, a discrezione della Commissione, le prove scritte ed orale

potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. In tal caso, le/i candidate/i saranno ammessi con riserva a sostenere la prova orale nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001, e comunicate alle/ai candidate/i appena prima del loro espletamento.

Le/I candidate/i dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

Le/I candidate/i che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerate/i rinunciarie/rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

3. L'Azienda assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari

accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame (e della prova preselettiva) nelle date

previste dal calendario.

Art. 9

VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La valutazione dei titoli è riservata alle/ai candidate/i che abbiano superato la prova scritta ed orale.
2. I titoli saranno valutati dalla Commissione secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni contenute nel DPCM Dipartimento della funzione pubblica del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii..
3. Il punteggio massimo è di 30 punti.
4. I titoli valutabili, solo se completi di tutte le informazioni richieste, e i punteggi attribuibili sono i seguenti:
 - a. ETÀ ANAGRAFICA ALLA DATA DI SCADENZA DEL BANDO (max 5 punti).
 - da 25 anni a 29 anni: 4 punti
 - fino a 25 anni: 5 punti
 - b. REGOLARITÀ DELLO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DI STUDI (valutabile solo per il titolo di studio indicato ai fini dell'ammissione) (max 1 punto).
 - laurea conseguita oltre i tempi previsti dal piano di studi (fuori corso): 0 punti
 - laurea conseguita nei tempi previsti dal piano di studi: 1 punto
 - c. VOTO DI LAUREA (valutabile solo per il titolo di studio indicato ai fini dell'ammissione): (max 10 punti).
 - da 91 a 100: 3 punti
 - da 101 a 110: 4 punti
 - 110 *cum laude*: 5 punti.

Se il titolo di studio è stato conseguito:- nei 3 anni antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui all' art. 4 del presente bando, il punteggio del voto di laurea è raddoppiato.- nel 4° o 5° anno antecedente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui all' art. 4 del presente bando, il punteggio del voto di laurea è aumentato del 50%.

- d. TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA (valutabili solo se in materie attinenti all'ambito di attività di cui all'art. 3 del presente bando): (max 8 punti totali).
 - master: 1 punto
 - laurea specialistica: 3 punti

- laurea specialistica nella classe di laurea richiesta come requisito di ammissione ma non utilizzata a tal fine: 5 punti
- corso di specializzazione universitaria di durata almeno biennale o superamento dei primi due anni del dottorato di ricerca: 7 punti
- dottorato di ricerca: 8 punti
- e. ATTINENZA DELLA TESI DI LAUREA o DEGLI ELABORATI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA (max 2 punti).
 - tesi/elaborato non attinente: 0 punti
 - tesi/elaborato attinente: 2 punti;
- f. ESPERIENZE PROFESSIONALI DOCUMENTATE PERTINENTI CON IL PROFILO DA RICOPRIRE (max 3 punti).
 - servizio prestato per almeno 1 anno come dipendente presso una PA nel profilo del concorso: 1 punto
 - servizio prestato per almeno 1 anno come dipendente presso una PA nel profilo del concorso in una struttura competente nei processi indicati all'art.3: 2 punti
 - servizio prestato per almeno 1 anno come dipendente presso uno degli Enti del Servizio Sanitario nazionale nel profilo del concorso in una struttura competente nei processi indicati all'art. 3 del presente bando: 3 punti
- g. COMPETENZE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA PA CONSEGUITE NEL PERCORSO ACCADEMICO DI STUDI (max 1 punto).
 - nessuna competenza in materia di organizzazione e gestione della PA: 0 punti
 - acquisizione di competenze in materia di organizzazione e gestione della PA conseguite nel percorso accademico di studi: 1 punto

Art. 9

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

1. La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, sulla base del punteggio complessivo

conseguito da ciascun/a candidato/a nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

2. A parità punteggio nella graduatoria di merito, si applicano le preferenze previste dall'art. 3 - ter, comma 1, del D.L. 22 aprile 2023 n. 44 e DPCM Dipartimento della Funzione Pubblica del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii. I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per

la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

3. La graduatoria finale, redatta tramite verbale della Commissione Giudicatrice, sarà approvata con atto del Commissario Straordinario e pubblicata sul sito internet dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri (www.izslt.it) nella sezione "Selezioni e Concorsi", nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

4. La/Il candidata/o prima/o in graduatoria sarà nominata/o vincitrice/vincitore e contattata/o per l'assunzione al recapito dichiarato al momento della domanda. Il mancato riscontro entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerato rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza della/del candidata/o dalla graduatoria in oggetto.

5. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Art. 10

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. In caso di accettazione, la/il candidata/o vincitrice/vincitore, una volta verificato il possesso dei requisiti dichiarati in domanda, verrà assunta/o con regolare contratto individuale di lavoro a tempo determinato di apprendistato di cui all'art. 3-ter, comma 1, del D.L. 44/2023, secondo la disciplina del CCNL comparto sanità vigente al momento dell'assunzione ed inquadrato nel profilo di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari e sarà sottoposto ad un periodo di prova di quattro settimane di servizio effettivamente prestato.

2. Il candidato vincitore sarà assegnato in una delle sedi della Regione Toscana dell'Ente.

3. La mancata presa di servizio alla data stabilita nel contratto, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stesa e comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale.

4. La/Il candidata/o assunta/o in esito alla procedura di cui al presente bando, in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, di cui all'art. 2 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 alla scadenza del contratto di apprendistato a tempo determinato, sarà assunta/o dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri con contratto di

lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, a condizione che:

a) sia in possesso, al momento della scadenza del contratto a tempo determinato di apprendistato, dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso al pubblico impiego, di cui all'art. 2 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;

b) abbia ricevuto una valutazione positiva del servizio prestato attestata mediante una relazione motivata della/del Direttrice/Direttore della UOC di assegnazione concernente il servizio prestato, le attività svolte e la performance conseguita secondo il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 11

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dalle/dai candidate/i sono trattati da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro autonomo.

2. Il conferimento dei dati personali delle/dei candidate/i è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

3. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

4. I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica della/del candidata/o.

5. La/Il candidata/o ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali.

6. Non si darà luogo alla restituzione dei documenti presentati dai candidati né a certificazioni di idoneità.

7. Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Responsabile della Unità operativa Risorse Umane e Affari Legali di questo Istituto. Per quanto non espressamente previsto nel

presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Risorse Umane e Affari legali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, Via Appia Nuova 1411 - 00178 Roma –personale@pec.izslt.it.

Art. 12

NORME DI SALVAGUARDIA

1. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui all' art. 3 - ter, comma 1, del D.L. 44/2023 ed al DPCM Dipartimento della funzione pubblica del 21 dicembre 2023 e ss.mm.ii, nonché le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.
2. La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte delle/dei candidate/i, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.
3. Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.
4. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.
5. Per acquisire copia del presente avviso pubblico le/i candidate/i potranno accedere all'Albo Pretorio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M.Aleandri collegandosi al sito www.izslt.it.

IL COMMISSARIO STRORDINARIO

(Dr. Stefano Palomba)



BORSE DI STUDIO

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

**IL PRESENTE BANDO È STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. del
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATO PER IL
GIORNO**

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati/equipollenti, per l'assegnazione di una borsa di studio della durata di dodici mesi per il Progetto dal titolo **"Supporto all'attività di analisi giuridica dei principali istituti afferenti alla: responsabilità sanitaria per gli aspetti correlati all'applicazione della normativa in tema del risarcimento del danno alla persona e gestione degli affari legali in materia penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione, ambito Sud, Anno 2025"** – Codice Avviso BSLEG25

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 27/02/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di dodici mesi, per il progetto dal titolo **"Supporto all'attività di analisi giuridica dei principali istituti afferenti alla: responsabilità sanitaria per gli aspetti correlati all'applicazione della normativa in tema del risarcimento del danno alla persona e gestione degli affari legali in materia penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione, ambito Sud, Anno 2025"**.

La borsa di studio sarà eventualmente prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi ai sensi del vigente regolamento aziendale, in caso di prosecuzione del progetto ma, in ogni caso, non oltre la data di conclusione dello stesso.

Il borsista dovrà, sotto la guida, la supervisione e secondo le indicazioni di un tutor all'interno della struttura di assegnazione, svolgere attività volta a:

a) approfondire specifiche tematiche relative all'applicazione della normativa in materia di responsabilità sanitaria, con particolare riferimento ad alcune novità legislative, approfondimenti di vario tipo, supporto e collaborazione con il personale dipendente a tal fine. Nel presente progetto verrà coniugato ed integrato l'aspetto teorico, di analisi e deduttivo con la concreta applicazione di tali aspetti ai processi e procedimenti della struttura.

Svolgere attività di razionalizzazione dei dati e reportistica del contenzioso degli ultimi cinque anni che specifichi, oltre alla modalità di definizione della controversia (sentenza, transazione) e l'insoddisfazione qualificata, il reparto in cui è occorso il sinistro, l'importo liquidato anche e soprattutto a questioni giuridiche sottese (es. prescrizione, perdita di chance, consenso informato, danno parentale, danno differenziale, ecc.).

Quanto sopra al fine di inquadrare l'orientamento dei tribunali di merito in ordine a dette tematiche, confrontarle con gli orientamenti della Corte di Cassazione e riportare quanto emerso in sede di CGS e di CUAT, partecipando eventualmente con il personale dipendente ad incontri e riunioni sul tema sia di carattere organizzativo che formativo, ecc;

b) approfondire specifiche tematiche relative all'applicazione della normativa in materia di contenzioso penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione;

c) partecipare al percorso di informatizzazione delle Pratiche e Fascicoli dell'ufficio legale ambito Livorno tramite il nuovo software aziendale (registrazione/monitoraggio dati) al fine di elaborare una analisi della gestione del contenzioso legale.

L'impegno richiesto è di 25 ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a € 12.000 annuali (al lordo dell'irap). L'articolazione dell'orario e l'accesso nelle strutture dovranno essere concordati con il tutor, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

Il borsista svolgerà la sua attività presso il Dipartimento Legale Aziendale sede di Livorno.

REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) Cittadinanza italiana, oppure possesso di uno dei requisiti sostitutivi di cui all'art.38 D.Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, in applicazione del quale possono, altresì, partecipare:
 - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli equiparati / equipollenti;

LIMITI DI ETÀ E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 149 del 14/02/2024:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del quarantesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 40 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest, di norma, per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi, di norma, alla selezione.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione**, all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: BSLEG25. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

- 1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
- 2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
- 3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: copia del documento di identità, formato europeo del curriculum vitae, data e firma sulla domanda, data e firma sul curriculum vitae, costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA

PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 149 del 14/02/2024, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto. L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.

Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.

I punteggi saranno ripartiti come segue:

- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:

- Voto di laurea;
- Eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- Esperienza formativa e/o professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel curriculum):

- l'aver maturato esperienza in Enti Pubblici a qualsiasi titolo nell'attività di supporto amministrativo nel settore legale ed in particolare in materia di responsabilità sanitaria.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale. A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

I vincitori riceveranno comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione delle borse di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, essi dovranno far pervenire all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, i vincitori saranno tenuti a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. Le polizze, ad intero carico dei borsisti, dovranno coprire l'intero periodo della durata delle borse di studio.

La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento aziendale in materia, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.149 del 14/02/2024, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di

lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con le Aziende del SSN a qualsiasi titolo.

All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.

Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.

I vincitori avranno diritto alla rata mensile prevista soltanto se avranno svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0584/6058654, e-mail borsedistudio@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE

U.O.C. Politiche delle Risorse Umane, Assunzioni e Rapporti con Estar
Dott.ssa Daniela Murgia

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche delle Risorse Umane,
Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di UNA borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per soggetti in possesso della **laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 e titoli di studio e titoli equiparati / equipollenti, per il Progetto dal titolo "Supporto all'attività di analisi giuridica dei principali istituti afferenti alla: responsabilità sanitaria per gli aspetti correlati all'applicazione della normativa in tema del risarcimento del danno alla persona e gestione degli affari legali in materia penale, amministrativo, del lavoro e in materia di volontaria giurisdizione, ambito Sud, Anno 2025" – Codice Avviso BSLEG25**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

Codice Fiscale* _____

*(potrà essere usato, anche parzialmente, come identificativo per eventuale convocazione a colloquio)

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

del seguente requisito sostitutivo di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni, tra quelli indicati nell'Avviso, sotto il Paragrafo "Requisiti di ammissione":

_____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

oppure

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

_____;

di non aver subito condanne penali

oppure

di aver riportato le seguenti condanne penali:

_____ ;

di essere in possesso della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici classe: L-14 conseguita presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____ ;

oppure

del seguente titolo di studio equiparato / equipollente _____ ,
conseguito presso l'Università di _____

in data _____ con votazione _____ ;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,

- curriculum formativo e professionale redatto in **formato europeo, datato e firmato**;

- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

Il sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

Data _____

_____ firma

ISPRO
AVVISO PUBBLICO SELEZIONE
nr 2 BORSE DI STUDIO

Allegato di lettera “B” alla Delibera del Direttore Generale dell’ISPRO n. ___36___ del
___21/02/2025___

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO, A N. 2 LAUREATI IN BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA (MAGISTRALE/SPECIALISTICA) O EQUIPOLLENTI, NELL’AMBITO DEL PROGETTO “EPINANSARC – SARCOMA SUBTYPING AND STRATIFICATION USING GENOME-WIDE”, FINANZIATO DALLA REGIONE TOSCANA NELL’AMBITO DEL BANDO “JOINT TRANSNATIONAL CALL 2023” NELL’AMBITO DELL’ERANET TRANSCAN-3 CUP – F13C24000380002

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell’Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _36_ del ___21/02/2025___, l’Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 2 borse di studio, riservata a n. 2 laureati in Biologia, Biotecnologie (Magistrale/specialistica) o equipollenti, nell’ambito del progetto di ricerca “*Epinansarc – Sarcoma subtyping and stratification using genome-wide*”, finanziato dalla Regione Toscana nell’ambito del Bando “Joint Transnational Call 2023” nell’ambito dell’ERANET TRANSCAN-3 – CUP-F13C24000380002.

Obiettivi formativi delle n. 2 borse di studio:

- *preparazione dei campioni delle library di sequenziamento Nanopore*
- *analisi dei risultati del sequenziamento e messa a punto delle pipeline informatiche*

Requisiti richiesti:

- *Età non superiore agli anni 35 alla data di scadenza del bando;*
- *Laurea Magistrale/Specialistica in Biologia, Biotecnologie o equipollenti;*
- *Buona conoscenza della lingua inglese;*
- *Esperienza di sequenziamento Nanopore;*

Durata e compenso:

Le n. 2 borse di studio avranno una **durata presunta di 12 mesi cadauna**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell’attività e termine non oltre il 31/10/2027 (data di scadenza del progetto di ricerca, salvo proroghe).

L’importo totale lordo, complessivo per ciascuna borsa di studio è pari ad € 27.500,00 onnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell’effettiva durata delle n. 2 borse di studio.

Il pagamento delle n. 2 borse di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell’attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 2.291,66.

I borsisti faranno riferimento per le rispettive attività progettuali alla S.C. Core Research Laboratory, Viale Pieraccini 6, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.
- di non aver superato il 35° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;

- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

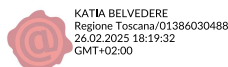
Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Katia Belvedere)



ALTRI AVVISI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E
CERIMONIALE. SERVIZI DI SUPPORTO

Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 13-01-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 188 - Data adozione: 27/02/2025

Oggetto: Progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai". Decreto di
approvazione di due avvisi in attuazione dell'art. 13, commi 1, 2 e 3 della L.r. n. 10/2025 e
della relativa modulistica. Prenotazione impegno di spesa in attuazione della Deliberazione
dell'Ufficio di Presidenza 25 febbraio 2025, n. 29.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/02/2025



Signed by
**SENIA BACCI
GRAZIANI**
IT

Numero interno di proposta: 2025AD000193

Visti:

- lo Statuto regionale;
 - la legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*;
 - la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”*;
 - la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”* ed in particolare il capo VII relativo alle disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale;
 - il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 *“Regolamento interno di organizzazione del Consiglio”* e successive modifiche;
 - il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità – RIAC”*;
 - la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area “Assistenza istituzionale” con determinazione delle relative funzioni”*;
 - il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura”*;
 - la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 *“Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area “Organizzazione e risorse” con determinazione delle relative funzioni”*;
 - la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 *“Conferma della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale dr. Savio Picone”*;
 - il decreto del Segretario Generale del 30 giugno 2023, n. 569 *“Misure di riorganizzazione del Segretariato Generale del Consiglio. Revoca decreto del Segretario generale del 28 dicembre 2022, n. 1019. Attuazione della Direzione di Area “Organizzazione e risorse”, con il quale la sottoscritta è stata nominata dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto;*
- Premesso** che l’articolo 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* attribuisce ai dirigenti la competenza circa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 18 dicembre 2024, n. 99, “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”:

Visti, altresì, i seguenti atti deliberativi dell'Ufficio di Presidenza:

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 2 (Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2025, n. 3 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025);

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2025;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 25 febbraio 2025, n. 25, “3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”;

Visto il “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale*” approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 18 del 29 gennaio 2025;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la legge 7 agosto 2012 n. 135 “*Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino*”;

Vista la Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 10 *Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale* con cui il Consiglio regionale della Toscana, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, prevede di attuare interventi per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale e dedica l'intero Capo III della sopracitata L.r. n. 10/2025 ad alcuni progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali, stabilendo, all'articolo 13, un finanziamento di euro 60.000,00 per la realizzazione del progetto “*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*”;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 71 dello Statuto, la Regione promuove e sviluppa relazioni internazionali volte ad affermare i “*principi di collaborazione e di scambio culturale, di cooperazione economica e sociale e di sostegno dei diritti e dei valori dell'identità toscana*”;

Richiamato l'art. 13 della L.r. n. 10/2025 dedicato al “*Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*” che prevede:

1. Il Consiglio regionale, al fine di sostenere le attività imprenditoriali ed economiche toscane, la formazione permanente di giovani con laurea magistrale conseguita presso le università degli studi toscane, intende realizzare il progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai";

2. Il progetto prevede la realizzazione, con un finanziamento, "una tantum" per l'annualità 2025, di euro 20.000,00, della "Casa della Toscana", con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un "hub" dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli "stakeholder" del territorio per un periodo di sei mesi.

3. Il progetto prevede, altresì, la realizzazione, con un finanziamento "una tantum" per l'annualità 2025, di euro 40.000,00, di attività di formazione presso la "Casa della Toscana" rivolta a venti giovani come individuati al comma 1.

4. L'Ufficio di Presidenza, con propria deliberazione, definisce i criteri per la realizzazione del progetto di cui ai commi 2 e 3, nonché le modalità per l'attuazione dello stesso.

Dato atto che con la deliberazione n. 29 (L.r. 10/2025 Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale - Attuazione art. 13 "Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"), adottata il giorno 25 febbraio 2025, l'Ufficio di Presidenza ha approvato le seguenti Linee di indirizzo, allegare quali parti integranti e sostanziali della medesima deliberazione:

- A. Linee d'indirizzo per la pubblicazione di un avviso finalizzato alla selezione di n. 20 studenti toscani neo-laureati in attuazione di quanto previsto all'art. 13, comma 1, della L.r. n. 10/2025 per la realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai";
- B. Linee d'indirizzo per la pubblicazione di un avviso finalizzato alla selezione di un soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai", in attuazione di quanto previsto all'art. 13, commi 2 e 3 della L.r. n. 10/2025;

Considerato quanto segue:

- a) l'avviso pubblico finalizzato alla selezione di n. 20 (venti) laureati toscani non comporta alcun finanziamento di spesa, essendo lo stesso finalizzato all'approvazione di una graduatoria degli aventi diritto suddivisa per ciascuno dei tre Atenei toscani;
- b) l'avviso pubblico finalizzato alla selezione di un soggetto con sede operativa a Dubai cointeressato alla realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai", prevede un finanziamento complessivo previsto dall'art. 13, commi 2 e 3 della sopracitata L.r. n. 10/2025 pari a euro 60.000,00, di cui euro 20.000,00 per la messa a disposizione di un hub, ovvero di un luogo fisico a Dubai dove varie realtà toscane possano interfacciarsi per un periodo di sei mesi con stakeholder del territorio emiratino, ed euro 40.000,00 per la realizzazione di un percorso formativo per venti laureati toscani selezionati con apposito avviso;

Rilevato inoltre che il dirigente competente per materia è stato incaricato dall'Ufficio Presidenza di dare attuazione alla deliberazione n. 29 del 25 febbraio 2025, procedendo alla predisposizione dei conseguenti adempimenti amministrativi necessari per l'attuazione del progetto "*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*", tra cui la pubblicazione di due Avvisi, di cui uno finalizzato alla presentazione di candidature da parte di laureati toscani (aventi determinati requisiti), interessati alla partecipazione ad un percorso formativo di una settimana a Dubai ed un secondo avviso rivolto ad associazioni italiane no profit, con sede operativa a Dubai, per la messa a disposizione di un luogo fisico e per l'organizzazione di un percorso formativo a Dubai a favore di venti laureati toscani selezionati con apposito avviso;

Visto che sono stati predisposti due Avvisi, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (all. A e B), coerentemente con quanto previsto nelle linee d'indirizzo approvate;

Evidenziato che per quanto attiene l'avviso finalizzato alla selezione di venti laureati toscani, all. A) al presente atto:

1. l'avviso è rivolto a venti giovani con laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, laureati negli Atenei di Firenze, Pisa e Siena, per la partecipazione ad un programma di formazione di durata settimanale (7 giorni e 6 notti) presso la "*Casa della Toscana*" a Dubai, il cui percorso formativo si svolgerà presumibilmente da lunedì 5 a venerdì 9 maggio 2025;
2. i laureati devono aver conseguito una laurea magistrale, a partire dal 1 gennaio 2024, presso uno dei seguenti Atenei toscani:
 - Università degli studi di Firenze;
 - Università degli studi di Pisa;
 - Università degli studi di Siena,in una delle classi di laurea individuate nell'avviso, con votazione finale minima di 110/110;
3. l'avviso è rivolto a candidati nati a partire dal 1 gennaio 1999, residenti in Toscana (non è sufficiente il domicilio) che posseggono un'ottima conoscenza della lingua inglese, (richiesto almeno il livello B2);
4. i soggetti interessati a partecipare all'avviso potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=225915>, accedendovi unicamente con proprio SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) (v. art. 4, comma 1, dell'avviso), secondo la tempistica indicata nei termini del Bando medesimo;

Evidenziato che per quanto attiene l'avviso finalizzato alla selezione di un soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto a Dubai, all. B) al presente atto:

1. l'avviso è rivolto ad istituzioni sociali/associazioni private senza scopo di lucro, con personalità giuridica e sede legale in Italia e sede operativa a Dubai;
2. il soggetto proponente oltre ad essere iscritto all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o al Registro Unico del Terzo settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, deve vantare un'esperienza pluriennale nel campo delle attività formative delle materie di cui all'art. 5 del pertinente avviso;
3. Il contributo economico previsto per la realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai" è di **euro 60.000,00**, da destinare come di seguito indicato:

euro 20.000,00	per la realizzazione "Casa della Toscana" a Dubai, con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli operatori del territorio, a dar data dal mese di maggio c.a.
euro 40.000,00	per l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione per la durata di una settimana c.a. rivolta a n. 20 giovani neo-laureati da tenersi presso la "Casa della Toscana" a Dubai. L'importo è comprensivo delle spese connesse agli aspetti logistici ed organizzativi relativi alla programmazione del soggiorno.

4. la domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica approvata con il presente atto (v. all. C) e inviata nelle modalità e nei termini indicati all'art. 4 dell'avviso;
5. il contributo economico per la realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai" sarà assegnato in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto, che non potrà in ogni caso superare il 90% del costo totale previsto;
6. il soggetto terzo cointeressato alla realizzazione del progetto, dovrà partecipare alla realizzazione dello stesso con risorse proprie per almeno il 10% del costo totale dello stesso. Le risorse proprie possono essere costituite da spese di funzionamento, organizzazione e segreteria, ospitalità e attività formative svolte *in loco*;
7. il contributo economico, in forma di compartecipazione, è concesso sulla base di una valutazione che terrà conto della qualità, pertinenza e sostenibilità finanziaria effettuata dal competente ufficio del *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di Supporto*, dopo che lo stesso avrà verificato la ricevibilità delle domande, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta nei termini di cui agli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 dell'avviso;
8. l'erogazione della compartecipazione finanziaria sarà disposta in due soluzioni: di cui la prima *tranche* corrispondente al 50% dopo l'individuazione del soggetto attuatore del progetto e prima dell'avvio del percorso formativo (entro il 30 aprile) e la seconda ed ultima *tranche* alla decorrenza dei sei mesi di attivazione dell'HUB, previa presentazione di un rendiconto, redatto secondo il modello di cui all'allegato D) e contestuale relazione sulle attività svolte, con indicazione dei rapporti intercorsi tra le realtà toscane e gli attori locali nell'arco temporale dei sei mesi di apertura dell'HUB e del percorso formativo rivolto ai laureati toscani.

Ritenuto di approvare l'avviso finalizzato alla selezione di venti laureati toscani (all. A);

Ritenuto di approvare l'avviso, il modulo di domanda ed il modello di rendiconto, finalizzati all'individuazione di un soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto "*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*" (All. B, C e D);

Dato atto che entrambi gli avvisi di cui agli allegati A e B, nonché la modulistica di cui agli allegati C e D saranno pubblicati sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT;

Ritenuto altresì di assumere, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, la necessaria prenotazione di impegno di spesa, conseguente all'approvazione dell'avviso di cui all'allegato B), dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure relative all'avviso in oggetto saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2025, come di seguito indicato:

- euro 60.000,00 sul capitolo di spesa n. 10758 (AVANZO) "*Contributi a istituzioni sociali private per la realizzazione del progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai – art. 13, co. 2 LR 10/2025*" (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) del bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, che presenta la necessaria disponibilità;

Visto l'ordine di servizio n. 1 del 09/01/2025 recante ad oggetto "*Microstruttura del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto – competenze delle sue articolazioni organizzative, attribuzione di funzioni e assegnazione di personale al titolare di posizione E.Q.*" con il quale la dott.ssa Cinzia Sestini è stata nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione di procedure di evidenza pubblica (bandi e avvisi) per la concessione di partecipazioni economiche";

Ritenuto di individuare, in relazione al procedimento in oggetto, la dott.ssa Cinzia Sestini quale Responsabile Unico Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale del capitolo di spesa n. 10758;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Rilevato che l'obbligazione relativa al contributo concesso per la realizzazione del progetto "Casa Toscana e formazione studenti a Dubai" sarà riconosciuta a favore di un solo progetto selezionato, nell'ambito del predetto avviso di cui all'allegato B e andrà in scadenza nell'anno 2025;

Visti gli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

DECRETA

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di procedere** a dare attuazione a quanto disposto nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 25 febbraio 2025, "L.r. 10/2025 Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale - Attuazione art. 13 "Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai";
- 3. di approvare l'avviso** finalizzato alla selezione di venti laureati toscani, in attuazione dell'art. 13, comma 1, della soprarichiamata L.r. n. 10/2025 (all. A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di approvare** l'avviso per la concessione di un contributo economico a favore di un soggetto cointeressato - istituzione sociale/associazione privata senza scopo di lucro, con personalità giuridica e sede legale in Italia e sede operativa a Dubai - alla realizzazione del progetto "Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai" individuato attraverso una procedura di evidenza pubblica (all. B), il relativo schema di domanda (all. C) e il modello di rendiconto, (all. D), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 5. di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, la seguente prenotazione di impegno di spesa sul bilancio di previsione del Consiglio regionale 2025-2027, annualità 2025, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure relative all'avviso di cui all'allegato B) del presente provvedimento, saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2025:

- euro **60.000,00** sul capitolo di spesa n. 10758 (AVANZO) “Contributi a istituzioni sociali private per la realizzazione del progetto *Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai* – art. 13, co. 2 LR 10/2025” (codifica di V livello: 1.04.04.01.001), che presenta la necessaria disponibilità;
- 6. di rinviare** a successivo atto la trasformazione della suddetta prenotazione in impegno di spesa da assumere a favore del soggetto selezionato per la realizzazione del progetto in oggetto, sulla base delle domande ammesse e valutate dal Settore competente conformemente alle modalità e ai criteri disciplinati nell’avviso di cui all’allegato B);
- 7. di provvedere** alla pubblicazione degli Avvisi di cui agli allegati A e B, nonché della modulistica facente parte dell’avviso di cui all’allegato B) - ovvero modulo di domanda (all. C), e modello di rendiconto (all. D) - sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Il Dirigente

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010

Allegati n. 4

- A* *AVVISO per la selezione di 20 laureati per la partecipazione alle attività di formazione presso la "Casa della Toscana" a Dubai*
2288bcc20ea805ac97a8108e611929720b322e314633c7e54a96e4746d3e453e
- B* *AVVISO per l'assegnazione di un contributo economico per la realizzazione del progetto di cui all'art. 13 della L.R. n 10/2025*
c18c187a063aff7d5e7bcde4f0c7641c9f917d8e510fb238b22c77438694fb95
- C* *Domanda di contributo economico relativa all'Avviso di cui all'Allegato B*
7a20c6f17a697797067b23b64a1598da8fa82a3f8007d2b15511262cfbd418e3
- D* *Modello di rendiconto relativo all'Avviso di cui all'Allegato B*
a2d279a160878310f7c157ce96397ac29e97103d9bdf81320a1c8af81be86da1

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by BERTI
ALESSANDRO
IT
REGIONE TOSCANA

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**Positivo**

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by CASALOTTI
FRANCESCA
IT
REGIONE TOSCANA

CERTIFICAZIONE

 *sottoscritto elettronicamente* Signed by ALESSANDRA
CECCONI
IT

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

*allegato A***AVVISO PUBBLICO**

**per la selezione di n. 20 neo-laureati per la partecipazione alle attività di formazione presso la
"Casa della Toscana" a Dubai**

in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10

"Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale"

Indice

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Art. 2 - Offerta formativa

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Presentazione della domanda

Art. 5 - Selezione dei candidati

Art. 6 - Comunicazione degli esiti

Art. 7 - Organizzazione e logistica del viaggio e del soggiorno

Art. 8 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione

Art. 9 - Settore competente e Responsabile del procedimento

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Art. 11 - Pubblicità e trasparenza

Art. 12 - Norme di rinvio e foro competente

Premessa

Il Consiglio regionale della Toscana, con Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale) ha previsto di attuare interventi, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale.

Ai sensi dell'articolo 71 dello Statuto, la Regione promuove e sviluppa relazioni internazionali volte ad affermare i *“principi di collaborazione e di scambio culturale, di cooperazione economica e sociale e di sostegno dei diritti e dei valori dell'identità toscana”*. In quest'ottica, il Consiglio Regionale, dedica l'intero Capo III della sopracitata L.r. n. 10/2025 ad alcuni progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali, stabilendo, all'articolo 13, un finanziamento di euro 60.000,00 per il progetto *“Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai”*.

Il progetto *“Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai”* mira a dar sostegno le attività imprenditoriali ed economiche toscane e, contestualmente, a sviluppare un programma di formazione rivolto ai giovani con laurea magistrale conseguita presso uno degli Atenei toscani, attraverso la creazione di un *HUB* situato nella città-emirato di Dubai, inteso come uno contesto fisico dedicato al confronto e all'apprendimento, idoneo a dare origine a opportunità educative, lavorative ed imprenditoriali.

Di questo finanziamento, euro 40.000,00 sono stati destinati alla realizzazione di attività di formazione presso la *“Casa della Toscana”* a Dubai, rivolte a n. 20 (venti) giovani neo-laureati, che il presente Avviso intende selezionare, ricorrendo a criteri e indirizzi individuati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio all'interno dell'allegato A), parte essenziale ed integrante della Deliberazione n. 29 del 25 febbraio 2025, (L.r. 10/2025 Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale - Attuazione art. 13 *“Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai”*).

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso pubblico, il Consiglio regionale della Toscana indice una procedura di selezione di **n. 20 giovani con laurea magistrale e magistrale a ciclo unico** – così come individuati dal seguente articolo 2 – per la partecipazione ad un programma di formazione di durata settimanale presso la “*Casa della Toscana*” a Dubai. Le attività si svolgeranno presumibilmente dal giorno 05/05/2025 al giorno 09/05/2025, con arrivo a Dubai domenica 4 maggio e ripartenza sabato 10 maggio.
2. L’offerta formativa e gli aspetti organizzativi e logistici relativi al soggiorno dei partecipanti sono sviluppati da un soggetto terzo attuatore, anch’esso individuato dal Consiglio regionale della Toscana, attraverso procedura pubblica (v. allegato B della Deliberazione), il quale, inoltre, individua e mette a disposizione gli spazi da adibire alle attività di formazione.

Art. 2 – Offerta formativa

1. Attraverso un percorso formativo innovativo di elevata qualità, il Consiglio regionale vuole valorizzare il talento toscano, offrendo ai vincitori del presente Avviso un’esperienza internazionale di una settimana che arricchisca il proprio percorso accademico, creando connessioni con il mercato emiratino ed aprendo così ad eventuali opportunità lavorative future.
2. Il programma formativo si terrà presumibilmente da lunedì 5 a venerdì 9 maggio compresi e prevede la partecipazione a sessioni mattutine e pomeridiane, le quali saranno tenute da docenti esperti del mercato e dell’economia prevalentemente in lingua inglese e che vedranno alternarsi lezioni frontali e momenti di apprendimento interattivo – sia *in loco* presso l’HUB, sia durante visite di studio – grazie al coinvolgimento di imprenditori e professionisti locali.
3. Il programma include l’approfondimento di materie quali: *business development*, investimenti, economia sostenibile, Industria 4.0 e cyber sicurezza. I partecipanti esploreranno, inoltre, il quadro istituzionale degli Emirati Arabi Uniti, comprese le complessità legali e normative che regolano le pratiche commerciali regionali ed internazionali. Particolare attenzione sarà data al diritto societario emiratino, ai contratti internazionali, agli accordi commerciali, a *joint-venture*, alla fiscalità e alla cooperazione internazionale.
4. Per offrire ai partecipanti un’esperienza esaustiva del contesto economico e imprenditoriale locale e per comprendere la crescita e lo sviluppo di questa area del mondo che rappresenta sempre di più uno snodo tra Oriente e Occidente, sono previste visite di studio presso aziende ed enti specializzati, ad esempio, nei settori dell’energia, dell’edilizia, dell’intelligenza artificiale, etc.
5. Ai vincitori è richiesta la **partecipazione obbligatoria ad almeno l’80% delle attività previste dall’offerta formativa** predisposta dal soggetto terzo attuatore di cui al precedente articolo 1. In caso di mancato rispetto di tale limite, non potrà essere rilasciato, al termine, l’attestato di partecipazione.

Art. 3 - Requisiti di ammissibilità

1. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente a coloro che:
- a) a partire dal **01/01/2024**, abbiano conseguito la laurea magistrale con **votazione finale minima di 110/110** presso uno dei seguenti Atenei:
- **Università degli studi di Firenze;**
 - **Università degli studi di Pisa;**
 - **Università degli studi di Siena;**
- in una delle seguenti classi:

LM-16	Classe delle lauree magistrali in FINANZA
LM-52	Classe delle lauree magistrali in RELAZIONI INTERNAZIONALI
LM-56	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE DELL'ECONOMIA
LM-62	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE DELLA POLITICA
LM-76	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA
LM-77	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
LM-81	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
LMG/01	Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA
LM SC-GIUR	Classe delle lauree magistrali in SCIENZE GIURIDICHE

- b) **nati a partire dal 01/01/1999;**
- c) abbiano la **residenza in Toscana** (non è sufficiente il domicilio);
- d) abbiano un'ottima conoscenza della lingua inglese (almeno **livello B2**);
2. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della propria candidatura e autodichiarati in sede di presentazione della domanda.

Art. 4 - Presentazione della domanda

1. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione deve essere presentata compilando il modulo online disponibile alla piattaforma <https://git.consiglio.regione.toscana.it/domande/index.jsf?sid=225915>, **accedendovi unicamente con proprio SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale);

2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro e non oltre **le ore 10:00 del giorno 24/03/2025, pena l'esclusione. Il rispetto di detta scadenza è perentorio.** Le domande pervenute successivamente non saranno ritenute ammissibili.
3. Nella domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
 - nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - recapito telefonico e indirizzo e-mail;
 - Ateneo presso il quale è stato conseguito il titolo;
 - classe di laurea, data e votazione del titolo conseguito;
 - di possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2);

I requisiti sono autocertificati e dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 compilando le apposite dichiarazioni contenute nel modulo di domanda online. L'Amministrazione regionale potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di non veridicità di fatti o informazioni, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

4. Nel modulo di domanda online è previsto un campo obbligatorio in cui al candidato è richiesto di inserire una breve presentazione del proprio percorso accademico/professionale.
5. La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione completa e incondizionata del presente Avviso.
6. I pre-selezionati dal Consiglio regionale dovranno far pervenire all'ufficio competente copia del Certificato di laurea.

Art. 5 - Selezione dei candidati

1. Il numero dei posti messi a disposizione per la partecipazione alle attività di formazione presso la "Casa della Toscana" a Dubai, è così distribuito:

Università degli studi di Firenze	9 posti
Università degli studi di Pisa	8 posti
Università degli studi di Siena	3 posti

2. Le domande pervenute entro il termine di cui al precedente articolo 4 e ritenute ricevibili saranno prese in carico dal Settore competente.
3. La graduatoria degli aventi diritto sarà formata sulla base dei seguenti criteri:
 - a) ordine di nascita, con precedenza al candidato più giovane;
 - b) in caso di parità, sarà data precedenza a coloro che si sono laureati prima;
 - c) in caso di ulteriore *ex aequo*, verrà presa in considerazione la cronologia di presentazione delle domande.

Art. 6 - Comunicazione degli esiti

1. Gli esiti della selezione verranno resi pubblici sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "avvisi, bandi e gare".
2. Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai n. 20 selezionati a cura del Settore competente, presumibilmente entro il 05/04/2025, tramite l'indirizzo mail fornito. I candidati selezionati dovranno procedere ad **acquistare direttamente i biglietti aerei per il viaggio di andata e ritorno**, trasmettendo copia degli stessi **entro il 15/04/2025** tramite e-mail a **eventi-stituzionali@consiglio.regione.toscana.it**. Si prega di specificare nell'oggetto dell'e-mail: "Formazione presso la "Casa della Toscana" a Dubai_biglietti aerei_NOME/COGNOME".
3. In caso di mancata comunicazione dell'acquisto dei biglietti aerei, inderogabilmente, nei tempi sopra indicati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.
4. Il soggetto terzo attuatore del progetto si metterà direttamente in contatto con i vincitori al fine di organizzare gli aspetti logistici finalizzati allo svolgimento del percorso formativo degli stessi a Dubai.

Art. 7 - Organizzazione e logistica del viaggio e del soggiorno

1. Il soggetto terzo attuatore è responsabile per l'offerta formativa (v. articolo 2 del presente Avviso), per gli aspetti organizzativi e per quelli logistici relativi alla programmazione del soggiorno.
2. I vincitori sono esonerati dal pagamento delle spese relative a:
 - soggiorno a Dubai con sistemazione in camera singola/doppia e prima colazione (per 6 notti);
 - percorso formativo;
 - transfer locali dal/all'aeroporto di Dubai al/dall'hotel nei viaggi di andata e ritorno;
 - transfer locali che fanno parte del pacchetto formativo;
3. Restano a carico dei candidati selezionati:
 - viaggio aereo A/R. Poiché il percorso formativo a Dubai si svilupperà presumibilmente da lunedì 5 a venerdì 9 maggio, i candidati dovranno raggiungere tale destinazione almeno un giorno prima dell'inizio delle attività formative (domenica 4 maggio), tenendo in considerazione che il soggiorno offerto in hotel comprende 6 notti a partire dalla notte di domenica 4 maggio p.v., con check-out sabato 10 maggio 2025;
 - il transfer dalla/alla propria abitazione al/dall'aeroporto internazionale di partenza/rientro;
 - i pasti durante il soggiorno a Dubai;
 - i transfer relativi alla tratta hotel-sede del corso;
 - eventuali altri pernottamenti saranno a carico dei singoli partecipanti.

Art. 8 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione

1. L'Amministrazione regionale si riserva di revocare il presente Avviso e gli atti conseguenti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamento della situazione di fatto, non al momento prevedibile, senza che coloro che intendono partecipare o che abbiano partecipato alla selezione possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti dell'Ente.
2. Il Consiglio regionale – in accordo con il soggetto terzo attuatore – si riserva, altresì, la possibilità di posticipare il percorso formativo individuando un altro periodo per motivi organizzativi o per sopraggiunte ragioni imprevedute, dandone tempestiva comunicazione ai soggetti interessati, prima della comunicazione ai vincitori dell'avvenuta selezione, nei termini di cui all'art. 6.

Art. 9 - Settore competente e Responsabile del procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il "*Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*" – Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
2. Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario incaricato di E.Q. del "*Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.*"
3. Gli uffici competenti di detto Settore svolgono, nel corso di tutte le fasi della presente procedura, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione all'Avviso. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi tramite e-mail a: eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it, o telefonicamente a:
 - Ilenia Falaschi – 055/2387880
 - Elisa Fallani – 055/2387568
 - Daniele Graziani – 055/2387635
 - Sara Monti: - 055/2387628
 - Cinzia Sestini: - 055/2387285

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti per la partecipazione alla presente procedura è effettuato, in qualità di titolare del trattamento, da Regione Toscana – Consiglio regionale, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; posta elettronica: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente al presente Avviso. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

2. Responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Senia Bacci Graziani, in qualità di dirigente del Settore *“Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto”* (e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).
3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore *“Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto”*.
4. Il contatto dell'ufficio del responsabile della protezione dei dati è urp_dpo@regione.toscana.it, situato in Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica e cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda. Hanno, altresì, il diritto di opporsi al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 11 - Pubblicità e trasparenza

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURT e sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione *“avvisi, bandi e gare”*.

Art. 12 - Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.
2. Per qualsiasi controversia possa insorgere il foro competente è quello di Firenze.

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

allegato B

AVVISO PUBBLICO

**per l'assegnazione di un contributo economico per la realizzazione del progetto
"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"**

in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10
"Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale"

Indice

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

Art. 2 - Soggetti destinatari dell'Avviso

Art. 3 - Contributo economico e obbligo di compartecipazione

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 5 - Contenuti del pacchetto formativo

Art. 6 - Valutazione delle domande

Art. 7 - Rendicontazione e liquidazione

Art. 8 - Controlli e verifiche

Art. 9 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione

Art. 10 - Settore competente e Responsabile del procedimento

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Art. 12 - Logo del Consiglio regionale della Toscana, pubblicità e trasparenza

Art. 13 - Norme di rinvio e foro competente

Premessa

Il Consiglio regionale della Toscana, con Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 (Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale) ha previsto di attuare interventi, nella sua funzione di organo di rappresentanza della comunità toscana, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale.

Ai sensi dell'articolo 71 dello Statuto, la Regione promuove e sviluppa relazioni internazionali volte ad affermare i *"principi di collaborazione e di scambio culturale, di cooperazione economica e sociale e di sostegno dei diritti e dei valori dell'identità toscana"*. In quest'ottica, il Consiglio regionale, dedica l'intero Capo III della sopracitata L.r. n. 10/2025 ad alcuni progetti in materia di cooperazione internazionale e di relazioni internazionali, stabilendo, all'articolo 13, un finanziamento di euro 60.000,00 per la realizzazione del progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"*.

Il progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"* mira a dar sostegno alle attività imprenditoriali ed economiche toscane e, contestualmente, a sviluppare un programma di formazione rivolto ai giovani con laurea magistrale conseguita presso uno degli Atenei toscani, attraverso la creazione di un HUB situato nella città-emirato di Dubai, inteso come contesto fisico dedicato al confronto e all'apprendimento, idoneo a dare origine a opportunità educative, lavorative ed imprenditoriali.

Di questo finanziamento, euro 20.000,00 sono stati destinati alla realizzazione della *"Casa della Toscana"*, con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con i portatori d'interesse locali per un periodo di sei mesi. Il progetto prevede, altresì, la realizzazione - con una contribuzione di euro 40.000,00 - di attività di formazione presso il medesimo HUB, denominato *"Casa della Toscana"*, rivolte a giovani neo-laureati presso gli Atenei toscani selezionati dal Consiglio regionale attraverso distinta procedura pubblica. In particolare, attraverso un percorso formativo innovativo di elevata qualità, il Consiglio regionale vuole valorizzare il talento toscano, offrendo a n. 20 (venti) neo-laureati presso gli Atenei toscani di Firenze, Pisa e Siena un'esperienza internazionale di una settimana che arricchisca il proprio percorso accademico, creando connessioni con il mercato emiratino ed aprendo così ad eventuali opportunità lavorative future.

Il Consiglio regionale della Toscana intende realizzare il progetto in argomento mediante l'assegnazione di un contributo pari a euro 60.000,00 a n. 1 istituzione sociale/associazione private senza scopo di lucro, cointeressata alla sua realizzazione, da individuare sulla base dei criteri e degli indirizzi individuati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio all'interno dell'allegato B, parte essenziale ed integrante della Deliberazione n. 29 del 25 febbraio 2025, (L.r. 10/2025 Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell'identità territoriale - Attuazione art. 13 *"Progetto Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"*).

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

1. Con il presente Avviso pubblico il Consiglio regionale della Toscana intende verificare l'interesse di soggetti terzi di cui al successivo articolo 2, al fine di individuare n. 1 soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto "*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*", consistente nella:
 - a) individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli operatori del territorio per un periodo di sei mesi (a far data dal mese di maggio c.a.), ai fini della realizzazione della cosiddetta "*Casa della Toscana*", prevedendo una compartecipazione economica di euro 20.000,00;
 - b) organizzazione e sviluppo di attività di formazione di durata di una settimana c.a. da tenersi presumibilmente dal giorno 05/05/2025 al giorno 09/05/2025 (con arrivo dei partecipanti previsto domenica 4 maggio e ripartenza sabato 10 maggio) presso la "*Casa della Toscana*" a Dubai, rivolta a giovani neo-laureati selezionati con distinto Avviso pubblico a cura del Consiglio regionale, prevedendo una compartecipazione alle spese fino a euro 40.000,00. Sono compresi gli ulteriori aspetti logistici ed organizzativi relativi alla programmazione del soggiorno dei n. 20 partecipanti al percorso formativo.
2. In riferimento alle prestazioni previste alla lettera b) del precedente comma, il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto – quindi assegnatario del contributo economico – individuato con la presente procedura è tenuto a:
 - sviluppare un'offerta formativa, secondo un programma dettagliato, in conformità con quanto stabilito al successivo articolo 5;
 - avviare autonomamente i contatti con i n. 20 partecipanti al percorso formativo presso la "*Casa della Toscana*" a Dubai, dopo che il Consiglio regionale avrà reso pubblici i nomi dei vincitori, per definire gli aspetti organizzativi e logistici relativi alla programmazione del loro soggiorno negli Emirati Arabi Uniti;
 - organizzare, per i n. 20 neo-laureati toscani selezionati, quanto segue:
 - soggiorno a Dubai con sistemazione in camera singola o doppia e prima colazione (per 6 notti);
 - transfer locali dal/all'aeroporto di Dubai al/dall'hotel nei viaggi di andata e ritorno;
 - transfer locali che fanno parte del pacchetto formativo;
 - verificare la regolare presenza dei n. 20 partecipanti ad almeno l'80% delle attività formative, eventuali inadempienze o danni arrecati alle strutture ospitanti durante il soggiorno a Dubai, dandone informazione al competente ufficio del Consiglio regionale;
 - rilasciare attestato di partecipazione ai frequentanti al termine del corso. Sull'attestato dovrà essere apposto il logo del Consiglio regionale della Toscana.
3. L'intero progetto dovrà essere realizzato, nelle date sopraindicate, presso la sede messa a disposizione a Dubai.

Art. 2 - Soggetti destinatari dell'Avviso

1. Il presente Avviso è rivolto ad istituzioni sociali/associazioni private senza scopo di lucro, con personalità giuridica e sede legale in Italia. È necessario, quindi, che il richiedente sia **iscritto all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o al Registro Unico del Terzo settore (RUNTS)**, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Per partecipare al presente Avviso, è inoltre richiesto di:
 - **disporre di una sede operativa a Dubai;**
 - **vantare un'esperienza pluriennale nel campo delle attività formative, nelle materie di cui al successivo articolo 5.**
2. È consentita la partecipazione in forma singola o di associazione temporanea di scopo (A.T.S.), tra soggetti indicati al precedente comma 1, mediante stipula di una scrittura privata, convenzione/acquordo di collaborazione, o dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'A.T.S., da cui risulti espressamente **l'individuazione del soggetto capofila**, il quale ha il compito di assumere:
 - il mandato di **presentazione della proposta progettuale;**
 - la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento organizzativo e amministrativo generale;
 - la potestà di ricevere il contributo erogato dal Consiglio regionale della Toscana;
 - il versamento degli importi di competenza agli altri componenti.
3. Il soggetto richiedente, o, in caso di partecipazione in A.T.S., ciascun componente del raggruppamento, non deve trovarsi in nessuna situazione che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti e deve essere, inoltre, in regola con gli adempimenti previdenziali ed assistenziali se dovuti. Si fa riferimento a quanto previsto agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici).
4. Il possesso dei requisiti sopra indicati, dovrà essere garantito alla data di presentazione del progetto, nella fase di implementazione del progetto e fino all'erogazione del contributo, a pena di revoca dello stesso.

Art. 3 - Contributo economico e obbligo di compartecipazione

1. Il contributo economico previsto per la realizzazione del progetto *"Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai"* è di **euro 60.000,00** da destinare come di seguito indicato:

euro 20.000,00	per la realizzazione della <i>"Casa della Toscana"</i> a Dubai, con l'individuazione di un luogo fisico in cui creare un HUB dove le realtà toscane possono interfacciarsi con gli operatori del territorio, a dar data dal mese di maggio c.a.
euro 40.000,00	per l'organizzazione e lo svolgimento di attività di formazione per la durata di una settimana c.a. rivolta a n. 20 giovani neo-laureati da tenersi presso la <i>"Casa della Toscana"</i> a Dubai. L'importo è comprensivo delle spese connesse agli aspetti logistici ed organizzativi relativi alla programmazione del soggiorno.

2. Il contributo economico per la realizzazione del progetto “*Casa della Toscana e formazione studenti a Dubai*” sarà assegnato **in termini di cofinanziamento del costo totale del progetto**, che non potrà in ogni caso superare il 90% del costo totale previsto.
3. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto, dovrà partecipare alla sua realizzazione per **almeno il 10% del costo totale**. Le risorse proprie, possono essere costituite da spese di funzionamento, organizzazione e segreteria, ospitalità e attività formative svolte *in loco*.
4. La restante parte di cofinanziamento a carico del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto può essere coperta anche con sponsorizzazioni private, da indicare fra le voci di entrata, del piano previsionale di spesa. Al fine di tutelare gli interessi del Consiglio regionale, il soggetto richiedente è tenuto a rendere noto al Consiglio, i relativi rapporti di sponsorizzazione, specificando la tipologia di prodotto/servizio oggetto della sponsorizzazione, il valore, nonché i benefit concessi allo sponsor. In ogni caso, lo spazio dedicato agli sponsor nei materiali di comunicazione, nonché all'interno della “*Casa della Toscana*” a Dubai dovrà essere inferiore rispetto allo spazio dedicato alle attività svolte e ai loghi/riferimenti al Consiglio regionale della Toscana.

Art. 4 – Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di assegnazione del contributo economico da presentare sulla base di apposito modello (v. *allegato C_domanda di contributo economico*) come stabilito all'articolo 4 del presente Avviso, completa della documentazione obbligatoria, dovrà essere inviata al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre lunedì 24 marzo 2025**, in una delle seguenti modalità:
 - a) tramite la propria casella di **posta elettronica certificata (PEC)** del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) a mezzo **raccomandata A/R** all'indirizzo: “*Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana*”, via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale**;
2. L'invio attraverso le procedure sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per le modalità di invio di cui al punto a), si specifica che i documenti dovranno riportare quale oggetto dell'invio: *Domanda di partecipazione Avviso “Casa Toscana e formazione a Dubai”*. Per l'invio di cui al punto b), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: “*Casa Toscana e formazione a Dubai*”, nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.
3. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di **firma del legale rappresentante** sull'istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non conforme a quanto previsto all'articolo 4 del presente Avviso, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
4. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

5. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le ONLUS, ai sensi dell'allegato B – Tabella, articolo 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'articolo 82, comma 5, del Decreto legislativo n. 117/2017 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
6. La presentazione della domanda di assegnazione del contributo comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente Avviso.
7. I richiedenti, oltre alla domanda di partecipazione, dovranno compilare il **piano previsionale di spesa** (contenuto all'interno del medesimo *allegato C_domanda di contributo economico*), articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e eventuali sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con precisazione della denominazione di eventuali sponsor. Dovrà esser data indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale, nei limiti massimi di cui all'articolo 3. Inoltre, i richiedenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - **proposta di progetto** in linea con quanto previsto all'articolo 13 della L.r. n. 10/2025, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione dello stesso. In particolare:
 - all'interno della proposta dovrà, quindi, essere già identificato uno **spazio fisico a Dubai** – l'HUB – da mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività formative, di networking e di matching tra realtà imprenditoriali toscane e stakeholder locali, a partire dal mese di maggio c.a., per la durata di sei mesi;
 - specifica attenzione dovrà esser data alla formulazione del **pacchetto formativo** (v. articolo 5 del presente Avviso) rivolta ai n. 20 neo-laureati inclusiva di un programma dettagliato e un calendario provvisorio (sia delle lezioni presso l'HUB sia delle visite studio presso altre realtà locali) e dei nominativi, anch'essi provvisori, dei docenti/formatori/relatori coinvolti. Le attività formative si svolgeranno, presumibilmente, dal 05/05/2025 al 09/05/2025;
 - dovranno essere delineati in maniera chiara gli **aspetti organizzativi e logistici** relativi al soggiorno a Dubai dei partecipanti al percorso formativo di cui alla lettera precedente (con arrivo previsto orientativamente domenica 4 maggio e ripartenza sabato 10 maggio). A tal proposito, il richiedente è tenuto a presentare un **piano di soggiorno** ove siano previsti, almeno, i seguenti aspetti:
 - a) curare direttamente i contatti con i n. 20 neo-laureati partecipanti (i cui nominativi saranno forniti dal competente ufficio del Consiglio regionale al termine del procedimento istruttorio del pertinente Avviso di selezione);

- b) organizzare il soggiorno a Dubai degli stessi con trattamento almeno di camera singola o doppia e prima colazione inclusa, per 6 notti;
 - c) organizzare il transfer dei n. 20 partecipanti dall'aeroporto di Dubai all'hotel e viceversa, sia nel viaggio di andata che nel viaggio di ritorno;
 - d) organizzare eventuali transfer locali necessari allo svolgimento del pacchetto formativo;
- copia dello **Statuto** e dell'**atto costitutivo** del soggetto richiedente;
 - **curriculum vitae** del soggetto richiedente, o, in caso di partecipazione in A.T.S., di ciascun componente del raggruppamento da cui si evinca la propria esperienza pluriennale nel campo delle attività formative;
 - copia di un **documento di identità in corso di validità** del legale rappresentante del soggetto richiedente;
 - **in caso di A.T.S.**, scrittura privata di A.T.S., convenzione/accordo di collaborazione, o altra dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'A.T.S., da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

Art. 5 - Contenuti del pacchetto formativo

1. Le attività formative dovranno essere costituite da lezioni frontali e momenti esperienziali con attori locali. Sarà indispensabile introdurre i partecipanti all'interno di questo percorso formativo fornendo loro nozioni introduttive sugli Emirati Arabi Uniti, con focus sui settori economico-sociali, commerciali e doganali.
2. Il programma formativo si dovrà svolgere presumibilmente da lunedì 5 a venerdì 9 maggio compresi e ogni giornata sarà suddivisa in sessioni mattutine e sessioni pomeridiane, le quali saranno tenute prevalentemente in lingua inglese.
3. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto dovrà individuare docenti, esperti del mercato e dell'economia, imprenditori locali i quali animeranno il percorso formativo, sia attraverso lezioni frontali sia durante workshop e visite di studio da tenersi presso aziende ed enti specializzati, ad esempio, nei settori dell'energia, dell'edilizia, dell'intelligenza artificiale, etc.
4. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto si impegna, quindi, a prendere contatti con formatori, imprenditori e altri stakeholder locali per definire modalità e contenuti delle lezioni, nonché per organizzare visite di studio in loco.
5. Il pacchetto formativo dovrà includere materie, quali: *business development*, investimenti, economia sostenibile, Industria 4.0, cyber sicurezza e altri ambiti ad esse correlati. Dovrà esser dato adeguato spazio all'analisi del quadro istituzionale degli Emirati Arabi Uniti e delle pratiche commerciali regionali ed internazionali. Particolare attenzione dovrà esser data al diritto societario emiratino, ai contratti internazionali, agli accordi commerciali, a *joint-venture*, alla fiscalità e alla cooperazione internazionale.

Art. 6 - Valutazione delle domande

1. Delle proposte progettuali saranno apprezzati i seguenti aspetti:
 - pertinenza;
 - sostenibilità finanziaria;
 - capacità tecnico-organizzativa.
2. Sarà cofinanziata una sola proposta progettuale per la realizzazione del progetto “*Casa della toscana e formazione studenti a Dubai*”. Gli esiti verranno resi pubblici sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione “*avvisi, bandi e gare*” e comunicati via PEC al soggetto individuato per l’assegnazione del contributo economico.

Art. 7 - (Rendicontazione e liquidazione)

1. Il rendiconto dell’iniziativa dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto del contributo dovrà presentare all’Amministrazione regionale:
 - a) il **rendiconto economico** (da redigere sulla base del modello *allegato D_rendiconto*) comprendente le voci di entrata e di spesa effettivamente sostenute (comprehensive degli eventuali oneri e importi I.V.A. solo se non detraibili da parte del soggetto assegnatario);
 - b) la **relazione consuntiva** delle attività svolte;
 - c) i **documenti contabili** che devono essere quietanzati, ovvero essere accompagnati da ricevuta attestante il pagamento delle spese effettivamente sostenute, le quali devono **essere immediatamente riconducibili al progetto cofinanziato dal Consiglio regionale**.
2. La mancata presentazione entro il termine indicato da apposita nota di sollecito, della relazione consuntiva, del rendiconto e della documentazione attestante le spese sostenute, comporta la revoca del contributo al soggetto assegnatario.
3. Qualora il Consiglio regionale risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto, all’atto dell’erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell’ammontare del credito.
4. L’I.V.A. sarà ritenuta costo ammissibile solo se il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto ne attesti la non detraibilità e quindi soltanto se essa rappresenti un costo effettivo per il soggetto assegnatario di contributo.
5. Il contributo di euro 60.000,00 sarà liquidato in due *tranches*: di cui la prima corrispondente al 50% dopo l’individuazione del soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto e prima dell’avvio del percorso formativo (entro il 30 aprile come da cronoprogramma) e la seconda ed ultima *tranche* alla decorrenza dei sei mesi di attivazione dell’HUB, previa presentazione di rendiconto e relazione

sulle attività svolte, con indicazione dei rapporti intercorsi tra le realtà toscane e gli attori locali nell'arco temporale dei sei mesi di apertura dell'HUB e del percorso formativo.

Art. 8 - Controlli e verifiche

1. L'Amministrazione regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 9 - Revoca della procedura e/o posticipo della formazione)

1. Il Consiglio regionale si riserva di revocare il presente Avviso e gli atti conseguenti per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o per mutamento della situazione di fatto, non al momento prevedibile, senza che coloro che intendono partecipare o che abbiano partecipato alla selezione possano vantare alcun diritto e pretesa nei confronti dell'Ente.
2. Il Consiglio regionale – in accordo con il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto – si riserva, altresì, la possibilità di posticipare il progetto formativo individuando un altro periodo per motivi organizzativi o per sopraggiunte ragioni imprevedute, dandone tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Art. 10 - Settore competente e Responsabile del procedimento

1. Il Settore competente, ai fini del presente Avviso, è il Settore *“Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto”* – Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani.
2. Responsabile del presente procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario incaricato di E.Q. del Settore *“Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto.”*
3. Gli uffici competenti di detto Settore svolgono, nel corso di tutte le fasi della presente procedura, funzioni di consulenza relativamente alle modalità di partecipazione all'Avviso. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi tramite e-mail a eventistituzionali@consiglio.regione.toscana.it, o telefonicamente a:
 - Ilenia Falaschi – 055/2387880;
 - Elisa Fallani – 055/2387568;
 - Daniele Graziani – 055/2387635;
 - Sara Monti: - 055/2387628;
 - Cinzia Sestini: - 055/2387285.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso è effettuato, in qualità di titolare del trattamento, da Regione Toscana – Consiglio regionale, con sede in Via Cavour 2, 50129 Firenze (PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it; URP: numero verde 800 401 291; PEC: urp@consiglio.regione.toscana.it) ed è finalizzato unicamente al presente Avviso. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
2. Responsabile del trattamento dei dati personali è la dott.ssa Senia Bacci Graziani, in qualità di dirigente del Settore “*Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*” (e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it).
3. Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore “*Iniziativa istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Servizi di supporto*”.
4. Il contatto dell'ufficio del responsabile della protezione dei dati è urp_dpo@regione.toscana.it, situato in Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.
5. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la loro rettifica e cancellazione, la limitazione del trattamento che li riguarda. Hanno, altresì, il diritto di opporsi al trattamento. L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.

Art. 12 - Logo del Consiglio regionale della Toscana, pubblicità e trasparenza

1. Il soggetto cointeressato alla realizzazione del progetto dovrà inserire il logo del Consiglio regionale della Toscana su tutto il materiale di comunicazione e promozione delle attività nonché *in loco* presso la “*Casa della Toscana*” a Dubai.
2. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURT e sul sito internet del Consiglio regionale: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione “*avvisi, bandi e gare*”.

Art. 13 - Norme di rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.
2. Per qualsiasi controversia possa insorgere il foro competente è quello di Firenze.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**